

AMBRA COSTANZO GARANCINI  
La romanizzazione nel bacino  
idrografico padano attraverso  
l'odierna idronimia

Firenze, La Nuova Italia, 1975

(Pubblicazioni della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università  
degli Studi di Milano, 75)

*Quest'opera è soggetta alla licenza **Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 2.5 Italia (CC BY-NC-ND 2.5)**. Questo significa che è possibile riprodurla o distribuirla a condizione che*

- la paternità dell'opera sia attribuita nei modi indicati dall'autore o da chi ha dato l'opera in licenza e in modo tale da non suggerire che essi avallino chi la distribuisce o la usa;*
- l'opera non sia usata per fini commerciali;*
- l'opera non sia alterata o trasformata, né usata per crearne un'altra.*

*Per maggiori informazioni è possibile consultare il testo completo della licenza **Creative Commons Italia (CC BY-NC-ND 2.5)** all'indirizzo <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/2.5/it/legalcode>.*

*Nota. Ogni volta che quest'opera è usata o distribuita, ciò deve essere fatto secondo i termini di questa licenza, che deve essere indicata esplicitamente.*



PUBBLICAZIONI  
DELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA  
DELL'UNIVERSITÀ DI MILANO

LXXV

SEZIONE A CURA DELL'ISTITUTO DI GLOTTOLOGIA

1

AMBRA COSTANZO GARANCINI

LA ROMANIZZAZIONE  
NEL BACINO IDROGRAFICO PADANO  
ATTRAVERSO L'ODIERNA IDRONIMIA



LA NUOVA ITALIA EDITRICE  
FIRENZE

Proprietà letteraria riservata

Printed in Italy

© Copyright 1975 by « La Nuova Italia » Editrice, Firenze

1ª edizione: maggio 1975

## INDICE

PREMESSE	p. 1
La storia	1
Il metodo	2
Esiti	4
Fenomeni di sostrato	4
L'espansione di Roma	5
IDRONIMIA	11
BIBLIOGRAFIA	149
INDICE DEGLI AUTORI	159
INDICE IDRONIMICO	162



## PREMESSE

### LA STORIA

Carattere peculiare del bacino padano — e conseguenza della sua natura di « crocevia » fra il retroterra continentale e la penisola — è il confluire, sin dalla protostoria, di elementi culturali eterogenei: la *facies* leponzio ligure (ad ovest e al centro), venetica (ad est), villanoviano-etrusca (nel centro-sud), oltre a tracce di insediamento greco e relitti di espansione umbra nel delta.

A tutto ciò si sovrappose, nel V secolo, l'invasione celtica, che arricchì di nuovi elementi il già composito quadro etnico-culturale della valle padana.

Dopo l'espansione romana, la regione del Po vide aumentare il proprio valore storico, in quanto, già naturalmente zona pluriculturale, fu per giunta inserita nella nota pianificazione territoriale coordinata dal potere centrale. A questo punto certamente il sistema idrografico padano, interagendo organicamente con gli insediamenti, ne dovette influenzare lo sviluppo, rendendo più complesse le relazioni fisiche, economiche e politiche.

A tale riguardo tuttavia scarsa è la documentazione ricavabile dalle fonti classiche e scarsi i risultati delle indagini di tipo storico. Quindi un tentativo di porre in luce la reale posizione della valle padana nell'ambito dell'espansione romana deve valersi anche di altri strumenti: ed io appunto, cercando di ricostruire le fasi e i modi della romanizzazione cisalpina, ho voluto servirmi dei metodi e dei risultati dell'indagine idronimica, certa degli stretti legami intercorrenti fra la designazione onomastica fluviale e la circostante realtà etnica, politica ed economica.

Tale convinzione è suffragata dal carattere conservativo degli idronimi, che fra tutti i toponimi hanno la piú forte proporzione di nomi piú antichi, specchio abbastanza fedele del passato linguistico della regione.

## IL METODO

Molte le aporie poste da questo tipo di ricerca: in primo luogo la provvisorietà e contraddittorietà dei risultati di gran parte delle indagini idronimiche, derivanti dall'aver esse spesso per oggetto relitti lessicali e morfologici soggetti a innumeri alterazioni; in secondo luogo le difficoltà della tradizione scritta e orale degli idronimi, nelle quali possono aver avuto parte alterazioni etimologiche degli scribi, paretimologie, errori di trascrizione, evoluzioni fonetiche locali, traduzioni da forme dialettali, grafie illusorie, e simili.

Fondamentale pertanto è stata la definizione di un metodo di ricerca che permettesse scientificità di risultati: innanzi tutto ho schedato gli idronimi padani, affluenti del Po di primo, secondo e terzo ordine e laghi da essi formati, riportati nelle carte Touring Club Italiano 1:250.000 (ed. ultima 1962) — la migliore serie corografica d'Italia<sup>1</sup> —. Ho poi confrontato e integrato tale repertorio di idronimi con quello riportato sulla piú recente edizione della carta automobilistica d'Italia al 200.000 (ed. 1971).

Un'ulteriore verifica è stata fatta mediante la consultazione della carta topografica del Regno Lombardo-Veneto (edita nel 1833) e dei piú importanti dizionari corografici, sia di interesse generale sia di interesse locale.

Il confronto dei dati desunti da questa indagine « a tappeto » ha posto in tutta la sua evidenza il problema della trascrizione toponomastica, facendo rilevare gli errori e le discrepanze nella resa di uno stesso idronimo, frutto di differenti ed erronee trasposizioni di voci dialettali o tradite oralmente.

Ai fini della determinazione della forma idronimica originale sarebbe stato perciò opportuno la conoscenza del suo preciso riscontro

<sup>1</sup> Non si è ritenuto utile — ai fini del mio lavoro — fare una schedatura degli idronimi riportati nella cartografia I.G.M. a scala topografica, perché il materiale che da questa si desume non risulta (se non eccezionalmente) piú abbondante di quello che con uno spoglio piú ordinato si ricava dalle carte T.C.I.

dialettale, mediante indagine *in loco*, e, di conseguenza, dei vari dialetti dell'area padana; a causa degli ostacoli che si opponevano a tale tipo di ricerca, ho tralasciato quasi sempre l'aspetto dialettologico della questione, tranne l'evidenziazione dei casi piú sintomatici.

La seconda fase metodologica è stata quella della eliminazione dei dati esulanti dai fini della ricerca: riguardando essa l'età romana, si è resa necessaria la scelta di un termine *post quem non*, fissato pertanto convenzionalmente al sec. X d. C.

Ne sono conseguite:

1) accurate indagini storico-documentarie condotte sul singolo nome — con l'esempio e con l'ausilio delle opere di G. D. Serra — al fine di ottenere un preciso inquadramento cronologico dell'idronimo;

2) l'esclusione, oltre che degli idronimi attestati dopo il Mille, degli agioidronimi e dei nomi con significato ovvio (Fiume Nero, Mezzavalle, etc.);

3) l'esclusione degli idronimi con forma aggettivale (T. Casnagina) o con complemento di specificazione (Lago di Como), certamente derivati da toponimi adiacenti<sup>2, 3</sup>.

Un ultimo rilievo: certamente sarebbe stato piú agevole prendere le mosse non dalle attestazioni attuali ma dalle attestazioni classiche.

La scelta metodologica da me fatta è stata motivata dalla convinzione che solo in tal modo si sarebbe potuto avere un quadro il piú possibile completo degli elementi geolinguistici operanti nel bacino padano e della loro vitalità.

Infatti un esame limitato alle attestazioni idronimiche classiche, riguardanti solo necessariamente i corsi d'acqua maggiori, avrebbe mancato di mettere in luce i molteplici problemi posti dall'interpretazione dell'idronimia padana. Ho comunque confrontato le attestazioni idronimiche classiche con le attuali, constatando solo tre casi di assoluta mancanza di riscontro in corsi d'acqua attuali da parte di idronimi clas-

<sup>2</sup> Sono stati conservati gli idronimi uguali a toponimi adiacenti, perché è difficile stabilire la priorità degli uni rispetto agli altri o viceversa, e perché la presenza idronimica in una determinata zona è sempre di per sé interessante.

<sup>3</sup> Sono stati considerati gli idronimi che, pur avendo documentazione solo relativa all'età medievale, vengono ritenuti di origine prelatina, latina o barbarica.

sici: *Fevus* (V.A.V. Varaita - *Latis* (V.A.V. Macra) - *Odubria* (V.A.V. Staffora).

## ESITI

Nella gran varietà di elementi emersi dall'indagine condotta secondo il metodo precedentemente esposto, mi pare opportuno rilevare una serie di dati fondamentali:

### FENOMENI DI SOSTRATO

La seguente serie di comportamenti idronimici ha messo in luce la vitalità del sostrato prelatino:

**1) Radici prelatine nell'idronimia classica:** Anche se nell'uso ufficiale ed epigrafico il latino si affermò uniformemente nella Cisalpina del I sec. a. C., l'idronimia classica risulta chiaramente derivante da radici riconosciute prelatine; inoltre, sempre nell'ambito delle attestazioni classiche, numerosi sono gli esempi di binomi idronimici riferibili, nella stragrande maggioranza dei casi, ad un sostrato prelatino, in un solo componente (cfr. *Scultenna* - Panaro, *Bedesis* - Ronco) o in entrambi (cfr. *Bodincus* - *Padus*, *Gabellus* - *Secia*), laddove comunque sempre la forma più anticamente attestata riguarda la zona a monte. Tale ubicazione geografica del termine più antico è indice ovviamente di resistenza dei sostrati etnico-linguistici prelatini nelle zone più isolate.

**2) Radici idronimiche « mediterranee »:** In una serie abbastanza nutrita di idronimi è possibile isolare radici riferite all'unità linguistica preistorica « mediterranea », dette appunto « mediterranee » per il limitarsi della loro diffusione al bacino mediterraneo e per la loro estraneità alle leggi fonetiche ie. Qualunque sia la loro collocazione nell'ambito etnico-linguistico dell'area mediterranea (per una ipotesi V.A.V. Po), è chiara la loro massima concentrazione nelle zone più impervie e conservatrici, le Alpi e l'Appennino ligure, con punte massime nel bacino dell'Adda, Oglio, Sarca-Mincio, Reno.

**3) Idronimi da etnici prelatini locali:** Esclusivamente limitata alla zona alpina, la presenza di idronimi derivati da etnici prelatini locali menzionati da autori ed epigrafi classiche ci offre la prova dell'esistenza di popolazioni alpine che godettero di autonomia etnico-

linguistica dopo la romanizzazione e quindi probabilmente di una certa autonomia politica.

**4) Idronimi di varia attribuzione etnica prelatina:** Notevole a questo proposito la localizzazione degli idronimi sicuramente liguri nel bacino del fiume Reno, oltre ovviamente ai bacini fluviali della zona direttamente ligure. Rimanendo d'altra parte assodato — come si è visto precedentemente — l'isolamento culturale della zona alpina, mi pare chiara a questo punto una diversa funzione della catena appenninica rispetto alle Alpi: le presenze idronimiche liguri nel bacino renano — l'asse di comunicazione piú frequentato nell'antichità italica — insieme ai contatti col Mediterraneo orientale rivelati da idronimi del Delta (V.A.V. Po) sarebbero connesse con l'aver costituito l'Adriatico, al tempo della Diaspora micenea, una importante via migratoria e, fino al IV sec. a. C., la principale via di penetrazione greca commerciale nel mondo italico ed etrusco attraverso Adria e Spina, Marzabotto e *Felsina*<sup>1</sup>. Ne consegue che i relitti linguistici di sostrato nel basso Po sarebbero tracce non di isolamento ma di antichi contatti culturali e commerciali col mondo egeo-mediterraneo, greco ed etrusco; tracce mai cancellate definitivamente dalla pur capillare romanizzazione nella zona. È anzi ipotizzabile un nesso fra tale capillarità di penetrazione e una particolare resistenza alla acculturazione romana stessa.

#### L'ESPANSIONE DI ROMA

I dati emersi dall'indagine idronimica padana ci permettono in modo piú vario ed interessante di ricostruire abbastanza agevolmente i modi della romanizzazione in area cisalpina, soddisfacendo, almeno in modo indicativo, l'assunto iniziale:

**1) Il nuovo ruolo della rete idrografica:** È reso palese dalla coincidenza diffusasi nell'età romana — e ripresa in modo ancor piú consistente nel Medioevo — del toponimo con l'idronimo adiacente (cfr. Seveso, Ticino, Parma, Modolena), evidente conseguenza del costante sviluppo del tessuto poleografico lungo le fasce costiere fluviali, che, da una originaria funzione di testa di ponte per l'espansione militare, passò ad adempiere a quella di utilizzazione sociale delle vie d'acqua.

<sup>1</sup> Braccesi, *Grecità adriatica*, Cap. I, Bologna 1971.

Di qui la nascita di un diritto fluviale, a garanzia dell'utilizzazione pubblica e privata delle acque, nonché la nascita dei noti *collegia* di *navicularii*, ad assicurazione di un pubblico servizio.

**2) L'assetto territoriale: a) La centuriazione:** Quell'importante strumento di romanizzazione che fu la centuriazione — risultato dell'inclusione delle terre conquistate nel *Corpus Catastale Romano* — permane vitale in numerosi idronimi. Ciò è dovuto al fatto che i fiumi, di grande e di piccola entità, furono assai frequentemente utilizzati come riferimenti alla numerazione gromatica delle varie unità catastali, alle distanze, al drenaggio, ecc. (cfr. Cupa, Quaresimo, Centonara): massima la concentrazione di questi tipi idronimi nell'Emilia-Romagna, a ricordo dell'altissimo grado di centuriazione della zona Ronco-Idice. **b) Vicus e Pagus:** L'analisi idronimica, che ha confermato l'importanza ma anche la limitazione territoriale della pratica della centuriazione, mette in luce con una cospicua diffusione delle attestazioni in tutto il bacino padano come la fondamentale struttura rurale in età romana — e poi nell'alto Medioevo — nella Cisalpina fosse l'ordinamento vicanale e pagense. Infatti in primo luogo l'esistenza di una originaria circoscrizione del *vicus* è confermata dalle seguenti categorie idronimiche:

- idronimi derivati da *vicus* (cfr. Viana)
- idronimi derivati da suddivisioni territoriali tardo latine o barbariche<sup>2</sup> (cfr. Quadronno, Schizzola)
- idronimi riferentisi a delimitazione territoriale (cfr. Finale, Termina, Lemina, Tiglione, Stellone)
- idronimi coincidenti col nome del *vicus* vicino (cfr. Seveso).

In secondo luogo la strutturazione interna del *vicanum loci* è evidente:

- negli idronimi riferiti all'esistenza di *silvae* riservate al conspecto o al legnatico comune (cfr. Vauda, Banna, Gilba, Gaggia, Ghizzone) o aperte agli usi pubblici (cfr. Vertova)

<sup>2</sup> Le attestazioni da me raccolte sono relative all'alto medioevo o al medioevo, ma se accettiamo la teoria sostenuta dal Bognetti (*Sull'origine del comune rurale*, Pavia 1927) della continuità nel medioevo delle comunità rurali romane e pre-romane cisalpine, è evidente che l'ordinamento pagense e vicanale è la continuazione di analoghe strutture esistenti in età romana e che le attestazioni medievali ci permettono così di risalire ad uno stato di fatto anteriore.

- negli idronimi riferiti alla sottrazione di parte del territorio ad ogni tipo di coltura (cfr. Garbogera, Ronco)
- in quelli, spesso con varie suffissazioni collettive o diminutive, attestanti la suddivisione parcellare della parte del *vicanum loci* da assegnare *viritim* e destinata a colture (cfr. Cambrelle, Campione, Ciampiano, Presara)
- o ancora negli idronimi riferiti ad unità di misura agrarie (cfr. Pessola, Peticara).

Notevoli infine i riflessi idronimici delle piú tipiche istituzioni e pratiche politiche pagensi, la *fabula* e la *parabola*, ricordate in idronimi non a caso collocati in pianura (cfr. Fola, Parola).

Le menzionate tracce idronimiche dell'Istituto vicanale, caratteristicamente diffuse nella zona alpina, lacuale, appenninica, ligure-emiliana (le meno disposte cioè ad una diretta sovrapposizione romana) ci fanno constatare inoltre come la romanizzazione di gran parte delle aree rurali si sia potuta attuare non solo con la colonizzazione e centuriazione del terreno — strutture estranee al contesto socio-economico in cui vennero operate —, ma anche, e soprattutto, con la codificazione di strutture di origine celtica, quali i *vici* — centri abitati di piccola entità — e i *pagi* — insieme di piú *vici* usati posteriormente come unità di iscrizione catastale —.

**3) L'assetto fondiario:** L'eccezionale fedeltà idronimica alla *res rustica*, che risulta chiara dai dati precedentemente esposti, trova conferma nel preciso riscontro che la realtà fondiaria ha nella idronimia:

— La proprietà collettiva: sugli idronimi a suffisso prediale *-(i)anus* (unito per lo piú a base gentilizio-latina, celtica o germanico-barbarica) allusivo a proprietà esclusivamente individuale<sup>3</sup> prevale in modo chiarissimo il tipo idronimico (risalente al IV-V sec. d. C.) a base onomastica + suff. collettivo in *-ia, -alia, -amen, -ania / -onia, -antia, -aria, -eta* (cfr. Artogna, Cantogno, Chiamogna, Fandaglia etc.), traccia evidente di proprietà fondiaria collettivamente gestita da un nucleo gentilizio. Se ne deduce pertanto la progressiva sostituzione — entro gli stessi confini — di una unità consortile del nucleo gentilizio alla precedente nozione di una unità territoriale accentratrice; nucleo

<sup>3</sup> Serra G. D., *Contributo toponomastico alla teoria della continuità nel Medioevo delle comunità rurali e preromane nell'Italia Superiore*, Cluj 1931.

che si avviò così ad assumere il ruolo di base economica nelle comunità rurali tardo-romane/ame., coadiuvato in ciò dalla ristrutturazione dell'istituto familiare operata dal Cristianesimo. A riprova non marginale di tale situazione ricordo l'idronimo Fogare (V.A.V.), che trova molti riscontri in toponimi altome.: il *Caput* (unità individuale di computo nell'imposta fondiaria) a partire dal VI sec. si identifica con *focus* 'gruppo convivente', che per di più qui compare col suff. collettivo *-ara* < *-aria*.

— La frantumazione delle antiche proprietà: numerosissimi gli idronimi — posteriori al IV sec. d. C. — a base onomastica latina o barbarica + suff. diminutivi *-anica*, *-anula* > *-anella*, *-anello*. Dato che *-icus* / *-ulus* furono usati nella tarda latinità per indicare rapporti di derivazione, discendenza, appartenenza, è chiaro in tali idronimi il ricordo di *portiones* di *fundus* romano suddiviso in età tardo-latina/ame. (ricordo che in base al Digesto<sup>4</sup> l'unità fondiaria rimaneva intatta nonostante vendite, cessioni o disgregazione in *portiones*, che conservavano perciò il nome del proprietario del *fundus* primitivo — + vari suff. di derivazione —).

N. B. - L'analisi linguistica non consente di appurare se i fenomeni di organizzazione collettiva della gestione agricola e di frantumazione della proprietà siano avvenuti in epoche diverse; potrebbe darsi anche il caso che tali fenomeni siano avvenuti contemporaneamente in regioni diverse.

**4) La rivalutazione etnica:** Ho potuto infine reperire numerosi idronimi, sempre a base onomastica latina, celtica o barbarica, + suff. che, in base al confronto con i molteplici esempi toponomastici dati dal Serra, paiono declinati all'ablativo-locativo plur. *-is* (cfr. Rodoz, Seveso, Arnò etc.) (l'uso di tali suff. sembra limitato a *-acis*, *-icis*, *-orum*, per ragioni che mi rimangono oscure). Tale diffondersi dell'uso del plur. etnico — a partire dal III-IV sec. d. C., in base alle testimonianze della *Notitia Dignitatum*, *Tabula Peutingeriana*, epigrafi ufficiali — oltre alla diffusione del tipo idronimico già ricordato a base gentilizia, si iscrive chiaramente nel contesto storico dell'Editto di Caracalla, allorché l'inclusione degli aggregati etnico nazionali entro i confini delle *civitates* fece riaffiorare la configurazione etnica originaria, arricchitasi proprio grazie al vario associarsi di elementi indigeni e importati da Roma.

<sup>4</sup> Serra G. D., *Ibidem*.

A questo punto è possibile dare una risposta agli interrogativi che sono stati la spinta a condurre questa indagine.

Fondamentalmente l'impatto fra l'organizzazione territoriale romana e la realtà preesistente si risolse per lo più con la codificazione dell'assetto locale da parte dello Stato romano. Ciò è dimostrato

*a)* dalla circoscrivibilità della zona idronimica interessata dalla centuriazione alla fascia basso-padana, indizio della relativa efficacia di penetrazione assicurata dalla centuriazione stessa, già di per sé operabile solo in favorevoli condizioni del terreno;

*b)* dalla grandissima diffusione di idronimi relativi all'ordinamento pagense che, determinando un'alta densità di piccoli centri rurali e la scarsità di grossi centri nevralgici, rappresentò evidente continuazione del decismo gallico.

D'altronde la crisi del III sec. d. C. — manifestatasi anche con una chiara tendenza centrifuga all'interno del territorio imperiale — incrinò questo originario equilibrio; di qui la rivalutazione — evidente anche a livello idronimico — del nucleo etnico a gestione collettiva; di qui l'uso del plurale etnico, indice della nascita di nuove autonomie. Non fu certo una involuzione, bensì l'esplicarsi di una tendenza latente che tornò a nuovo vigore al momento dell'irrimediabile compromissione dello *status quo* romano, come necessario preludio alla diffusione dell'istituto comunale.

Rimangono da esaminare alcuni tipi idronimici scarsamente rappresentati o di poco interesse.

1) *Idronimi derivati da condizioni economiche*: Rarissimi, certamente di origine medioevale, riguardano pascolo, cave, fluitazione di tronchi, navigazione e pesca — limitatamente ai bacini Panaro - Reno - Montone —. In questa categoria rientrano anche gli idronimi da fitonimi, che mettono in luce un paesaggio agricolo o vegetale certo non di fresca data, anche se la loro collocazione cronologica è assai problematica.

2) *Idronimi legati alla viabilità*: Quelli attribuibili all'età romana sono legati ai dati meno appariscenti della rete viaria (V.A.V. Voltre, Pagallo) e mai relativamente alle grandi arterie consolari, alle quali va quindi certo attribuita funzione non di penetrazione, ma di transito.

3) *Idronimi legati a insediamenti militari*: Sono senz'altro ri-

feribili all'epoca ame. e pertanto esulano dai limiti cronologici della ricerca.

4) *Idronimi descrittivi*: Si tratta di nomi ame. o medioevali o dialettali legati o a qualità dell'acqua (portata, colore, etc.) o a caratteristiche del corso, o all'orografia circostante: ovvi e naturali, e quindi frequentissimi, non rivestono particolare interesse nel presente contesto.

#### AVVERTENZE

I nomi sono sistemati in rigoroso ordine geografico, rispettando cioè, a partire dalla sorgente del Po, l'ordine di affluenza dei corsi d'acqua. Di ogni idronimo è riportato il preciso riferimento geografico, costituito dall'indicazione del numero del foglio della carta d'Italia e dalle coordinate relative alla quadrettatura dello stesso foglio, prese al punto di confluenza idrografica. In assenza del riferimento alla cartografia T.C.I. è riportata comunque la fonte geografica da cui si è desunto l'idronimo. Successivamente sono indicate le fonti d'archivio, con le principali varianti; infine vengono prospettate le ipotesi etimologiche con tutta la bibliografia riguardante l'idronimo in questione. Il numero racchiuso fra parentesi accanto all'idronimo indica il grado di affluenza del singolo corso d'acqua rispetto al Po.

## IDRONIMIA

### Po

*Padus* (Polibio, II, 16, 6 - II, 17; Strab., V, 211 - IV, 203; Serv. in Virg., *Aen.* XI, 467; Virg., *Georg.* I, 482 - IV, 373 - *Aen.* VI, 499; Mela, II, 628; Lucano, *Phars.* VI, 272; Mart. Cap., VI, 640; Plinio, *N. H.* II, 229 - III, 117-122).

1) *Bodincus*: il significato di *fundo carentem*, dato da Plinio (*N. H.* II, 122), è confermato da Polibio (II, 16, 12) che dice l'idronimo usato *παρὰ τοῖς ἑγγωρίοις*. Il nesso di tipo paretimologico con la voce *Padus* è concordemente affermato dalla maggior parte degli studiosi (cfr. Alessio 1°; Pisani 2°; Battisti 2°). L'idronimo, certamente di sostrato prelatino (cfr. Alessio cit.), con valore originario di epiteto e poi di idronimo riferito al corso sup. del Po, passò dalla tradizione linguistica « paleoligure »-med. al lessico ie., identificandosi con omofone radici ie., in relazione ad una uniforme sovrapposizione, in Liguria, di uno strato ie. ad un sostrato non ie. Cfr. a questo proposito gli idron. liguri *Bodetia*, *Bodincomagus* (*It. Ant.* I, 294; Plinio, *N. H.* II, 122) e celtici *Bodunco* / *lacus Bodamicus* / *Podamus* (*An. Rav.*, IV, 26) e i loro riflessi onom. *Bodus* / *Bodencus* (Holder, 896 e 892). Cfr. Bodengo. Cfr. anche il dial. toscano *bozzo*, calab. « *buzzurru* ». Certamente ligure med. il suff. -INC- (cfr. *Tab. Vel.*). Per una attribuzione lessicale ie. cfr. Pisani, 2°, 290-291.

2) *Padus*: origine dell'idron. attuale; indicante il corso inf. del fiume, è ritenuto all'unanimità di origine med. (v. l'egeο βαθύς 'profondo'): cfr. i top. antichi *παδόα* (Polib., II, 16, 11), *Padua* (Catullo, 95, 7), *Padinum* (Plin., *N. H.* III, 116) e le derivazioni *Padusa* (Plin.,

*ibid.*, 45) e *Padenna* (*Mon. Rav.*, I, 386). Cfr. anche Krahe, I, 95. La voce passò poi al lessico ie. in base al confronto con i celtici *BUNDA* 'fondo' e *PADUS* 'pino resinoso' (Walde-Hoffmann). Da un originario valore semantico di 'profondità' questo tipo di radice idron. passò poi ad indicare recipienti vari: cfr. *πατὰνα* (sic.) 'padella', *batillum* 'turibolo', *pute* (etr.) 'pozzo' e *puteus*, *πυτίνη* (gr.) 'bottiglia'.

3) Ἐριδανός: idron. applicato a vari fiumi europei (cfr. Erod., III, 115; Schol. in Dion., *Perieg.*, 289; Plinio, *N. H.* XXXVII, 32), tra cui il Rodano e il Reno (*Apoll. Rhod.*, IV, 596, 610, 628), designò il *Bodincus / Padus* in epoca tarda, esclusivamente come forma lett. e colta.

4) *Il Delta*: La zona del Delta comprendeva sette bocche (Plinio, *N. H.* III, 116-118-119-120):

a) « Augusta fossa... Ravennam trahitur... ubi Padusa vocatur, quondam Messanicus appellatus... ». Scavata da Augusto per consentire alla flotta di entrare nel Po da Classe (ovvio quindi l'etimo), la *fossa Augusta* è ricordata ancora nell'a. 1053 (*Mon. Rav.* I, 348 e II, 366). Vivi i ricordi topon. attuali: cfr. *Agosta* (T.C.I. a 19A4-19A5) e *scolo Augusta* (Rossetti, 224).

*Padusa*: (v. anche Plinio, III, 45; Catullo, 95, 7; Strab., V, 213; Valgio in Cluverius, *Italia Antiqua*, 1624, I, 396; Cellarius, *Not. Orb. Ant.* I, 696) ovviamente forma corradicale di *Padus*, ma con diverso suff. Notevole riflesso onom. pers. in Diehl, 68.

*Messanicus*: forse formazione prediale dal gent. lat.-illirico *Messius* (Schulze, 33). La presenza dell'idron. *Philistina* (vedi oltre) rende allettante l'ipotesi di un rapporto con la Messenia (Braccisi, 17, 18, 19), a prova di antichi rapporti diasporici fra l'Adriatico e l'Oriente med.

b) « Ostium Vatreni... hoc ante Eridanum, alii Spineticum... ». Certamente la prima denominazione allude al *Vatrenus*, affluente deltizio del Po, identificato con il Santerno (V.A.V.). « Spineticum »: certamente dal topon. *Spina*: v. Plinio, *N. H.* III, 119.

c) « Ostium Caprasiae ». Etimo oscuro: tracce dell'idron. si conservarono forse nei nomi me. del territorio di Porto Garibaldi *Capernicula / Cafreneta / Cafrasiae* (cfr. Biondo e Ferro). Cfr. anche il top. attuale Valle Cafra (T.C.I. a 19A4).

- d) « Ostium Sagis » (cfr. anche *Tab. Peut.*). Probabile nesso con l'idron. *Sapis* (Plinio, *N. H.* III, 115; Strab., V, 217; *Tab. Peut.* XI), identificato col Savio. Cfr. invece Capovilla 1°.
- e) « Ostium Volanae quod ante Olanae... » (cfr. anche Polib., II, 16, 11). Idron. legato al sostrato (cfr. *Volaterrae* e i pers. lat.-etr. *Velanus / Volasius* in Schulze, 334), pare connesso con *vola* 'cavo della mano' (Isid., *Orig.*, 7, 4; Festo in Paolo D., 370, 7; Plinio, *N. H.* XI, 45, 105; Serv. in Virg., *Georg.* II, 88; Prudent., *Apotheos.*, 1927) poi 'zona paludosa' (cfr. *terra volatica* in Tert., *Pal.*, 6). L'idron. si è conservato (Po di Volano) attraverso il Me. (*Eccl. Vollanae* a. 1197 in Polloni).
- f) « Ostia Carbonaria ». Etimo incerto.
- g) « Ostium fossiones ac Philistina quod alii Tartarum vocant ». *Philistina*: cfr. l'etnico umbro *Pelestini* (Plinio, *N. H.* III, 114); allettanti le ipotesi di nessi con i Filistei e di rapporti commerciali-culturali fra l'Adriatico e l'Egeo (cfr. Braccesi, 16; Capovilla 1°; Gitti). *Tartarus* (cfr. anche Tac., *Hist.* III, 9; Anon. Rav., IV, 36); idron. di sostrato: cfr. il pers. lat.-etr. *Tartius* (Schulze, 241) e *Tharsidius* (C.I.L. XI, 691). V.A.V. Taro.
- 5) Canali deltizi: *Fossa Asconis* (Iord., *De rel. Get.*, 29) dal pers. lat.-etr. *Asconius* (Schulze, 347).

## Ghiandone (I)

Torrente di Barge nato dal Pizzo Rumella (Alpi Cozie), formato dalla confluenza del Chiappera e dell'Infernotto (cfr. le voci) e affluente del Po presso Ormea (T.C.I. a 8F6).

a. 1170, 1216 *Glandone*, a. 1249 *Clandonus*, forma dotta (Registri di Barge).

Probabilmente relitto med., affine al termine merid. « lagno » 'canale collettore di acqua piovana' < lat. me. *lagnum*, e al termine toscano « *chiana* » 'ristagno paludoso'. Cfr. gli idronimi *Glanis* (Spagna), *Glanum* (Liguria), *Clanis* (Siria), *Claris* (Etruria), *Clanius* (Campania) (Alessio-Battisti). Per l'alternanza *glanis / lagnum* cfr. il lat. *laena* / gr. *χλαίνα*. Per ipotesi diverse cfr. Olivieri 2° e Massia 1°.

**Chiappera (2)**

Torrente che va a formare il Ghiandone (T.C.I. a 8F5).

Come per i toponimi Chiappi — fraz. di Castelmagno (Cn.) — e Chiappeto — fraz. di S. Martino Canavese — è chiara la derivazione dal piem. « *ciap* » « *ciapèi* » ‘scheggia, pietraia’ (Olivieri 2°). Per una supposta origine del rad. med. CARRA/CALA ‘roccia’ cfr. Alessio 2°; ma cfr. anche Hubschmid 1°.

**Infernotto (2)**

Torrente che va a formare il Ghiandone (T.C.I. a 8F5).

Forma allusiva a ‘luoghi bassi e foschi’ (Olivieri 2°) dalla voce dialettale piem. « *infernot* » ‘sotterraneo’ (Porro). Cfr. Valdinferno presso Garessio (Cn).

**Grana (2)**

Torrente nato dal monte Montoso, confluyente col Ghiandone presso Staffarda (T.C.I. a 8F6).

a. 886, 969, 1212 *Grana*, a. 1159 *Granna* (Rondolino).

Certamente idronimo prelat., probabile derivazione dalla voce celtica KRINNA ‘fessura’ (cfr. Hubschmid 2°, Serra 2°). Sussiste, come forma variante, la voce dialettale alpina « *crana* » ‘crepaccio, tacca’. Cfr. Grana affl. Maira e Grana affl. Po.

**Pettinotto (2)**

Torrente nato dal monte Bracco, confluyente da destra col Ghiandone fra S. Martino e Staffarda (T.C.I. a 8F6).

Trascrizione della voce dialettale piemontese « *pitin* » ‘piccolo’, usato per lo più nelle valli d’Ossola e di Sesia (Olivieri 2°).

**Pralizzardo (3)**

Torrente confluyente col Rio Secco presso Cavour di Saluzzo (T.C.I. a 8F6).

Il prefisso *Pra-* ha il significato di ‘prato’. Cfr. gli idronimi piem. Pragelato, Pramollo, Pralormo. Lizzardo è forse derivazione dal cognome locale Lizzardi (< pers. germ.) (Olivieri 2°).

**Marone (3)**

Torrente confluyente col Rio Secco (Civelli).

Etimo oscuro; forse cfr. il top. me. *masus de Marrono* (a Biella, B.S.S.S. 104, p. 29, a. 1326) < dial. « *marún / marúne* », appellativo prima pers., poi microtop. riferito a fontane (Zancarini-Grassi).

**Cantogno (3)**

Torrente confluyente col Rio Secco (Civelli).

Probabile derivazione da *Cantius* (Ps. Ambr., *Sermones*, 49) gent. lat. celtico (Serra 1°), da cui il pers. me. *Canzo* (*Chron. Farfense* I, 264), -ogno < -onius indicante proprietà collettiva (Serra, op. cit.). Quindi il valore semantico dell'idronimo sarebbe 'corso d'acqua del territorio della gens *Cantia*'. Ma cfr. anche Rondolino.

**Pellice (1)**

Torrente nato dal M. Granero, confluyente da sinistra col Po presso Faule (T.C.I. a 8F4).

a. 1041 *Pelesus*, a. 1175, 1188, 1299 *fluvius Pelex*, *Pellex*, a. 1299 *Pellicem* (Olivieri 2°).

Per una supposta origine mediterranea cfr. Battisti 1° e alle voci Palobbia, Pelline, Pellino. L'idronimo è comunque certamente pre-romano: cfr. l'etnico celtico *PELLUS* (Holder, II, 963). È probabile l'origine da un locativo ablativo plurale *Pellicis* dall'etnico locale *Pellicus* (dove i cognomi me. *Pellicus*, *Pelincus*, *Pellorum* in Serra 1°).

**Cruello (2)**

Torrente nato dal Pizzo La Bruna, confl. da sinistra col Fellice a Bobbio Pellice (T.C.I. a 8F4).

Etimo oscuro; ipotizzabile una derivazione dal lat. *crura*, con riferimento al tracciato del torrente (V.A.V. Grue).

**Subiasco (2)**

Torrente nato dal Passo de Rous, confluyente da sinistra col Pellice a Subiasco (T.C.I. a 8F5).

Probabile derivazione dal plurale etnico + *Subiacis / Subiatis* < gent. lat. *Subius* (Schulze), dove i suff. *-acis / -atis* avrebbero avuto come esito volgare, secondo una caratteristica fonetica piem.-lomb., il suff. *-asco* (Serra 1°). Per *-asco*, riplasmo dell'antico suff. ligure, cfr. Schmoll.

### **Comba Liussa (2)**

Torrente nato dal Monte Friolent, confl. da destra col Pellice presso Villarpellice (T.C.I. a 8F5).

*Comba*: 'valle ripida, vallone', voce dial. piem. di probabile origine celtica o piú genericamente prelatina (Fusco).

*Liussa*: etimo oscuro.

### **Angrogna (2)**

Torrente nato dal Passo de Rous, confl. da sinistra col Pellice presso Torre Pellice (T.C.I. a 8F5).

*Engrogna* (Olivieri 2°).

Idron. derivato probabilmente da un gent. locale, di origine sconosciuta, col suff. lat. *-onius / -onia* a valore collettivo (Serra 1°). Da respingere Olivieri 2°.

### **Revangier (3)**

Torrente confluyente con l'Angrogna a Luserna (Rondolino).

Il prefisso *re-* parrebbe voce dialettale per 'rio'. Etimo peraltro oscuro.

### **Luserna (2)**

Torrente nato dal Monte Friolent, confl. da destra col Pellice presso Luserna S. Giovanni (T.C.I. a 8F5).

Idron. preie. per la maggioranza degli studiosi, confrontabile con il pers. etr. *Luesnas-Lusernus*, il pers. lat. *Lusinia* e l'illirico *Lasinius*, da una rad. preie. *LUSIA-* (Battisti 3°). Cfr. anche Pieri 2° e Olivieri 2°.

### **Traversero (3)**

Torrente nato dal Pizzo Rumella, confl. con la Luserna presso La Vista (T.C.I. a 8F5).

Ovvio il valore semantico: 'attraversamento, passaggio obbligato sull'acqua' < agg. «traverso». Cfr. anche Vincent 1° - V.A.V. Traversa, Traversola.

### Chisone (2)

Torrente della Valle di Troncea, nato dal Monte Barifreddo, confluyente da sinistra col Pellice presso Castellazzo (T.C.I. a 8F6).

A. 1098 *flu v. Clusionem* (Olivieri 2°).

Idron. derivato da *clusa* 'terre del vicus cinte da siepe, terreni di proprietà privata' (Serra 1°). Ma cfr. Olivieri 2°. Ipotizzabile un valore accrescitivo del suff. *-one*, per il cfr. con l'idron. Chisola (V.A.V.).

### Ciampiano (3)

Torrente nato dal Cugno Alpett, confl. da sinistra col Chisone presso Perosa Argentina (T.C.I. a 8E5).

Probabile derivazione dal tardo-lat. *campilia* 'terre vicinali destinate dalla comunità alla coltivazione' + suff. *-anus* di tipo prediale (Serra 1°). Cfr. Ciamprel a Ribordone < ame. *Camporella* (uguale significato).

### Germanasca (3)

Torrente nato dal Colle d'Abriès, confl. da destra con il Chisone presso Perosa (T.C.I. a 8E5).

È probabile trattarsi di idron. derivato o dal gent. *Germanius* o dall'etnico dei Germani, oppure dalla chiesa locale di S. Germano (a. 1131-1163) (Serra 1°, 3°, 4°). Incerto il suff. *-asca* (V.A.V. Subiasco).

### Selle (4)

Torrente nato dal Passo de Rous, confl. da destra con la Germanasca presso Giordan (T.C.I. a 8E4).

Da mettere in relazione con «*sella*» 'valico'. Cfr. Selle a Selva di Pr. (VR) e Valle di Sella in Valsugana (Olivieri 1°, 2°, 3°).

### Olagna (3)

Torrente confl. con il Chisone (Rondolino).

Probabilmente corradicale dell'idron. Ollasio (V.A.V.), come par-

rebbe confermato dalla presenza del suff. collettivo *-ania* (V.A.V. Maudagna). Da escludere un cfr. con la rad. idron. EL / OL prelat., per cui cfr. Krahe 2° e D'Arbois di Joubainville 1°.

### Grandubbione (3)

Torrente nato dal Colle di Muretto, confluyente da sinistra col Chisone presso Dubbione (T.C.I. a 8E5).

Probabile un nesso con il top. ligure *Debelis / Debelos* (*Tab. Vel. - C.I.L. XI, 219, 3, 73*) e con il nome comune *debelis* (*ibid.*, 4, 38) 'debbiare, disboscare' < lig. preie. + *DEB(E)LU* (Serra 1°). Conferma dell'origine lig. della voce potrebbero essere l'estensione della voce stessa in area che coincide con l'antico territorio ligure, il carattere particolarmente primitivo della pratica del debbio e il suff. ligure *-elu*. Cfr. i top. *Debbio* fraz. di Zignano (La Spezia), *Debbia*, fraz. di Baisio (RE), *Debbo*, *Debbio* (a. 755, 787, 828, 853), *Debbla* (a. 938, 961) (Pieri 1°). A proposito di questo toponimo cfr. invece Meyer-Lübke, 2627.

### Chiamogna (3)

Torrente nato dalla Rocca Piatta, confl. da destra col Chisone presso Castellazzo (T.C.I. a 8F6).

Idron. ricollegabile al gent. lat.-celt. *Cam(m)ius* (C.I.L. III, 5328; V, 961; II, 6010, 250); cfr. anche l'etnico non latino *Cam(m)unni*. Il suff. *-onia* (collett.) darebbe il significato di 'corso d'acqua del territorio della gens *Cammia*'. Cfr. Chiamuzzacco, presso Gemona in Piemonte.

### Osasio (1)

Fiume di pianura, piccolo affluente di sinistra del Po presso Carignano (T.C.I. a 9E2).

A. 1080 *Ozas*, a. 1098 *Ozasium* (Serra 1°).

Il suono dolce della sibilante è traccia di una più antica forma *-asi* del suff. *-asium*; si tratterebbe allora di + *Otiacis* abl.-loc. plur. < gent. lat. *Otius* (Schulze, 202) o < gent. lat. *Aucius* o < germ. *Ozo / Oso*. Da escludere Alessio 6° che cfr. con l'Osone (V.A.V.).

### Ramata (1)

Fiume di pianura affl. da sinistra del Po presso Carignano (T.C.I. a 9E5), che da Balbo in poi assume il nome di Gora del Mulino.

*R a m a t i s* (Rondolino).

Etimo oscuro: cfr. idron. *Ramat* in fraz. di Chiomonte e *Le Ramate* in fraz. di Casale Corte Cerro Novarese (Olivieri 2°). Incerto il nesso con le voci lomb.-alpine « *remeda* » ‘ terreno cedevole ’, « *remedo* » ‘ scarpata ’, di origine dubbia (Alessio 3°).

### **Chisola (1)**

Fiume nato presso il Monte Tre Denti, confl. da sinistra col *Po* presso Moncalieri (T.C.I. a 9D2).

Dal lat. + *clusiola* (V.A.V. Chisone).

### **None (2)**

Torrente nato dal Monte Freidour, confl. da destra col *Chisola* presso Cast. della Marsaglia (T.C.I. a 9E1).

*Fluvius Noonis*, *Noonus* (Rondolino).

Forse dal lat. *mansio ad nonum (lapidem)* (Serra 2°).

### **Lémina (2)**

Torrente della valle omonima, nato dalla Roccia Cotello, confl. da destra col *Chisola* a Vinovo (T.C.I. a 9E2).

A. 1120-1288 *L e m i n a* (Rondolino).

Idron. riferibile al lat. *limina* ‘ confine ’ (Serra 2°). Da respingere l'antica ipotesi in Serra 1° di derivaz. dal pers. *Leminus* (C.I.L. IX, 3867) o dal cogn. celt. *LUMENNO* (Schulze, 304).

### **Essa (2)**

Fiume di pianura, confl. da destra del *Chisola* presso Piobesi Torinese (T.C.I. a 9E2).

Idron. certamente prelat. < rad. medit. + Is- (Pieri 2°, Alessio 4°) o < rad. ie. + Is / Eis / Ots (Krahe 2°) ‘ acqua che si muove veloce ’.

### **Oitana (2)**

Fiume di pianura, confl. da destra col *Chisola* presso Carpenetto (T.C.I. a 9E2).

Probabile derivaz. dall'agg. *octavanus* 'dell'ottava legione', da cui il cogn. piem. Ottani / Oitani (Olivieri 2°).

### Sangone (1)

Fiume nato dal Colle La Roussa, confl. da destra col Po fra Moncalieri e Torino (T.C.I. a 9D2).

A. 1040 «in loco et fundo Sangano... prope fluvio Sangone» (Serra 1°).

Probabile origine prerom. della radice idron. Chiaramente la congruenza fra l'idron e il top. adiacente è indizio di una circoscrizione vicinale in età tardo-rom.: cfr. Serra 1°.

### Ollasio (2)

Torrente nato dalla Rocca Corba, confl. da sinistra col Sangone presso Trana (T.C.I. a 8D6).

Idron. derivato probabilmente dal loc.-abl. plur. etnico *Aulacis* (Serra 1°) < gent. lat. *Aulus* (Schulze, 73) oppure < gent. celt. *OLLOS* (Holder, II, 845) (allora V.A.V. Oglio). Cfr. i top. trentini *De Ollasio*, *villa Ollasi* (a. 1360, 1387), l'odierno Dolaso, e *Ollasium* (a. 1220), l'odierna Daolasa (Prati 1°).

### Dora Riparia (a) - Baltea (b) (1)

a) Fiume nato dal Monginevro, affl. di sinistra del Po a Torino (T.C.I. a 9D2).

b) Fiume nato dal Petit Blanc (Monte Bianco), confl. da sinistra col Po presso Crescentino (T.C.I. a 9C4).

a) *Duria* (Anon. Rav., IV, 36; Ennod., *Carm.* I, 1, 40)

b) *Duria Maior* (Plin., *N. H.* III, 16-20), *Duria Bautica* (Anon. Rav., IV, 36), *Duria* (Ennodius, *Carm.* I, 1, 38).

Un'altra *Duria* è ricordata da Plinio (*N. H.* IV, 81) come confine fra i Quadi e i Marcomanni.

Idron. prelat., il cui riferimento alla facies celtica (cfr. Serra 5° e Dauzat) sembra confermato dall'ubicazione dell'altro fiume *Duria* menzionato da Plinio. Per una ipotesi di liguricità-mediterraneità della rad. idron. cfr. invece Alessio 5° e Capovilla 2°. Quanto detto per la Dora vale anche per i seguenti confluenti e omonimi della Dora Baltea:

Dora	nata dalla Agouille d'Angromettes
» Verney	» dal Monte Ouille
» Valgrisanches	» dalla Petite Sassièr
» Rhêmes	» dal ghiacciaio di Lavessey
» Nivolet	confl. del Savara > Dora di Rhêmes.

Per Riparia V.A.V. Ripa - per Baltea V.A.V. Buthier.

### Ripa (2)

Torrente della Valle Lunga, nato dal P. Vergia, confl. da destra con la Dora R., di cui è eponimo, a Cesana Torinese (T.C.I. a 8E3).

Forma variante di « *riva* » ' punto in cui si deposita il materiale convogliato per via acqua, in riva a un fiume o a un torrente '. Formazione agg. è Riparia (V.A.V. Dora), voce lett. per « *rivera* » ' torrente ' nei dialetti piem. (Olivieri 2°).

### Thures (3)

Torrente nato dal Colle di Thuras, confl. da sinistra col Ripa presso Bousson (T.C.I. a 8E3).

Teoricamente possibile la derivaz. da un agg. abl.-loc. plur. etnico + *Turicis* < pers. lat. *Turius* (Schulze). Cfr. Campo Thures in Val Venosta.

### Bardonecchia (2)

Torrente formato dalla confl. del torrente Rochemolles e del Rio Vallestretta, confl. da sinistra con la Dora Riparia presso Ulzio (T.C.I. a 8D3) (C.T.L.V. B6).

Sec. IX *Bardonisca*, a. 1174 *Bardonezam* (Olivieri 2°).

Derivaz. sicura dall'etnico dei Longobardi, o Bardi / Bardoni (cfr. Serra 6°). Cfr. Bard, presso Pont Saint Martin (*Bardum / Bardone* in *Historia di Liutprando* presso Serra, op. cit. I, 154). Così anche Bardonezza, nato presso P. Freddo, confl. da destra col Po a Parpanese (T.C.I. a 10D6).

### Rochemolles (3)

Torrente nato dal P. Sommeiller, confluisce a formare il Bardonecchia presso Borgo Nuovo (T.C.I. a 8D2).

Cfr. il top. adiacente Rochemolles, 'rocce molli' secondo Sticca.

### Clarea (2)

Torrente nato dal Colle Clapier, confl. da sinistra colla Dora R. presso Clarea (T.C.I. a 8D4).

Probabile derivaz. dal lat. *glarea* 'ghiaia' (Sticca).

### Cenischia (2)

Torrente nato dal Moncenisio, confl. da destra con la Dora R. presso Susa (T.C.I. a 8D4).

A. 739 *Cinisca*, a. 1078 *Cinisela*, a. 1109 *Cenisela* (Rondolino).

Forma derivata dal gent. celt. *CENICUS* / *CAENICUS* (Holder, I, 980, 676) + suff. dimin. *-ula*, con riferimento a suddivisioni parcellari di un *fundus* conservante il nome dell'antico proprietario celtico (cfr. Serra 1°). Ma cfr. Olivieri 1° e 2°.

### Bar (3)

Torrente nato dal Monte Giusalet, confl. da destra col Cinischia presso Novalesa (T.C.I. a 8C4).

V.A.V. Bardello. Da respingere Rondolino.

### Scaglione (2)

Torrente nato dall'Orsiera, confl. da destra con la Dora R. presso S. Giuliano (T.C.I. a 8D4).

Dal termine oronimico « *scaglione* », che, dal significato originario di 'scalone' (v. fr. X sec. « *échelon* »), assunse poi quello di 'rilievo a gradoni'. V.A.V. Scaletta.

### Roccia-Melone (2)

Torrente nato dal Monte Rocciamelone, confl. da sinistra con la Dora R. presso Bussoleno (T.C.I. a 8D4).

Probabile tautologia sul tipo di « *Mongibello* » (cfr. Terracini), in quanto *-melone* < rad. prelat. + MELL "colle-monte" (cfr. C.I.L. V, 7749, *Leucomellus* / *Lebriemelum*), concordemente ritenuta ligure-preie.

(Capovilla 2°, Battisti 1°, Dauzat-Rostaing). V.A.V. Mella, Mallero. Melera. Cfr. invece Sticca.

### **Moletta (2)**

Torrente nato dal Monte Palon, confl. da sinistra della Dora R. presso Bussoleno (T.C.I. a 8D5).

Idron. connesso con la voce piem. « *moléra* » 'pietra da macina' (Porro): così anche i top. Molières, fraz. di Cesana in Valdisusa, Molarretto fraz. di Venalzio (TO), Molàr fraz. di Viù. Cfr. Rio Molina.

### **Gerardo (2)**

Torrente nato dall'Orsiera, confl. da destra con la Dora R. presso Bussoleno (T.C.I. a 8D5).

Ovvvia derivazione dal pers. germ. *Gerhard*.

### **Gravio (2)**

Torrente nato dal Monte Rocciavré, confl. da destra con la Dora R. a Villarfocchiardo (T.C.I. a 8D5).

Idron. dalla rad. prelat. GRAVA 'area ghiaiosa' diffusa in varie forme dialettali piem. (« *gravera* » 'letto di torrente') e dell'It. merid. (cfr. sic. « *gravina* » 'greto', il calabrese-pugliese « *gravina* » 'burrone' in Alessio-Battisti). Forma estranea al lessico lat. (cfr. in *Tab. Peut.* il top. *Graviacis, statio in Norico* e il gent. lat.-celt. affine in Holder, I, 2040), potrebbe essere attribuibile al sostrato medit. (Alessio 2°) per la ricordata diffusione dialettale. Ma cfr. Hubschmid 1°. Cfr. l'idron. Gravaglio (affl. Scrivia) e il top. Gravère sulla Dora R.

### **Sessi (2)**

Torrente nato dalla Tomba di Matolda, confl. da sinistra con la Dora R. a Caprie (T.C.I. a 8D6).

Etimo incerto; cfr. forse il gent. lat. *Sessius* (Schulze, 189) o l'idron. *Sessis* (V.A.V. Sesia).

### **Vangeirone / Messa (2)**

Torrente nato, col nome di Messa, dal Monte Pelato, confl. da sinistra con la Dora R. presso Castel Canterletto (T.C.I. a 9D1).

Sec. XII *Moesa* (Olivieri 2°).

Vangeirone: forse dal fr. « *vangeron* » per cui cfr. Meyer-Lübke.

Messa: connesso con vicino top. Almese per cui cfr. Olivieri 2°.

### Stura (1)

Fiume formato dalla confluenza di tre rami: Stura di Viù, di Ala, di Groscavallo o Valgrande; prende poi il nome di Stura di Lanzo e confluisce nel Po presso Abbazia di Stura (T.C.I. a 9C2).

*Sturia* (Plin., III, 118; Anon. Rav., IV, 36; Ennod., *Carm.* I, 1, 39); a. 901, 1041, 1247 *Sturia* (Serra 3°).

Idron. certamente prelat., per le molte omonimie, anche extra-padane (cfr. Stura di Demonte affl. Tanaro, Stura nel Mugello, il top. Sturla presso Genova), potrebbe essere derivato, come gli idron. Strona, Strone, da un originario + *ASTURA* / *ASTURONE* < + *As-* rad. medit. (Alessio 3°, Capovilla 2°). Da respingere Trauzzi.

### Richiaglio (2)

Torrente nato dal Monte Civrari, confl. da destra con la Stura di Viù presso Toglie (T.C.I. a 8C6).

Etimo incerto; da respingere Olivieri 2°.

### Ceronda (2)

Torrente nato dal Monte Corno, confl. da destra con la Stura di Lanzo presso Venaria (T.C.I. a 9C2).

A. 1194 *Cervonda*, a. 1212 *Selumla*, *Zelumla* (Rondolino).

V.A.V. Serio.

### Casternone (3)

Torr. nato dal Monte Alpone, confl. da destra col Ceronda presso Rubbianetta (T.C.I. a 9D1).

A. 1212 *Castarnonum* (Rondolino).

Dal cogn. me. *Casterna*, diffuso, oltre che in Piemonte (Olivieri 2°), anche in Lombardia (cfr. Casterno, top. nel Milanese) e nel Veneto (cfr. cogn. *Casterna* a. 1201 a Fumane di Verona in Olivieri 3°). Da scartare Holder.

**Bealera (1)**

Corso d'acqua che, dopo essersi diramato dalla Stura di Lanzo all'altezza di Villaretto, entra nel Po presso Brandizzo (T.C.I. a 9C3).

*Bealera* (*Statuti di Novara*).

Forma derivata dal piem. « *bedale* » < lat. tardo *bedum* / *bevium* (Nigra-Levi) ' fossa, canale ' di probabile origine celtica (V.A.V. Bidente).

**Malone (1)**

Fiume nato dalla Rocca Rubal, confl. da sinistra col Po presso Brandizzo (T.C.I. a 9C3).

*Amalune* (Anon. Rav., IV, 36). A. 1004 *Amalon*, a. 1100 *Amalone*, a. 1362 *Amallonus* (forma dotta), a. 1403 *Malonus* (Rondolino).

Idron. dall'etnico locale *AMALI* + suff. *-onius*, collettivo, forse all'abl.-loc. plur. (Serra 6°). Da escludere Olivieri 2°.

**Viana (2)**

Torr. nato dal Monte Scoglio, confl. da sinistra col Malone presso Gianotti (T.C.I. a 9C2).

Dal lat. (*aqua*) + *vicana* ' acqua di uso comune da parte degli abitanti di un vicino *vicus* '; forma idronimica attestata in tutta l'Italia sett. (cfr. Serra 1°), Veneto compreso (cfr. a. 1260 (canale) *viganum* in Gallicciolli).

**Fandaglia (2)**

Torr. nato dal versante meridionale della Rocca Rubal, confl. da destra col Malone presso Front (T.C.I. a 9C2).

Ipotetica derivazione dal pers. lat. *Fantus*, diffuso soprattutto nel Vercellese (C.I.L. V, 6742) + suff. collett. *-alia*, con allusione ad un nucleo di terre di proprietà consortile dei *Fanti* (Serra 1°).

**Miana (2)**

Torr. nato dal Colle Buretta, confl. da destra col Malone presso Riva-rossa (T.C.I. a 9C2).

Probabile formazione prediale dal gent. lat. *Aemilius*: cfr. il top.

*Mianis* (a. 1229 - *Archivi di Vittorio Veneto*) odierno Le Miane (TV), e il top. bellunese Miana o Costa Emiliana (Pellegrini 1°).

### **Fisca (2)**

Confl. da destra col Malone, fra Rivarossa e Lombardore (T.C.I. a 9C2).

Forse dalla voce tardo-lat. *fiscus* allusivo a 'fiume presso il quale si pagava un pedaggio' (Olivieri 2°).

### **Bendola / Bendura (2)** (cfr. Zancarini)

Confl. col Malone presso Brandizzo (T.C.I. a 9C3).

A. 1092 *Rio de Bendola* (Rondolino).

Certamente dalla voce longob. o franca *Binda* / gotico *bandujan* 'benda, fascia', qui 'signum dell'imbandimento di un bosco' (Meyer-Lübke, 1110). Cfr. ad Albiano di Ivrea *in bendare comugnas prata* (C.S.C. III, 18) 'escludere temporaneamente il territorio vicinale dagli usi pubblici'.

### **Vauda (2)**

Confl. da destra con il Malone presso Chivasso (T.C.I. a 9C3).

Dalla voce piem. « *vauda* » < germ. *walda* 'boschi banditi di proprietà del *vicus*, il cui uso era riservato ai *vicani*' (Serra 1°). Cfr. a. 1692 « *La Vauda comune, detta la Sbandita* », a Torino (Serra, op. cit.) e i top. odierni Vaida Canavese, Vaudala, Vaudaletta, presso Rhêmes, Vaudet in Valtournanche.

### **Orco (1)**

Torr. nato dal Monte Tout Blanc, confl. da sinistra col Po presso Chivasso (T.C.I. a 9C3).

*Orgus* (Plin., *N. H.* III, 20, 4 - III, 16, 18, 51; Ennod., *Carm.* I, 1, 39; Anon. Rav., IV, 36), *Orcus* / *Orsus* (*Tab. Peut.*). A. 1004 *Orco*, a. 1025 *Orcus*, a. 1309 *ultra Orco* (Rondolino).

Idron. prelat. (Alessio 3°) e forse pregallico (Serra 5°). Cfr. i top. trentini Valle Orca, Lavorco (Alessio, op. cit.).

**Piantonetto (2)**

Torr. nato dal Gran Paradiso, confl. da sinistra con l'Orco ad Arzon (T.C.I. a 8B6).

Idron. dal fitonimo con suff. coll. *-eto*. Cfr. Piantonetto S. Lorenzo presso Locana (Ivrea), Piantoni, Pianteto, Piantaletto (Olivieri 3°) e Piantonetto (cfr. Pieri 1°).

**Eugio (2)**

Torr. nato dal Pizzo Lazim, confl. da sinistra con l'Orco presso Locana (T.C.I. a 8B6).

Etimologia oscura; non convincente Olivieri 2°.

**Cambrelle (2)**

Torr. nato dal Passo Boiret, confl. da destra con l'Orco a Locana (T.C.I. a 9B1).

Dal tardo-lat. *camporellae* 'aggregati di particelle di terreno vicinale destinati alla coltivazione'; cfr. «Camporellae in fine Taurini» (B.S.S.S. XXXVI, 320 a. 1293), «in camporellis» (*ibid.* a. 1495-1560).

**Soana (2)**

Torr. nato dal gruppo del Monte Marzo, confl. da sinistra con l'Orco a Pont. Canavese (T.C.I. a 9B1).

Idron. risalente, attraverso un + SOVANA, ad un gallico SEQUANA (cfr. l'idron. franc. Senna). Da escludere Trombetti e Pieri 1°.

**Forzo (3)**

Torr. nato dal Parco Nazionale, confl. da destra con il Soana a Ronco (loc. Bosco) (T.C.I. a 9B1).

Forse dal lat. *furcius* 'bifido': cfr. l'a. nord ital. «conforzo» 'incrocio di vie' < lat. + *confurcium* (Meyer-Lübke, 2142); cfr. i top. «ad conforcium Pelliciarum» (B.S.S.S. LXXXVI, 89 a. 1230) «confurcium Martini» (*ibid.* XXV, 121 a. 1289, 125 a. 1300).

**Lasin (4)**

Torr. nato dalla Punta Lazin, confl. da destra con l'Orco a Lasinetto (T.C.I. a 9B1).

Dalla voce piem. « *laus / lauset* » 'piccolo lago'; cfr. Lauzon presso Cogne, Laux presso Usseaux nel Torinese (Olivieri 2°).

**Piovà (2)**

Torr. nato dalla Punta di Versel, confl. da sinistra con l'Orco presso Castellamonte (T.C.I. a 9B2).

Certamente dal lat. + *plebatum* 'capoluogo di una pieve' o da + *plebanum* 'ad uso di una pieve'. Cfr. a. 1488 *El Piovà* 'territorio di Piova' (Bellomo).

**Gallenca (2)**

Torr. nato dal Monte Soglio, confl. da destra con l'Orco a Gallenca (T.C.I. a 9B2).

Idron. dal pers. lat. *Gallus* + suff. *-inga / -inca* di origine celtoligure, poi adottato dal superstrato germ. (Serra 1°).

**Malesina (2)**

Torr. nato presso Ivrea, confl. da sinistra con l'Orco fra Bosconero e Foglizzo (T.C.I. a 9C3).

Idron. da un agg. + *amalicina* (Serra 6°) < etnico *Amali* (V.A.V. Malone). Escludo Olivieri 2°.

**Linteny (2)**

Torr. nato dal Monte Paramont, confl. da destra con la Dora B. presso Villaret de Champ (T.C.I. a 1F4).

Etimo oscuro.

**Chambave (2)**

Torr. nato dalla Grande Rochère, confl. da sinistra con la Dora B. a nord di Morgex (T.C.I. a 1F4).

A. 1181 *Chambava, de Zambava* (Rondolino).

Idron. da una base celtica + CAMBO 'curvo' (Aebischer 2°) +

suff. *-ava* preie.-lig. (cfr. Capovilla 2°). Non escluderei la competenza del pers. celtico *CAMBIUS / CAMBO* (M.N.V. I, 107 a. 955) > i top. franc. Chamby, Changy.

### **Vertosan (2)**

Torr. nato dal Col Serena, confl. da sinistra della Dora B. ad Avise (T.C.I. a 1F4).

Probabile idron. tardo-lat./ame. (*terra*) *aperta* 'terra comune, terra pubblica nell'ambito del territorio del *vicus*' (Serra 1°).

### **Savara (3)**

Torr. della Valsavaranche, nato dalla Bocca Monciair, confl. da destra della Dora di Rhêmes a Villeneuve (T.C.I. a 1F5).

Idron. sicuramente di sostrato prelat. e forse preceltico (cfr. Serra 5°): cfr. il cogn. lat. *Sabarius / Savarius* (C.I.L. VI, 13266) dalla colonia panonica *Divi Claudi Sabaria* (Plinio, *N. H.* III, 146) > il cogn. me. *Sabarolis* (*Chronicon Farfense* in Serra 1°). Incerto il riferimento etnico: cfr. le ipotesi di Walde-Hoffmann e Battisti 5°, nonché Krahe 1°, I, 93 e Holder. Cfr. gli idron. Savena, Savarona, e la voce tardo-lat. piem. *severia* 'scolo' (Olivieri 2°).

### **Verrogne (2)**

Torr. nato dal Monte Fallère, confl. da sinistra con la Dora B. a St. Pierre (T.C.I. a 1F5).

Forse forma femm. dal gent. lat. *Veronius*, in accordo con *aqua-villa - domus - casa* etc. (Aebischer 1°, Vincent 2°).

### **Grande Eyvia (2)**

Fiume che forma la Valle di Cogne, confl. da destra con la Dora B. a Villeneuve (T.C.I. a 1F5); nasce dalla Rosa dei Banchi.

Etimo incerto; ma cfr. Aebischer 2°.

### **Clusella (2)**

Torr. nato dal lago Clapin, confl. da sinistra con la Dora B. a Sarra (T.C.I. a 1F5).

A. 1048 *corticella Clusellarum*, a. 1162 *S. Martino in Clusellario*, a. 1257 *Pons Chiselle* (Serra 3°).  
V.A.V. Chisone.

### Clapin (2)

Lago da cui nasce la Clusella - V.A.V. Chiappera; cfr. *Clapinam* (Massia 2°).

### Buthier (2)

Fiume della Valle d'Ollomont, nato dal Gran Combin, confl. da sinistra con la Dora B. ad Aosta (T.C.I. a 1F6).

a. 1024 *Bauthegius / Bautegia*, a. 1176-1194 *Bautegium* (*Acta Sanctorum, Vita S. Ursi* I, 1).

Idron, certamente risalente all'onomastica pers. lat. locale: < + *Bauteius* gent. celto-lat. (cfr. Aebischer 2°) oppure < *Balto*, pers. ed etnico tardo-lat. (Serra 3°). Dal presente idron. è derivato l'appellativo (Dora) Baltea, attraverso un me. *Bautica*.

NOTA: Il Buthier è da taluni identificato con il *Betuctelu* della *Tab. Peut.* che lo fa emissario del *Lacus Clisius* ed affluente del Po a sin. della Dora B.; l'identificazione non è valida, perché occorrerebbe collocare il *Clisius* al Gran San Bernardo, al posto del *Lacus Henus* (*Penus*) della *Tabula* stessa. Per *Clisius* V.A.V. Verbano.

### Pelline (3)

Torr. della valle omonima, nato dallo Château des Dames, confl. con il Buthier da sinistra presso Valpelline (T.C.I. a 1F6).

Le attestazioni più antiche risalgono al sec. XV e quindi non rivestono particolare interesse.

Idron. riferibile genericamente al sostrato prelat., forse corradicale del Pellice (V.A.V.) (cfr. Serra 1°). Cfr. anche Battisti 1°.

### Orein (4)

Torr. nato dal Monte Braulé, confl. da destra con il Pelline a Novailloz (T.C.I. a 2E1).

Idron. oscuro; cfr. tuttavia Aebischer 2°.

**Vessona (4)**

Torr. nato dal Monte Faroma, confl. da sinistra con il Pelline fra Bionaz e Ayace (T.C.I. a 1E6).

Etimo oscuro; incerto il riferimento alla rad. idron. ie. *UEIS* / *UIS* (Krahe 2°).

**Artanavaz (3)**

Torr. nato dalla Agouille d'Artanavaz, confl. da destra con il Buthier all'altezza di Roisan (T.C.I. a 1F6).

Idron. del sostrato prelat.-celtico (così Holder): cfr. infatti l'etnico celtico *ARTANI* (C.I.L. V, 4088). Da respingere Olivieri 2°. *-avaz*: V.A.V. Chambave. Cfr. Artanave presso Allain (Aosta), Artò (NO).

**Comboè (2)**

Torr. nato dalla Punta Garin, confl. da destra con la Dora B. presso Aosta (T.C.I. a 1F6).

V.A.V. Comba Liussa.

**Dèche (2)**

Torr. nato dal Col de St. Barthélémy, confl. da destra della Dora B. presso Nus (T.C.I. a 2F1).

Etimo oscuro.

**Breva (3)**

Torr. nato dal Monte Morion, confl. con il St. Barthélemy sotto la Cima La Pezza (T.C.I. a 2F1).

Da un rad. (celtica?) + *BREV-*, allusiva a rigore di clima (Meyer-Lübke): cfr. Brevettola (V.A.V.), Brevenna, Brevon, Brenve (V.A.V.) e (Ghiacciaio della) Brenva, alle origini della Dora B.

**Savoney (2)**

Torr. della Val Clavalité, confl. da destra della Dora B. presso Chambave (T.C.I. a 2F1).

V.A.V. Savara.

**Molina (2)**

Torr. nato dalla Cima Nero, confl. da destra con la Dora B. presso Chatillon (T.C.I. a 2F1).

Dalla voce « *mola* » 'macina', diffusa in Piemonte, Veneto e Lombardia: cfr. Moletta (V.A.V.), Castelletto Molina (presso Acqui Terme), Molina (AT) (Olivieri 2°).

**Marmore (2)**

Torr. formato dalle acque del Monte Cervino, confl. da sinistra con la Dora B. a Chatillon (T.C.I. a 2F1).

< *marmula* oppure < *marmora*; idron. allusivo forse a cave di pietra (Olivieri 2°). Cfr. la cascata delle Marmore (TN).

**Pessay (2)**

Rio nato dal Monte Lyane, confl. da destra con la Dora B. presso St. Vincent (T.C.I. a 2F2).

Etimo incerto.

**Rodoz (2)**

Torr. nato dal Monte Lyane, confl. da destra con la Dora B. presso Montjovet (T.C.I. a 2F2).

Idron. dal gent. germ. *Rodo* / *Rutenus* (Bruckner, 298) (cfr. anche Serra 6°). -oz < -*uscis* / -*orum*, con allusione a proprietà da parte del nucleo consortile dei *Rodones* (così Serra 1°). Cfr. Roddi ad Alba, Rodino, Rodello (CN) e V.A.V. Rodengo, Rodone. Escludo Gallotti.

**Chalame (2)**

Torr. nato dal Monte Glacier, confl. da destra con la Dora B. presso Verrès (T.C.I. a 2F2).

Etimo oscuro.

**Evançon (2)**

Torr. della Valle di Chalame, nato dalle Grande Cemetta, confl. da sinistra con la Dora B. a Verrès (T.C.I. a 9A2).

Etimo incerto; forse V.A.V. Eyvia (Grande).

**Roesa (3)**

Torr. nato dalla Bocca Torché, confl. da sinistra con l'Evançon a nord di Verrès (T.C.I. a 2F2).

Corradicale di Rodoz (V.A.V.). Cfr. «*in curte de Rois*» (B.S.S.S. LXXV, 1, 13 a. 1141) < + *Rodis* (cfr. *in Rodis* in M.N.V. I, 25 a. 739). Escludo Aebischer 2°.

**Ayasse (2)**

Torr. nato dalla Torre Pouton, dal versante di Verrès, confl. da destra con la Dora B. a Hône (T.C.I. a 9A2).

Etimo oscuro; ma cfr. Keller e Olivieri 2°.

**Brenve (3)**

Torr. nato dal Monbrignon, confl. da destra con l'Ayasse a sud del Monte Charvatton (T.C.I. a 9A2).

V.A.V. Brevia; ma cfr. Massia 3° e Hubschmid 2°.

**Lys (2)**

Torr. nato dal Ghiacciaio del Lys (Monte Rosa), confl. da sinistra con la Dora B. a Pont St. Martin (T.C.I. a 9A3).

A. 1211 *Hellesus*, a. 1229 *Ellix*, *Hellia*, a. 1232 *Ellexius*, *Hesa*, *Helia*, a. 1290 *Ellex* (Serra 3°).

Idron. prelat. < rad. ie. EL / OL 'acqua' (Krahe 2°). V.A.V. Ellero.

**Loo (3)**

Torr. nato dalla Cima Loozeney, confl. da sinistra col Lys fra il Monte Taille e il Monte Pianeriz (T.C.I. a 2F3).

Etimo oscuro.

**Stolen (3)**

Rio nato dalla Bocca Frudiera, confl. da destra col Lys a Issime (T.C.I. a 2F3).

Etimo oscuro.

**Cheyti (3)**

Torr. nato dal Camino del Lago, confl. da destra col Lys a sud di Issime (T.C.I. a 2F3).

Etimo oscuro.

**Torrisan (3)**

Torr. nato dal Monte Pietra Bianca, confl. da sinistra col Lys a Issime (T.C.I. a 2F3).

Da *turris*: V.A.V. Torreggio.

**Renanchio (2)**

Torr. nato dalla Cima Battaglia, confl. da destra con la Dora B. tra Quincinetto e Settimo (T.C.I. a 9A3).

Idron. forse dalla voce (celtica?) Reno (V.A.V.): cfr. Reno nel bacino del Ticino.

**Chiusella (2)**

Torr. nato dal Monte Marzo, confl. da destra con la Dora B. fra Strambino e Vestigne (T.C.I. a 9B3).

V.A.V. Chisone.

**Balme (3)**

Torr. nato dalla Punta Mariasco, confl. da destra con la Chiusella presso Tallorno (T.C.I. a 9A2).

Cfr. i top. Le Balme presso Aosta, Balmetta fraz. di Bussoleno, La Balmella nel Novarese (Zanardelli) tutti dal piem. « *balma / barma* » 'spelunca-grotta', probabilmente < lat. *valva* 'apertura', poi 'grotta' (così Serra 8°). Da escludere Battisti 6°.

**Savenca (3)**

Torr. nato dalla Cima Pal, confl. da destra con la Chiusella a Isiglio (T.C.I. a 9B2).

Dall'etnico dei *Savincates*, abitanti delle Alpi Cozie (C.I.L. V, 7231; XII, 80) < + *Savincum*, probabile capoluogo (cfr. anche Holder, II, 1388) denom. da un idron. + *Savincus / Savus* locale (Serra 1°).

**Sesia (1)**

Fiume che solca la valle omonima, confl. da sinistra col Po a Bozzole (T.C.I. a 10D2).

*Sessitem* (Plin., *N. H.* III, 205, 4), *Sisido* (Anon. Rav., IV, 36), *Sessis* (Ennod., *Carm.* I, 1, 39), *Victium?* (*Sictium?*) (*Tab. Peut.*). A. 937 *Sicita*, a. 945 *Sicida*, a. 997 *Siccida*, a. 1141 *Sesseda*, a. 1154 *Sessida* (Rondolino).

Nome prerom. con rad. collegabile a quella della Secchia (V.A.V.); cfr. Sessera e Sessi (V.A.VV.).

**Ol(1)en (2)**

Torr. nato dalla Cima d'Olen, confl. da destra col Sesia ad Alagna (T.C.I. a 2E3).

Idron. da una rad. idron. prelat. + OL / OLA, medit. per D'Arbois de Joubainville 1°, EL / OL ie. per il Krahe 2°. Escluderei Olivieri 2°.

**Otro (2)**

Torr. nato dal Passo della Coppa, confl. da destra col Sesia a sud di Alagna Valsesia (T.C.I. a 2E3).

Etimo incerto; forse cfr. Olivieri 2°.

**Vogna (2)**

Torr. della Val Vogna; nato dal Monte della Meia, confluisce da destra col Sesia a Vogna di Là (T.C.I. a 2E4).

Etimo oscuro; forse cfr. il top. novarese Vogogna?

**Artogna (2)**

Torr. nato dal Lago di Mezzo, confl. da destra col Sesia fra Olinò e Campertogno (T.C.I. a 2F4).

Idron. corradicale dell'Artanavaz (V.A.V.) con suff. lat. *-onia* con valore collettivo.

**Sorba (2)**

Torr. nato dal Monte Tre Vescovi, confl. da destra col Sesia a Piode Inf. (T.C.I. a 2F4).

Etimo oscuro; escludo Olivieri 3°.

**Sassolenda (2)**

Confl. da destra col Sesia insieme al Sorba (T.C.I. a 2F4).

Dal pers. germ. *Saxo*, *-onis* (B.S.S.S. IX, 1, 81 a. 1262; VIII, 110 a. 1231) + suff. *-olenda*, collettivo (Serra 6°). Cfr. a. 1764 a Livone (TO) *Sassonerà* (B.S.S.S. *ibidem*), di uguale origine.

**Gronda (3)**

Torr. nato dal Lago della Gronda, confl. da destra col Sorba a Rassa (T.C.I. a 2F4).

Dalla voce « *gronda* » 'scolo, canale di scolo'; cfr. Grondona, presso Novi, Grondone nel Piacentino e Grondola di Pontremoli (Olivieri 2°).

**Sermenza (2)**

Torr. nato dal Monte Tagliaferro, confl. da sin. col Sesia a Balmuccia (T.C.I. a 2F5).

Forma ampliata della rad. idron. SER / SOR / SAR, per cui V.A.V. Serio.

**Cavaglione (3)**

Torr. confl. da sin. con il Sermenza fra Boccioleto e Rossa (T.C.I. a 2F4).

Certo dal pers. lat. *Caballius* (Holder, I, 653-658, fasc. XX, 1020) diffuso nelle aree lig.-piem.-tosc. (cfr. a. 1089 *Cavalixia*, a. 1137 *Cavalexia* top. lig., *Cavallico* top. tosc. in Pieri 2°). Cfr. anche i top. adiacenti Cavaglio, Cavagliano, Cavaglietto.

**Gavalo (2)**

Rio nato dalla Punta di Sella Boera, confl. da destra col Sesia presso Vocca (T.C.I. a 2F5).

Corradicale di Secchia (V.A.V.).

**Mastallone (2)**

Torr. nato dalla Cima Pianone, confl. da sinistra col Sesia a Varallo (T.C.I. a 2F5).

Sec. XI *Mastalo* (Massia 4°).

Dal pers. celtico *MASTALO* (C.I.L. III, 1299) (confrontabile con i pers. celt. in Holder, II, 456) di cui numerose sono le attestazioni locali: *Mastalus* (*Regesto di Farfa*, a. 920-930), *Mastalo* (C.D.L. CIV, a. 752; C.D.P., a. 840-853). Tipicam. celt. il suff. *-alo*: cfr. gent. celt. *AUCALO* (Holder, I, 281).

### Duggia (2)

Torr. nato dal Cast. di Gavata, confl. da destra con il Sesia a Locarno (T.C.I. a 2F5).

*Bricum de Dugio* (*Catasti di S. Sebastiano*).

Probabile un cfr. con la voce tardo-lat. *ductia* 'canale, corso d'acqua convogliata' > me. *doza*, *duzza*, *ducia* (Alessio-Battisti). Escluderei Olivieri 2°.

### Strona (2)

Torr. nato dal Monte Briasco, confl. da sinistra col Sesia a Montrigone (T.C.I. a 2F6).

Idron. diffusissimo in Piem. e Lomb., risalente certo ad un sostrato prelat. V.A.V. Stura per la bibliogr.

Cfr. gli omonimi: Strona affl. Sessera, affl. Cervo, affl. Agogna, affl. Toce, affl. Serio, Strone affl. Oglio.

### Séssera (2)

Torr. nato dalla Punta di Cravile, confl. da destra col Sesia presso Serravalle Sesia (T.C.I. a 2F6).

*Siciola* (Rondolino).

V.A.V. Sesia.

### Dorco (3)

Torr. nato dal Monte Bo, confl. da sinistra col Sessera fra la Cima della Asnass e la Cima di Foggia (T.C.I. a 2F4).

Etimo oscuro.

**Confienzo (3)**

Torr. nato dal Monte Barone, confl. da sinistra col Sessera al Santuario di Novareta (T.C.I. a 2F5).

Dal lat. *confluens*: cfr. *Conflans*, *Confolens*, *Couf-folens* in Gallia (Longnon) e *in Confluenti* (*Codice dipl. del monastero di S. Colombano di Bobbio* I, 374, sec. X) oggi Confiente, sulla Trebbia. Per la falsa restaurazione in -o cfr. *Confluento* (B.S.S.S. XXXVI, 9 a. 1108) oggi Confienzo presso Vinovo (TO).

**Elvo (2)**

Torr. nato dal Monte Maes, confl. da destra col Sesia fra Villata e Quinto Vercellese (T.C.I. a 9B6).

A. 997, 1000, 1058 *Elevus*, *Helevus*, a. 1153 *Elvus* (Rondolino).

Voce prelat., di incerta attribuz. al sostrato medit. (così Hubschmid 2°) o al lessico ie. (Krahe 2°). Escluderei Olivieri 2°, Pieri 2° e un cfr. con la voce Ebola.

**Cervo (3)**

Torr. nato dalla Bocca del Sessera, confl. da sinistra con l'Elvo a Quinto Vercellese (T.C.I. a 9B6).

A. 941 *Sarvus*, a. 1028-1031 *Portus Servii*, a. 1203 *Sarvo* (*Statuta communis Bugellae et Doc. adiecta* II, 277), a. 1208-1209/1440 *Servetus*, a. 1503 *Ripa Cervi* paretimologia (Rondolino).

V.A.V. Serio.

**Favaro (4)**

Torr. confl. col Cervo tra Tollegno e Biella (T.C.I. a 9A4).

Dal lat. *fabā* 'fava' con allusione a colture locali. Cfr. Favaro fraz. di Biella (Olivieri 2°).

**Ostola (4)**

Torr. confl. da sinistra col Cervo a Giffenga (T.C.I. a 9A5).

Etimo oscuro; respingo Pieri 1°.

**Rovasenda (4)**

Torr. confl. da sinistra col Cervo a nord di Collobiano (T.C.I. a 9B6).

A. 1054 *Rovasine* (Massia 5°).

Idron. connesso con la rad. medit. RAVA / ROVA (forma tipica delle Alpi centrali) 'frana' (Alessio 2°) > me. *Ruella*, dial. verc. « *ruela* » 'legna che si fa ruzzolare a valle' (Zancarini). Ma cfr. anche Hub-schmid 1°. Cfr. i top. Roasco, Rovana.

**Oropa (4)**

Torr. confl. da destra col Cervo (Olivieri 2°).

Etimo oscuro; da escludere Olivieri, op. cit.

**Ianca (3)**

Torr. nato dalla Colma di Mombarone, confl. da destra con l'Elvo a Sordevolo (T.C.I. a 9A4).

Etimo incerto; cfr. forse il dial. « *giancu* » 'bianco' (Olivieri 2°).

**Viona (3)**

Torr. nato dal Mombarone, confl. da destra con l'Elvo a Borriana (T.C.I. a 9A4).

Derivazione dalla voce « via »: cfr. gli idron. Viola, Violla, e i top. Viassa, presso Pallare, Vioglia presso Soprana (VC) (Olivieri 2°).

**Incagna (4)**

Torr. confl. da sinistra col Viona a Mongrando (T.C.I. a 9A4).

Probabile nesso con l'etnico ligure *INGAUNI* (Holder); non si può escludere tuttavia un originario *Gagnium* « praestatio ex agri fructibus » (Olivieri 1°, 274).

**Olobbia (3)**

Torr. confl. da destra con l'Elvo fra Cerrione e Salussola (T.C.I. a 9B4).

A. 1204 « *aqua quae dicitur Olabia* » (Rondolino).

Idron. dubitativamente medit. con un nesso probabile con la rad. + OL / OLA. Per le incertezze relative a tale rad. V.A.V. Ol(1)en. Ma cfr. Olivieri 2°.

### Marcora (3)

Torr. confl. da destra con l'Elvo (Olivieri 2°).

Idron. derivato dal cogn. *Marco / Marcogna* (a. 1604 a Mathi nel Torinese) con suff. collet. tardo-lat. *-ora* (Serra 1°); da escludere Olivieri 2°.

### Marchiozza (3)

Torr. confl. da sinistra con l'Elvo presso Quinto Verellese (T.C.I. a 9B6).

Idron. riferibile al germ. *mark* 'confine', seppure con incertezza; da escludere Trauzzi.

### Agogna (1)

Fiume nato dal Mottarone, confl. da sinistra col Po a sud di San Nazzaro de' Burgondi (T.C.I. a 10D3).

*Agunia* (Anon. Rav., IV, 36). *Agonia* a. 898/989, a. 1219 *Agonia* paretimologia (Rondolino).

Dall'etnico loc. degli *Agones* (Polib., II, 14).

NOTA: La *Tab. Peut.* colloca il fiume *Novaria* dove è la città di Novara: si tratta probabilmente dell'Agogna, che bagna la città, avendo forse la carta confuso il nome del fiume con il top. Si può anche pensare che l'idron. *Novaria* riguardasse il corso medio ed inferiore dell'Agogna stesso.

*Novaria*: dalla voce tardo-lat. *novium* 'gorgo'; cfr. rio Novaira a Dolceacqua e Novarsa ad Ampezzo (Rondolino). Ma cfr. Holder.

### Bizzone (2)

Torr. affl. dell'Agogna (Civelli).

Idron. dalla voce a. a. ted. *wizza* 'Tensa, territorio vicano escluso temporaneamente dagli usi pubblici' (Meyer-Lübke, 9535, 9536; Serra 1°). Per W- > B- cfr. il top. *Bauda*, a Castellamonte, < germ. *walda* 'silva' (Serra, op. cit.).

**Airone (2)**

Torr. affl. dell'Agogna (Civelli).

Accresc. dal me. piem. *ayra* (cfr. B.S.S.S. LXXXVI, 153 a. 1261) < *area* 'aia' 'area destinata alla fabbricazione' oppure 'caseggiato rurale' 'parte di un bosco dissodato, destinata a vari usi' (Meyer-Lübke, 627).

**Arbogna (0)**

Torr. compreso nella canalizzazione della pianura novarese (T.C.I. a 10D3).

Sec. XI *Albonia* (Capovilla 2°).

Derivazione dal gent. lat. *Albus* + suff. coll. *-onia*, oppure dalla rad. med. ALP- per cui V.A.V. Albola.

**e Erboگونه (0)**

Torr. compreso nella canalizzazione della pianura piem., passante per Ferrera Erboگونه (T.C.I. a 10D3).

Etimo incerto; cfr. il precedente?

**Terdoppio (1)**

Fiume nato presso Borgomanero, affl. di sinistra del Po a Pancarana (T.C.I. a 10D4).

A. 978 *Tardubius*, *Deturbius*, a. 990, 1001, 1129 *Tardublus* (Capsoni).

Derivaz. sicura da un gent. lat., *Tardubius* per Serra 1°, + *Teritovius* (cfr. C.I.L. III, 6517) per Rohlfs.

**Sinella/-o (1)**

Nome del Terdoppio alla sorgente (Civelli).

Idron. forse prerom. (Rondolino, Trauzzi) di etimo incerto.

**Ticino (1)**

Fiume della Val Levantina, nato dalla Punta di Valrossa, affl. di sinistra del Po presso Pavia (T.C.I. a 10D5), ed immissario del Lago Maggiore, da cui esce a Sesto Calende (C.T.L.V. A/B2 e segg.).

Τίκινος (Strab., IV, 209; V, 1, 11; V, 217), *Ticinus* (Silio Ital., IV, 82; Plin., II, 106, 2; Anon. Rav., IV, 30; Paolo D., II, 15).

Voce prelat., forse celto-lig. (così Philippon e Holder); cfr. anche Prati 2°.

### **Piumogna (2)**

Torr. nato dal Pizzo Grana, confl. da destra col Ticino a Faido (T.C.I. b 1-18).

Etimo oscuro; cfr. forse Piumesana presso Rocca Susella (PV) (Olivieri 1°).

### **Fim (2)**

Torr. nato dal Pizzo Campo Tencia, confl. da destra col Ticino a Chironico (T.C.I. b 1-18).

Etimo oscuro.

### **Tremula / Tremola**

Torr. affl. del Ticino (Treccani V.A.V. Ticino) n. dal S. Gottardo (C.T.L.V. A 2).

Etimo incerto: cfr. Olivieri 1° e Trombetti.

### **Brenno / Blegno (2)**

Torr. della Val Blenio, formato da due rami (quello di destra nasce dal passo Lucomagno, quello di sinistra nasce dal Pizzo Medel), che, unitisi, confluiscono nel Ticino a Biasca (T.C.I. b 1-18) (C.T.L.V. B 2).

Idron. con probabile base celtica: cfr. il pers. celt. *BRINNOS* (Holder, I, 546) e *BRINNIUS* (Holder, fasc. XX, 943). Cfr. Brenno fraz. di Costamasnaga e Brenna, nel comasco (Olivieri 1°).

### **Orino (3)**

Torr. della Val Malvaglia, nato dal Rheinwaldhorn, confl. col Brenno da sinistra a Semione (T.C.I. b 1-18).

Derivaz. dal tardo-lat. *orum* 'poggio, colle' > me. *orio* a. 1450 a Malesco in Val Vigezzo (Salvioni 1°) e nei doc. biellesi (Olivieri 1°

e 2°). Cfr. Orio al Serio (BG), Orio Litta presso Lodi, Monte Oriolo in Val Levantina.

### **Legiuna / Ligiuna (3)**

Torr. della Val Pontirone, nato dal Passo di Giumella, confl. da sinistra col Brenno a Loderio (T.C.I. b 1-18) (C.T.L.V. B2).

Se vale il cfr. con il top. Leggiuno (VA) (a. 844 *Legeduno* in Giulini) si tratta di un composto da un pers. lat. o celt. + suff. gallico *-DUNUM*.

### **Iragna (2)**

Torr. nato dal P. Rosso, confl. da destra col Ticino a Iragna (T.C.I. b 1-18).

Etimo oscuro.

### **Verscio (2)**

Torr. nato dal P. dei Laghetti, confl. da destra col Ticino a Lodrino (T.C.I. b 1-18).

Forma locarnese « *verscio* » 'storta, svolta' < lat. *versa* (Salvioni 2°). Cfr. l'idron. friulano *Versa*, il top. *Versa* a Padova (Olivieri 3°, 89), *Versa* e *Versiggia* presso Stradella.

### **Moesa (2)**

Torr. della Val Mesolcina, nato dal Lago Moesola (Passo S. Bernardino) confl. da sinistra col Ticino ad Arbedo (T.C.I. b 1-20) (C.T.L.V. B2).

Etimo oscuro; ma cfr. Salvioni 3° e Hubschmid 3°.

### **Calancasca (3)**

Torr. nato dal Zapporthorn, attraversa la Val Calanca e confl. da destra con la Moesa a Grono (T.C.I. b 1-20) (C.T.L.V. B2).

Derivaz. dalla voce dialett. « *calanca* » 'scoscendimento, frana' (calabr. « *calanca* » 'frana', rom. « *calanga* » 'strettoia fra due rupi', mil. « *calanc* » 'frana, scogliera' (Alessio-Battisti; Battisti 7°) < rad. med. + CALA / CARRA 'roccia' (V.A.V. Chiappera).

**Verbano (Lago Maggiore) (1)**

Lago formato dal Ticino e da altri immissari minori: riceve le acque del Lago d'Orta (Clisio), del Lago di Lugano (Ceresio), del Lago di Varese e di altri laghi minori (T.C.I. b 2) (C.T.L.V. B3).

Ὀρέβανος (Polib., XXXIV, 10, 5 e XXXIV, 10, 19-21; Strab., IV, 6, 12), *Verbanus* (Plin., III, 23, 4; II, 106, 2; III, 131; IX, 33, 1). Sec. XI *Sinus Mergotianus* (*Chronicon Novaliciense* in Macagno, *Chronographia* 1490) esula cronologicamente.

Idron. celtico: cfr. *Verbigenus pagus* (Ces., *De bello G.*, I, 27, 4) nel cantone elvetico.

**Verzasca (2)**

Torr. della valle omonima, nato dalla Corona di Redorta, immiss. da destra del Lago Maggiore presso Locarno (T.C.I. b 4-17) (C.T.L.V. A3/B3).

Idron. derivato forse dal gent. lat.-celt. *VERTICIUS / VIRDI-CIUS* (Holder), da cui i top. me. *Via Vertezasca* (a. 1034) e *Verzago* (sec. XII) (Parodi).

**Pincascia (3)**

Torr. nato dal P. Rosso, confl. da sinistra col Verzasca a Verzolo (T.C.I. b 1-18).

Etimo oscuro.

**Carecchio (3)**

Torr. nato dal Pizzo di Vogorno, confl. da sin. col Verzasca, insieme al Pincascia, a Verzolo (T.C.I. b 1-18).

Derivaz. con suff. diminutivo *-iculus* dal cogn. lat. *Carus* (Serra 9°, 517-640): cfr. i top. Carogna, Carognetta (SV), Carancia, Caralia etc.

**Maggia (2)**

Torr. della Val Sambuco, Lavizzara e Val Maggia, immiss. da destra del Lago Maggiore fra Locarno e Ascona (T.C.I. b 4-17) (C.T.L.V. A2/3).

A. 712 *Vallis Mazia* (Salvioni 3°).

Forse nome tardo-lat., me., col significato di Valle Maggiore in cfr. alle valli vicine (Salvioni 3°). Cfr. però Massia 2° e Trauzzi.

### Peccia (3)

Torr. della valle omonima, nato dal Monte Cristallina, confl. da destra col Maggia a Peccia (T.C.I. b 1-18) (C.T.L.V. A2).

Trascrizione dalla voce dial. « *peccia* » « *peccio* » ‘ abete ’; cfr. il piem. « *peccia / peza* », il ven. « *pezo* », con uguale significato (Alessio-Battisti).

### Bavona (3)

Torr. nato dal Monte Cristallina, confl. da destra col Maggia (T.C.I. b 1-18).

Etimo oscuro; cfr. forse Bavorgo? (V.A.V.).

### Rovana (3)

Torr. della Valle di Campo, nato dal Pizzo del Forno, confl. da destra col Maggia a Linescio (T.C.I. b 1-16) (C.T.L.V. A2).

V.A.V. Rovasenda. Cfr. invece Olivieri 1°.

### Melezza/-o (3)

Torr. nato dalla Pioda di Crana, confl. da destra col Maggia; affl. di sinistra del Toce presso Domodossola, nato dai laghi del Pizzo di Ragno (T.C.I. b 4-15) (De Vit 1°) (C.T.L.V. A3).

Derivaz. dal fiton. *melix*, *-icis*, risalente al sostrato lig., ‘ frassino ’, propriamente ‘ albero della montagna ’ < rad. + MELLO A.V. Rocciamelone; cfr. il gr. *μελια* ‘ frassino ’ (Alessio-Battisti), l’a. fr. « *melèze* », il sav. « *meleze* », il piem. « *melezu* », il tic. « *malesu* » ‘ frassino, larice ’ (Porro).

### Onsernone / Lusernon (4)

Torr. della valle omon., nato dalla Pioda di Crana; confl. da sinistra con la Melezza a Intragna (T.C.I. b 1-18; Civelli) (C.T.L.V. A3).

Idron. accostabile al nome dial. di Locarno « *Lukérn* » (Gualzata) (a. 870 *Leucarni* ne *I diplomi italiani di Lodovico III e Rodolfo II*)

< cogn. celt. *LEUCUS* (Holder, II, 194) da cui, ad es., il top. Lucedio (VC) (a. 905 *Leocedio*, *Leucegium* ne *I diplomi di Berengario I*, p. 376 e s.).

### **Ribo / Rido (4)**

Torr. nato dal Pizzo Pratogelato, solca la Valle di Vergeletto e confl. da sinistra con l'Onsernone a Mosogno (T.C.I. b 1-16) (Civelli) (C.T.L.V. A3).

Varianti paretimologiche di un orig. *rivus* (Olivieri 1°).

### **Aiazzoli (3)**

Torr. confl. col Maggia presso Intra (Civelli).

Diminutivo probab. dal tardo-lat. *arealia* 'area del *nemus* comunale disboscata e destinata per lo piú ad aia dove trasportare e trebbiare il grano' (Meyer-Lübke) attraverso un me. *aialia* (cfr. ampezz. « *aial* » 'aia'). Il suff. *-oli* deriva dal suff. neutro plur. *-ula* / *-ola*, diffuso nei termini relativi alle condiz. giuridico-fisiche del *vicus*: V.A.V. Campliccioli).

### **Pagallo (3)**

Torr. confl. col S. Bernardino a Unchio (C.T.L.V. A3): cfr. invece Civelli.

Idron. da cfr. col top. me. *Peregallum*, *Pirigallum*, *Pellegallo*, *Pelegal* (secc. XI-XII-XIII ad Alessandria, Tortona, Novara in Serra 6°) < lat. + *petricale* 'mora di sassi' relativam. a strade e confini.

### **Scaletta (3)**

Rio affl. del Maggia (Civelli).

Idron. dalla voce alpina « *scala* », 'declivio erto, a gradoni' (Longa): cfr. i top. Scaletta Uzzone (CN), Alle Scalette nella Grigna sett.

### **Fevera (3)**

Torr. confl. col Maggia (Civelli).

Dal lat. me. + *feudaria* (cfr. *piscina fearia* a. 1231

a Casale Monferrato) (Serra 10°); cfr. anche il dial. veneto-bell. « *fedéra* » 'recinto per il bestiame' (Olivieri 3°, 129) < longob. *fëhu* (ted. « Vieh »), lat. *pecus* 'bestiame'.

### Canobbio (2)

Torr. della Val Canobbina, nato dal Monte Zeola, confl. da destra del Lago Maggiore (T.C.I. b 4-17) (C.T.L.V. A3).

Dal lat. *canna* + suff. *-ubulus* per cui cfr. Morgarabbia (V.A.V.) (Salvioni 3° e Serra 11°).

### Toce (2)

Fiume nato dal Passo S. Giacomo, immiss. di destra del Lago Maggiore a Fondo Toce, fra Baveno e Pallanza, dopo aver solcato la Valle Antigorio e la Valle dell'Ossola (T.C.I. b 4-15) (C.T.L.V. A3).

A. 918 *Tuxa*, a. 999 *Toxa*, a. 1014 *Toxo*, a. 1083 *Tauxa*, a. 1199 *Tauxis* (forma origin. per Salvioni 4°), a. 1218 *Toxius / Tocem* (Giulini).

Idron. prerom., forse connesso col pers. etr. *TEUCUS* (Pieri 2°).

### Frua (2)

Cascata formata dal Toce presso Formazza (T.C.I. b 1-16).

Derivaz. dal termine alp. « *frua / fruda* » 'cascata-roggia' da un deverbale del me. *frugare* 'consumare, logorare'; cfr. il berg. « *fruar* », il veron. « *fruar* », friul. « *fruvar* » (Alessio-Battisti).

### Dévero (3)

Torr. della valle omonima, nato dalla Punta d'Arbola; dopo aver formato il Lago Codelago confluisce col Toce da destra presso Baceno (T.C.I. b 1-14).

Etimo oscuro.

### Isorno (3)

Torr. della valle omonima, nato dal Pizzo Gelato, confl. da sinistra col Toce presso Domodossola (T.C.I. b 4-13).

Idron. da una rad. ie. *Is- / Eis- / Ois-*, allusiva alla qualità del-

l'acqua (Krahe 2°); ma cfr. anche Dauzat. Cfr. gli idron. Isonzo, Isarco, Isarno, Isère, Isasca.

### **Diveria / Krummbach (3)**

Torr. nato dal Passo del Sempione col nome di K. (Civelli), percorre la Val Divedro e confluisce da destra col Toce a Crevola d'Ossola (T.C.I. b 1-14).

Etimo oscuro; escludo Salvioni 2° e 4°.

### **Bogna (3)**

Torr. della Valle Bognanco, confl. da destra col Toce a Domodossola (T.C.I. b 4-13).

Derivaz. agg. dal cogn. lat. *Bonius*; cfr. Bogno (VA) (sec. XII *loco Bonio* in Serra 9°, 615). Escluderei Salvioni 2° e 4°.

### **Rasígo (4)**

Rio nato dal S. Bernardo, confl. da sinistra col Bogna a Bognanco (T.C.I. b 4-13). Probabile derivaz. dal gent. lat. *Rasinius* (Schulze, 91) (Bottigioni, 16), ma cfr. Olivieri 1°.

### **Ogliana (3)**

Torr. nato dal Monte Togano, confl. da sinistra col Toce presso Beura (T.C.I. b 4-13).

< gent. lat. *Aulius* o *Olius* (Schulze, 73; Holder, 845-49) (Trauzzi).

### **Ovesca (3)**

Torr. formato dalla confl. del Loranco e del Troncone, confl. da destra col Toce a Villadossola (T.C.I. b 4-13).

Dalla voce lombardo-alpina « *oega / oga / ova / og / ov* » 'via dritta sul dosso dei monti, sentiero scavato dall'acqua sulla montagna, via d'acqua usata per il trasporto del legname' (Serra 10°). Cfr. Ova fraz. di Castelnuovo Scrvia (AL), Ovada presso Novi (AL).

### **Brevettola (4)**

Torr. nato dal Pizzo Ciapé, confl. da sinistra con l'Ovesca a Montescheno (T.C.I. b 4-13).

Etimo oscuro.

**Loranco (3)**

Torr. nato fra Bottarello e Andolla, confl. col Troncone ad Antro-napiana (T.C.I. b 4-11/13).

Etimo incerto.

**Campliccioli (Lago) (3)**

Lago formato dal Troncone (T.C.I. b 4-11/13).

Derivaz. probab. dal tardo-lat. *campilia* / *campicula* 'terre comuni del vicus destinate alla coltivazione'. V.A.V. Aiazzoli.

**Antrona (Lago) (3)**

Lago formato dal Troncone (T.C.I. b 4-11/13).

Etimo oscuro; cfr. forse Antrogna presso Domodossola?

**Anza (3)**

Torr. nato sotto il Monte Rosa, confl. col Toce a Ponte del Masone, presso Dresio (T.C.I. b 4-13).

A. 1256 *Anza*, a. 1311 *Antia* (Olivieri 2°).

Dal pers. lat. *Antius* (Olivieri, op. cit.). Così anche per l'Anza / Azza confl. dell'Olona (Civelli).

**Oloccia (4)**

Torr. nato dal Pizzo Tignana, confl. da destra con l'Anza a Ponte Grande (T.C.I. b 4-13).

Idron. riferibile al cogn. me. loc. *Oloci* (cfr. «Cesa Olo-corum in terra Balbiani», in B.S.S.S. XLVI, 66 a. 1193).

**Lanea (3)**

Torr. confl. da sinistra col Toce (Civelli).

Etimo oscuro.

**Trontano (3)**

Torr. confl. da sinistra col Toce (Civelli).

A. 1094 *Tregontano*, a. 1103 *Treuntano* (Olivieri 1°).

Formaz. di tipo prediale dal pers. celt. *TRICUS* (Holder, II, 1951), da cui ad es. per Serra 1° *Tregaxo* (B.S.S.S. LXXIX, 231 a. 1074) top. presso Mortara e fraz. di Triuggio (MI).

#### **Clisio (Lago d'Orta) (4)**

Lago il cui emissario è la Negoglia, collegata indirettamente al Lago Maggiore (T.C.I. a 2F/E6).

*Clisius* (*Tab. Peut.*).

Idron. oscuro; forse prelat. Secondo il Durandi in De Vit 1° il *Clisius* non può essere il Lago d'Orta, perché la *Tab. P.* lo colloca fra i *Moesiates* (forse in Val Mesolcina); si tratterebbe allora del Lago *Ceresius* (così detto fino a Greg. Turon., *Hist. Franc.* X, 3) detto *Luanascus* dall'a. 804 (C.D.L.). In tal caso *Clisius* potrebbe essere volgariz. di *Ceresius*. Ma cfr. De Vit 1°, che pensa ad un errore della *Tab. Peut.* o delle sue fonti (Strabone?). *Ceresius*: forse in relaz. col gent. *Ceraecius* (C.I.L. II, 2473 a Chaves, 4202 a Tarragona): attestato per il Me. nell'a. 569 «ad cathedram Bracarensis ecclesiae Cerecis» (*Concil. apud Lucum Mansi* in Holder, XXI, 1205); idron. di origine certamente prelat., comunque oscura.

Il Lago di Lugano o Ceresio è collegato al Lago Maggiore dalla Tresa (T.C.I. a 3).

#### **Acqualba (4)**

Immissario di destra del Lago d'Orta (T.C.I. a 2F6).

Derivaz. dal lat. *aqua alba*. Cfr. i top. Peralba di Busca e Lielpe nel ticinese (Olivieri 2°).

#### **Pellino (4)**

Immissario di destra del Lago d'Orta (T.C.I. a 2F6).

V.A.V. Pellice.

#### **Negoglia (4)**

Torr. emissario del Lago d'Orta, confl. con la Strona (De Vit 1°).

Etimo oscuro.

**Scoccia (2)**

Torr. nato dal Mottarone, immiss. del Lago Maggiore presso Lesa. Dopo la confl. con l'Erno, ne prende il nome ed entra così nel Lago (T.C.I. b 4-15).

Etimo sconosciuto.

**Grisana / Crisana (3)**

Torr. della Valle di Carpu gnino, confl. con la Scoccia (De Vit 1°) (C.T.L.V. A4).

Formaz. di tipo prediale dal pers. germ. *Griso* oppure dal pers. lat. *Crisius* (Olivieri 2°).

**Erno (3)**

Torr. nato dal Monte S. Salvatore; confl. con la Scoccia e suo epónimo dopo Bovello (De Vit 1°) (C.T.L.V. A4).

Idron. di etimo oscuro, forse di origine prelat. (cfr. Krahe 2°).

**Macheo (3)**

Lago formato dalla Grisana e da altri torrentelli, occupante un tempo, secondo la leggenda, la Val Carpu gnino (De Stefani).

Etimo incerto; ma cfr. Serra 6°.

**Cré (2)**

Torr. affl. del Lago Maggiore (De Vit 1°).

Etimo incerto; cfr. però Salvioni 2° e 4°.

**Tiasca (2)**

Torr. confl. nel Lago Maggiore presso Meina (De Vit 1°).

Etimo incerto; cfr. tuttavia Olivieri 2°.

**Vévera (2)**

Torr. affl. del Lago Maggiore presso Arona (De Vit 1°) (C.T.L.V. A4).

Derivaz. dalla voce celtica *BEDUM* attraverso il me. *bedale* (Meyer-Lübke); cfr. l'a. fr. *bief* 'canale' e gli idron. Bevera, Bevano.

### **Giona (2)**

Torr. della Val Vedasca, confl. da sinistra nel Lago Maggiore a Maccagno (T.C.I. b 4-17) (C.T.L.V. A3).

Etimo oscuro.

### **Tresa (2)**

Torr. emissario del Lago di Lugano, confl. da sinistra nel Lago Maggiore a Germignaga (T.C.I. b 4-17) (C.T.L.V. A3).

A. 818 *Pontem Tresiae* (C.D.L.).

Idron. confrontabile col gent. rom. *Trexa* (C.I.L. V, 5896).

### **Boesio (2)**

Torr. della Val Cuvia, affl. di sinistra del Lago Maggiore presso Laveno (T.C.I. b 4-15) (C.T.L.V. A3).

Idron. dal prelat. *BOVA* 'frana, smottamento, canalone' (Gallotti); cfr. a. 1238 «*duos badilos de ferro pro faciendo bovas*» (Sella, 46) prova del trapasso semantico 'frana > fossa' per cui v. Alessio 2°. Oggi «*bova*» è voce dial. alpina per 'torrente per avvallare i tronchi'. *BOVA*, forse medit. (Alessio, op. cit.), ebbe riflessi nell'onomastica celtica (cfr. *BOVUS* cogn. celt. in Holder, XX, 919 e *BODUICUS* / *BODUUS* pers. gallico in Holder, I, 161), dai quali l'idron. pare derivaz. con suff. collett., forse *-icis* (cfr. *Boves(e)* in B.S.S.S. XXII, 18 a. 1200, *Bovisio*, *ibidem*, 232 a. 1212, oggi *Boves* [CN] < + *Bovicis*).

### **Egra (Lago) / Delio (3) (C.T.L.V. A3)**

Lago ai piedi del Monte Borgna: il suo emiss. si getta nel Giona presso Garabiolo (T.C.I. b 4-17).

Cfr. sec. XII *Agra* (Olivieri 1°) toponimo adiacente.

Etimo incerto, anche se cfr. Salvioni 2° e 4°.

**Vedeggio (2)**

Torr. nato dal Monte Garzirola, immiss. del Lago di Lugano presso Agno (T.C.I. b 4-17).

Idron. dal fitonimo dial. « *avedo* » 'abete' (Salvioni 2° e 4°); ma cfr. anche Olivieri 3°. Cfr. i top. Vedasca, Vedasco presso Stresa, Vedano (VA).

**Cassarate (2)**

Torr. nato fra il Monte Garzirola e le Cime di Fiorina, affl. del Lago di Lugano presso Lugano (T.C.I. b 4-19).

Etimo oscuro.

**Cuccio (2)**

Torr. della Val Cavargna, affl. del Lago di Lugano presso Porlezza (T.C.I. b 4-19) (C.T.L.V. B3).

Prob. derivaz. dall'oron. + *KUKKO*, medit. (Alessio 2°): cfr. il gr *κόκκος* 'λόφος' (Esichio, *Gloss. lexicon*, Amsterdam 1965).

**Livone (2)**

Torr. nato presso il Rifugio Boffalora, affl. del Lago di Lugano a Claino (T.C.I. b 4-19).

Etimo oscuro; probabile nesso con gli idron. lariani Liro, Livo, Livrio.

**Telo (2)**

Torr. nato all'altezza di Lanzo d'Intelvi, affl. del Lago di Lugano ad Osteno (T.C.I. b 4-19).

Idron. da ricollegare col nome della Valle d'Intelvi (a. 712 *Telamo*, a. 736 *Valle Antelavo*, a. 804 *locus Antelaco*, a. 859 *Intelacos*, a. 884 *loco Antellaco*, *loco Entelavo* in C.D.L.); forse da un originario *inter lacus* > *Intelacus* > *Antelavo* > Intelvi (plur. o genit.) e *Telovo*, poi Telo. Tratterebbesi di top. e idron. descrittivi dell'ubicaz. geogr. della Valle, collocata appunto fra il Lago di Lugano e il Lago di Como (Salvioni 3°).

**Mara (2)**

Torr. nato dalla Sighignola: solcando la valle omonima, si getta nel Lago di Lugano a Maroggia (T.C.I. b 4-19) (C.T.L.V. B3).

Dal medit. + MARRA 'burrone, acquitrino, corso d'acqua montano' (Gallotti; Battisti 1°) riscontrabile nel greco ἀμάρρα 'canale', lat. me. *maretum* 'terra incolta', nel dial. sondr., com., veneto « *mara* », microtop. tipico prealpino, corso « *mara* » 'canale da irrigazione' laz. « *marana* » 'fosso', etc. (Alessio-Battisti). Da escludere Olivieri 1° e Hubschmid 1°.

**Magliasina (2)**

Torr. nato dal Monte Magino, affl. del Lago di Lugano presso Caslano (T.C.I. b 4-17/19) (C.T.L.V. B3).

Cfr. il top. ticinese adiacente Magliaso (a. 844 *de Maliacis*, *Maliasi* in C.D.L. V, 335, 842; a. 929 *Malliace*, a. 984 *de loco Maliaci* in Salvioni 5° (< gent. *Mallius* in Schulze, 188, 424 + suff. *-acis* plur. etnico) da cui l'idron. è derivato con suff. diminutivo (Skok).

**Bardello (2)**

Torr. affl. del Lago Maggiore a Bozza ed emiss. del Lago di Varese a Bardello (De Vit 1°) (C.T.L.V. A4).

*Bardellus* (lat. eccl.).

< pers. celtico / etnico BARDO (Förstermann) (V.A.V. Bardonecchia).

**Morgarabbia / Margorabbia (3)**

Torr. emissario del Lago di Ghirla, confl. con la Tresa presso Germignaga (T.C.I. b 4-17) (C.T.L.V. A3).

Idron. dalla voce MORGA (V.A.V. Molgora) + suff. *-abula* dimin.

**Olona (1)**

Fiume nato dal Campo dei Fiori, affl. di sinistra del Po a S. Zenone Po (T.C.I. a 10D6) (C.T.L.V. B6).

*Olonna* (Anon. Rav., IV, 36), a. 737 *Olona / Ollona*, a. 1033 *Oleunda, Oronna* (Manaresi).

Idron. corradicale di Ol(1)en (V.A.V.).

### **Martica (2)**

Torr. affl. dell'Olona (Civelli).

Etimo oscuro.

### **Ganna (2)**

Torr. della valle omonima, confl. con l'Olona a nord di Varese (T.C.I. b 4-17) (C.T.L.V. B5).

A. 1047 *Ganna* (Olivieri 1°).

Idron. derivato dall'oronimo « *ganda* » / « *ganna* » 'frana' (cfr. sp. « *gandara* » 'terra incolta', gr. γάνα 'terra, lingua di terra' in Esichio, *Gloss. lexicon*, Amsterdam 1965) < med. + GANDA / CANTA (Alessio 2°; Capovilla 2°). Cfr. i top. Ganna (Lago di), unito da un emiss. al Lago di Ghirla, Gandovere (V.A.V.), Val delle Gane (VR), Valle Ganin (Olivieri 3°).

### **Vellone / Vallone**

Torr. confl. con l'Olona (Civelli) presso Varese (C.T.L.V. B4).

Derivazione probabile da una base onom. ame., di incerta identif., che l'idron. pare aver in comune con i top. Velasco e Velate (a. 1017 *Velasco*, a. 1075 *Vellasca* - Sec. XII *Loco Velate* (Bognetti). Ma ovvio l'etimo della seconda forma dell'idron.

### **Bevera (2)**

Torr. confl. con l'Olona (Civelli) presso Malnate (C.T.L.V. B4).

A. 1288 *Bevera* (Olivieri 1°).

V.A.V. Vevera.

### **Quadronno / Quadrone / Quadronna (2)**

Torr. confl. con l'Olona (Civelli, Zuccagni-Orlandini) presso Vedano O. (C.T.L.V. B4).

A. 1191 *Cadrona* (Serra 12°).

Forma prob. equivalente a Caronno (V.A.V.). Cfr. invece Serra, op. cit.

### Seveso (2)

Torr. nato presso S. Fermo (CO), confl. con l'Olona presso Milano, attraverso il canale Villoresi e la Martesana (T.C.I. a 10B5) (C.T. L.V. B4).

A. 946 *Sevese* (B.S.S.S. LXXVIII, 49), sec. XI *Sevexum*, *Sevixum*, *Seuse* (C.D.L.).

Prob. derivaz. da plur. etnico *Sevicis* (Serra 1°) < gent. lat. *Sevus*, la cui rad. è diffusissima nella Cisalpina: cfr. C.I.L. V, 8962; C.I.L. XI, 1147.

### Vepra / Vetra (3)

Torr. confl. col Seveso e poi derivazione dell'Olona di cui portava le acque fino al fossato di Milano e al Naviglio (Strafforello).

A. 936 «*fluvius qui dicitur Vepra*» (C.D.L.), sec. XII *ad Vevram* (Olivieri 1°).

Idron. dal lat. *Vetera* (Olivieri, op. cit.).

### Lura (2)

Torr. nato presso Uggiate (CO), confl. con l'Olona presso Rho, attraverso il canale Villoresi (T.C.I. a 10A4) (C.T.L.V. B4).

Sec. XI *Luirra* (Olivieri 1°).

Prob. derivaz. dal lat. *lura* 'imbuto' (Meyer-Lübke, 5174) > la voce alp. «*lora*» 'crepaccio' attraverso il quale l'acqua defluisce (Giammarinaro).

### Gisa (0)

Fiume di pianura che a Garbagnate incrocia il canale Villoresi (T.C.I. a 10A4).

Etimo oscuro, nonostante la menzione, fatta da Olivieri 1°, di una attestazione loc. «*giusa*» < lat. *clusa*.

### Nirone (2)

Torr. nato dalle Groane, confl. dell'Olona (Strafforello).

Sec. XIII *Nirone* (Olivieri 1°).

Idron. derivato da una rad. prelat. medit. NAR / NER 'acqua' (Capovilla 2°; Alessio 4°). Per una origine ie. cfr. Krahe 2°.

Nella C.T.L.V. B4 compare come TIRONE, forse erroneamente.

### Lambro (1)

Fiume nato dai piedi del S. Primo: forma il Lago di Pusiano, a Monza riceve il canale Villoresi e poi il Naviglio Martesana. A Sant'Angelo Lodigiano confluisce con il Lambro morto, che, derivato dallo scaricatore Ticinello, attraversa alla Conca Fallata il Naviglio di Pavia; si getta poi nel Po a Corte S. Andrea (T.C.I. a 11D1) (C.T.L.V. B4).

*Lambrus* (Plin., Sidon. Ap., Ep. I, 5, 4; Anon. Rav., IV, 36; *Tab. Peut.*). Sec. XIII *flumen Lambrī* (Bussero).

Nome certamente prerom. medit. per Capovilla 2°; ma cfr. anche Krahe 2°.

### Vallategna / Lavategna (2)

Torr. della Valbrona, confl. col Lambro (Strafforello) (C.T.L.V. B4).

Etimo oscuro.

### Vettabbia (2)

Torr. confl. col Lambro, collegato, tramite vari canali, col Seveso e fossato della Milano Me. (Strafforello) (C.T.L.V. B5).

A. 912 *Fluvius Ventabia*, «*fluvius qui Vitabilis dicitur*» a. 1037, a. 1292 *Victabiae flumen* (C.D.L.).

Prob. derivaz. dall'agg. *vectabilis*, allusivo alla navigabilità loc. (Salvioni 3°).

### Garbogèra (2)

Fossato raccolto dal Lambro Merid., o Lambro morto (Strafforello).

Prob. forma di collettivo in *-ora* + *acerbora* < *acerbus* (Meyer-Lübke, 94), con l'aggiunta del suff. coll. *-alia* < *aria*; il significato di tale voce tipicam. tardo-rom., altome. sarebbe (Serra 1°) 'aggregati di terre del *vicus*, di uniforme misura e condizione agraria, contigue, la-

sciate incolte, a sodaglia': cfr. piem. « *gerbula* » 'sodaglia', ven. « *garbo* » 'acerbo', e « *garv* » 'campo sterile' (Alessio-Battisti).

### Eupili (1)

Lago della Brianza formato dal fiume Lambro (T.C.I. a 10) (C.T. L.V. B4).

*Eupilis reddit Lambrum* (Plin., N. H. III, 131)

Forma problematica, forse grecizzata da Plinio. Tuttavia, se la si considera originale, trattasi probab. di nome non latino, estraneo anche al celtico (Philippon).

### Venere / Venera (1)

Torr. nato presso Villanova di Lodi, si getta nel Po piú ad est del Lambro (Cantú) (C.T.L.V. C6).

A. 1220 « *fluvius vel rius Venere* » (C.D.C.).

Dal lat. *venulae* 'piccole vene d'acqua' (Olivieri 1°).

### Adda (1)

Fiume tra i principali della Lombardia, solca la Valtellina e si getta nel Po, da sinistra, a Maccastorno (T.C.I. a 11D3).

*Addua* (Plin., N. H. II, 224; III, 118-131; Tac., II, 40; Claudian., *De VI cons. Hon.*, 196; Sidon. Ap., *Ep.* I, 5; Cassiod., *Var.* XI, 14; Anon. Rav., IV, 36).

*Adda flumen* (Paolo D.), sec. XIII *Ada viva* (C.D.C.).

La rad. *AD-* è attribuita al sostrato paleoie., con valore idron. (cfr. Krahe 2°). Il suff. *-UA*, comune a top. prelat. (*Padua, Mantua, Genua* etc.), è considerato anario dalla maggior parte degli studiosi (cfr. per tutti Capovilla 2°; Pieri 2°).

### Viola (2)

Torr. della Val Viola, confl. con l'Adda presso Bormio (T.C.I. a 4B6) (C.T.L.V. D2).

Derivaz. prob. dalla voce « via ». Cfr. i top. Viola, Violeta in Garfagnana (Pieri 1°) e V.A.V. Viona.

**Braulio / Umbrail (ted.) (2)**

Fiume della Valle di Braulio, confl. da sin. con l'Adda a nord di Bormio (T.C.I. a 4A6) (C.T.L.V. D2).

Sec. XIV - Sec. XVI *alpe Numbralii, Umbralii* (Olivieri 1°).

Etimo sconosciuto.

**Frodolfo (2)**

Torr. della Valfurva, nato dal Cevedale, confl. da sinistra con l'Adda a Bormio (T.C.I. a 4B6) (C.T.L.V. D2).

Secc. XIV-XVI *aqua Frigurfi, glaredo Frigufi* (Olivieri 1°).

Forma contratta di un pers. germ. *Friculf*, da cui prob. anche l'idron. Frigidolfo (V.A.V.).

**Zebrù (3)**

Torr. confl. col Frodolfo presso Bormio (Sertoli-Salis) (C.T.L.V. D2).

Idron. connesso forse con il lomb. « *zeber* » 'mastello' (cfr. piem. « *ziber* » di uguale significato), con allusione alla configuraz. topografica loc. o ad un vicino oron.: cfr. Gran Zebrú, oron. paragonabile al Catinaccio, altro oron. alpino.

**Gavia (3)**

Torr. nato dal Monte Gavia, confl. da sinistra col Frodolfo (T.C.I. a 5B1) (C.T.L.V. D2).

Probabile nesso con la rad. medit. GABA / GAVA (V.A.V. Secchia).

**Bolon (4)**

Torr. confl. da destra col Gavia (Sertoli-Salis).

Etimo oscuro.

**Gaiasco (3)**

Torr. fra la Val Camonica e S. Caterina Valfurva (v. Frodolfo) (Sertoli-Salis).

Etimo oscuro.

**Massaniga (2)**

Torr. della Val di Sotto, le cui acque si gettano nell'Adda da destra (Sertoli-Salis) (C.T.L.V. D2).

Dalla voce longob., poi lat. me. *mansum / massa* 'corte, podere con campi e boschi' (abitato dai *servi*, detti appunto *manentes super terram*) + vari suff., tra cui *-ica*, aggettivale di origine gallica (Sticca).

**Presara (2)**

Torr. della Val di Sotto, le cui acque si gettano nell'Adda da destra (Sertoli-Salis).

Voce derivata dal me. *presa* < lat. *prebensa* 'portio, sors di terreno vicinale concesso a titolo vario'. Cfr. *Presara* in *Chronicon Farfense* I, 211 a. 873, in C.D.Ca., in C.D.B. VIII. Cfr. anche il top. dial. bormiese « *presura* » 'prato soleggiato' (Longa) e lomb. « *presa, presura* » 'casa con terra e fondi' (Top. Lomb.).

**Teòla / Tiola (2)**

Torr. della Val di Sotto, le cui acque confl. da destra con l'Adda (Sertoli-Salis) (C.T.L.V. D2).

Idron. dal fitonimo « *tea* » 'tiglio' (Olivieri 1°; Sertoli-Salis).

**Vendrello (2)**

Torr. della Val di Sotto, le cui acque confluiscono da destra con l'Adda (Sertoli-Salis) (C.T.L.V. D2).

Derivaz. prob. dalla voce bresciano-bergam. « *vendul / vendol* » 'frana, valanga' (Sertoli-Salis).

**Rezzolasco / Rezzalesco (2)**

Fiume della Val di Rezzo, nato dal Monte Gavia, confl. da sin. con l'Adda a nord di Sondalo (T.C.I. a 4B6) (C.T.L.V. D2).

Forma dim. del dial. valtellinese « *rez* » 'stradella ripida' < lat. *retum / retulum* 'torrente, rivo, pendio ripido, sentiero lungo un fiume' (Alessio-Battisti, 3234). Cfr. il basso-lomb. e ven. « *regona* » 'terra acquitrinosa' (Olivieri 3°, 137; Gallotti).

**Roasco (2)**

Torr. della Val Grosina, confl. da destra con l'Adda a Grosotto (T.C.I. a 4B5) (C.T.L.V. C2).

V.A.V. Rovasenda.

**Avedo (3)**

Rio della Val Grosina, confl. da destra con il Roasco a Supiani Minore (T.C.I. a 4C5) (C.T.L.V. C2).

Idron. forse collettivo (*-edo*), di etimo incerto. Cfr. Olivieri 1°.

**Rivalone (2)**

Torr. nato presso il Monte Padrio confl. da sinistra con l'Adda presso Stazzona (T.C.I. a 4C5) (C.T.L.V. C3).

Forma accrescitiva di « rio / rivolo » o di « riva » 'scoscendimento' secondo Sertoli-Salis. V.A.V. Ripa.

**Frotto (3)**

Torr. della Valle di Torena, le cui acque si gettano nella Valle Belviso (Sertoli-Salis) (C.T.L.V. C3).

Etimo oscuro.

**Valvarina (2)**

Torr. della Val Belviso, confl. da sinistra con l'Adda presso Crespineda (T.C.I. a 4C-D4) (C.T.L.V. C3).

Forma prob. me. *Vallis Varina*, dal gent. me. *Varinus* attestato in tutta l'Italia Sup. (cfr. *res Varinorum* in B.S.S.S. XXXVI, 237).

**Arasè (3)**

Torr. confl. con il Fontana presso Chiuro (T.C.I. a 4D4).

Prob. derivaz. dalla voce tardo-lat. *receptum* 'castellum rurale del vicus', tipo di *Horreum* che in tutte le provincie era destinato alla raccolta dell'*annona* e che in età me. assunse il significato di *massa* (V.A.V. Massaniga). Cfr. L'Arset, L'Anset, I Ruset in Serra 1°.

**Forame (3)**

Torr. confl. col Fontana (C.T.L.V. C2); cfr. invece Sertoli-Salis.

Idron. dal lat. *foramen* 'buco': cfr. il friulano « *foràn* » 'buca, grotta', (Prati 3°) e i top. Sorgente del Forame (TV), Valletta del Forame presso Vitt. Veneto e Foramello (VR) (Olivieri 3°).

**Tripolo (2)**

Torr. confl. da sinistra con l'Adda (Sertoli-Salis) fra Chiuro e Boffetto (C.T.L.V. C3).

Etimo oscuro.

**Armisa (2)**

Torr. nato dal Pizzo di Coca, confl. da sinistra con l'Adda a Boffetto (T.C.I. a 4D4).

Derivazione prob. dal pers. germ. *Armo* (V.A.V. Vallone dell'Arma). Cfr. invece Krahe 2° e Dauzat.

**Venina (2)**

Torr. nato dal Passo Venina, confl. da sinistra con l'Adda a Sondrio (T.C.I. a 4D3) (C.T.L.V. C3).

Diminutivo di « vena » 'piccola vena d'acqua' (Sertoli-Salis): cfr. Venere e Venolo.

**Caronno (3)**

Torr. della Valle d'Agneda, confl. da destra col Venina (T.C.I. a 4D3).

Forma derivata con suff. accrescitivo dal tardo-lat. *quadrus* 'modus agri' (Du Cange) relativo ad una divisione di appezzamenti del territorio vicano. Cfr. il milan. me. *squadra* 'termine censuario, classe dei fondi assoggettati a censimento' (Cherubini) e il me. bresc. *quadra* 'divisione amministrativa del territorio' a. 1385 (Salvioni 1°).

**Mallero (2)**

Torr. della Val Malenco, nato dal Passo del Muretto, confl. da destra con l'Adda a Sondrio (T.C.I. a 4C3) (C.T.L.V. C3).

Corradicale del Rocciamelone (V.A.V.).

**Lanterna (3)**

Torr. emissario del Lago di Alpe Gera, confl. di sinistra del Mallero presso Chiesa di Valmalenco (T.C.I. a 4C3) (C.T.L.V. C2).

Etimologia oscura; ma cfr. Sertoli-Salis.

**Cormor (4)**

Torr. confl. con la Lanterna (Sertoli-Salis) (C.T.L.V. C2).

Prob. nesso con l'etnico dei *Cormones* (Paolo D., *Hist. Long.* VI, 51; *Chronica Patriarcharum Gradensium*, c. 5; Holder, I, 1130) (cfr. Cormons presso Gorizia) < gent. gallo-lat. *CURMO*, diffuso nella zona alpina e subalpina contermina fra l'Italia, la Gallia e la Raetia, nei tratti ad antica parlata franco-prov. e ladina. Tuttavia cfr. i vicini topon. Alpe Sasso Moro, Campo Moro (C.T.L.V. C2).

**Torreggio (3)**

Torr. nato dal gruppo del Disgrazia, confl. da destra col Mallero a Torre S. Maria (T.C.I. a 4C3) (C.T.L.V. C2).

Derivaz. certa da « torre », con allusione all'orografia locale (Sticca) o alla presenza di vere torri (cfr. Torrisan).

**Valdone (3)**

Rio nato dal Monte Canale, confl. da destra con il Mallero ad Arquino (T.C.I. a 4C3) (C.T.L.V. C3).

Nesso prob. con il pers. longob. *Waldo*, *-onis* (Bruckner, 317) attestato in tutta l'Italia sett. (cfr. B.S.S.S. LI, 81 a. 1171 e XXIX, 123 a. 1192); cfr. invece Sertoli-Salis.

**Antognasco (3)**

Torr. nato dal Passo Forame, confl. da sinistra col Mallero ad Arquino (T.C.I. a 4C3) (C.T.L.V. C2).

Dal pers. *Antonius* + suff. aggettivale (Sertoli-Salis). Cfr. l'oron. Cima Val di Togno presso le sorgenti del torrente stesso.

**Entovasco (3)**

Torr. di Chiesa di Valmalenco, confl. col Mallero (T.C.I. a 4C3).

Prescindendo dal prefisso *En-*, il rad. *Tov-*, risalente ad un sostrato ligure indig. (cfr. etnico *Toviana* in *Tab. Vel.*, 7, 41), è forse riconducibile al prelat. + TOBA, da cui i dial. alp. « *tov / tovo* » ‘burrone’ (Battisti-Ventura). Cfr. il vicino topon. ENTOVA a nord di Chiesa (C.T.L.V. C2).

### **Livrio (2)**

Torr. della Valle del Liro, nato dal Passo Venina, confl. da sinistra con l'Adda presso Caiolo (T.C.I. a 4D3) (C.T.L.V. C3).

Etim. oscuro; notevole peraltro il cfr. con il gruppo degli idron. lariani Livone, Liro, Livo e con l'idron. ital.-centrale Liri, forse prelat.

### **Cervio / Cervo (2)**

Torr. della Val Cervia, nato dal Monte Cono Stella, confl. da sinistra con l'Adda presso Cedrasco (T.C.I. a 4D2) (C.T.L.V. C3).

Etim. oscuro.

### **Madrasco (2)**

Torr. della Val Madre, nato dal Pizzo Dordona, confl. da sinistra con l'Adda presso Fusine (T.C.I. a 4D2) (C.T.L.V. C3).

Idron. da cfr. col top. Madrisio (veneto-lomb.) < cogn. *Maturus* cisalpino (Holder, II, 482). Cfr. invece Olivieri 1°.

### **Biol(o) (3)**

Torr. della Valle Madre, confl. col Madrasco (Sertoli-Salis).

Etim. oscuro.

### **Masino (2)**

Torr. della Valle omonima, confl. da destra con l'Adda a Masino (T.C.I. a 4C2) (C.T.L.V. C3).

Prob. derivaz. dal tardo-lat. altome. *mansum / massa* (V.A.V. Massaniga).

### **Duino (3)**

Torr. nato dai Corni Bruciati, confl. da sinistra col Masino a Ca-taeggio (T.C.I. a 4C3).

V.A.V. Duina.

**Biosca (3)**

Torr. presso Ardenno in Val Masino, confl. da sinistra col Masino (T.C.I. a 4C2).

Derivaz. dalla voce valtellinese « *biolca* » ‘forca, biforcazione’ (Sertoli-Salis). Cfr. il canavese « *bork / borka* » ‘biforcazione’ e il me. *in viis Bovorche* (B.S.S.S. V, 167 a. 1239) < lat. *bifurcus* (Meyer-Lübke, 1093).

**Bissolo (4)**

Torr. confl. da destra col Duino (Sertoli-Salis) (C.T.L.V. C2).

*Sambussola* (Sertoli-Salis).

Etimo oscuro.

**Gaggio (4)**

Torr. di Ardenno, confl. col Biosca (Sertoli-Salis) (C.T.L.V. C3).

Dal termine altom. *gajum* ‘bosco bandito’.

**Spluga (3)**

Torr. della valle omonima, confl. da destra col Masino presso Cevo (T.C.I. a 4C1) (C.T.L.V. C3).

Idron. derivato dal lat. *speluca* ‘spelunca’ (Salvioni 6° e 7°).

**Materlo (4)**

Torr. affl. dello Spluga (Sertoli-Salis).

Idron. connesso con la voce luganese « *mattro / mattero* » ‘poggio’ (Salvioni 4°).

**Pigolera (4)**

Torr. confl. con lo Spluga (Sertoli-Salis).

Derivazione accettabile dal dial. ital. sett. « *pigola* » ‘terreno a lati non paralleli, pezzo di terreno a perimetro irregolare che rimane fuori dallo spartito dopo che è stata tracciata la superficie regolare’ (Alessio-Battisti).

**Tartano (2)**

Torr. della Valle Lunga, nato dal Monte Cadelle, confl. da sinistra con l'Adda fra Forcola e Talamona (T.C.I. a 4D1) (C.T.L.V. C3).

Sec. XII *Tarteno* (Olivieri 1°).

Idron. derivato dal gent. lat.-etr. *Tartius / Tartonius* (C.I.L. VI, 36402 e C.I.L. III, 4184) corradicale dei *cognomina Tartus* (C.I.L. XIII, 3418, 10010, 1880) e *Tarto* (C.I.L. V, 1887) (Olivieri 1°).

**Zocca (3)**

Torr. della Val Tartano (Sertoli-Salis) (C.T.L.V. C3).

Base probabile è la voce lomb. « *zocca* » 'fossa, serbatoio di acqua piovana' e poi 'conca, valle': cfr. Zocca de l'Oli, top. Iariano. (Così anche Sertoli-Salis).

**Tirinsol (3)**

Torr. della Val Tartano (Sertoli-Salis).

Etimo oscuro.

**Sona (3)**

Torr. della Val Curta, confl. col Tartano (Sertoli-Salis).

Voce dial. valtellinese « *sona* » 'mastello', con allusione a qualche caratteristica del torrente (Sertoli-Salis).

**Roncaiola (2)**

Torr. nato dal Monte Lago, confl. da sinistra con l'Adda presso Talamona (T.C.I. a 4D1) (C.T.L.V. C3).

Forma dim. di *Runcalia* 'appezzamento di terreno di proprietà del vicus, lasciato a sodaglia' (Caragata) > dial. lomb. « *ronco* » 'vigneto a ripiani, colle a rive' (Cherubini).

**Bitto (2)**

Torr. della Valle omonima, confl. da sinistra con l'Adda a Morbegno (T.C.I. a 4D1) (C.T.L.V. C3).

Forma derivata dal gent. celto-germ. *Bitto / Bittius* (Holder, I, 430 e XX, 873).

**Valburga (3)**

Torr. della Valle Bitto di Gerola (Sertoli-Salis) (C.T.L.V. C3).

Base prob. è il pers. germ. *Burgo*, *-onis* (cfr. *Borgonis* in M.N.V. I, 21 a. 739, oggi Borgone presso Susa).

**Lesina (2)**

Torr. della Valle omonima, nato dal Monte Rotondo, confl. da sinistra con l'Adda presso Delebio (T.C.I. a 4C1) (C.T.L.V. B3).

A. 956 *Lexina*, *Licina*, *Lesina* (Olivieri 1°).

Etimo oscuro; cfr. peraltro Aebischer 3° per un riferimento etr.

**Mera / Maira (dial. romancio) (2)**

Fiume della Val Bregaglia, nato dal Piz Duan; immissario del Lago di Mezzola presso Novate, entra nel Lario a Gera Lario (T.C.I. a 3C6) (C.T.L.V. B2).

Escludo una derivaz. dal lat. *macra* 'magra' allusivo a scarsità d'acqua. Idron. prob. prelat. (cfr. anche Maira / Magra e Magra fra Liguria e Toscana) forse attribuibile al lessico ie. (cfr. Krahe 2°). In tal caso V.A.V. Mara.

**Orlegna (3)**

Torr. della Val Forno, confl. da destra col Mera a Lobbia (T.C.I. a 4B2).

Etimo oscuro.

**Bondasca (3)**

Torr. nato dal Pizzo Cacciabella, confl. da sinistra col Mera (T.C.I. a 4C1) (C.T.L.V. C2).

Idron. confrontabile con Bondione e Bondeno (top. ferrarese) < lomb. « *bonda*, *bondaccia* » 'valle, conca, recesso' dal gallico *BUNDA* 'suolo, fondo' (Meyer-Lübke; Top. Lomb.).

**Liro (3)**

Torr. nato dal Passo d'Emet sotto lo Spluga, confl. da destra col Mera (Sertoli-Salis) (C.T.L.V. B2).

Da cfr. col Livrio (V.A.V.).

**Scisarolo (4)**

Torr. confl. col Liro (Sertoli-Salis) (C.T.L.V. B2).

Prob. base è la voce valtell. « *scies* » 'siepe', quindi 'proprietà cinte da siepe', in contrapposizione a 'terre aperte', cioè 'terre di proprietà comune del *vicus*' (Serra 1°). Cfr., tra i molti, i top. Schiessor, presso Vittorio Veneto, Valle dello Scossenir (Olivieri 3°, 80) e l'idron. Schiesone (V.A.V.).

**Melera (4)**

Torr. affl. del Liro (Sertolis-Salis).

V.A.V. Rocciamelone.

**Balniscio (4)**

Torr. confl. col Liro (Sertoli-Salis).

Etimologia oscura. Ma cfr. Sertoli-Salis oppure Brachet.

**Cadon / Drogo / Drago (4)**

Torr. confl. col Liro (Sertoli-Salis) (C.T.L.V. B2).

Dal lat. *cadus*, da cui, fra l'altro, l'a. mil. « *cadoeu* » 'catino' (Sertoli-Salis). La seconda forma ha radici nella top. alpina « *drog / drag* » 'frana, scoscendimento' [« Giornale della Lombardia » XI (1971)].

**Boggia (3)**

Torr. nato dal Pizzo Ledù, attraversa la Val Bodengo e confl. da destra col Mera presso Gordana (T.C.I. b 2-4) (C.T.L.V. C2).

Probabile un confr. col Bodengo (V.A.V.) < pers. celt. *BODUS* (Holder, XX, 896, 892), qui però con diverso suff., alterato poi per paretimologia (cfr. infatti l'ipotesi di Salvioni 1° < dial. lomb. « *bogia* » 'recipiente'), oppure < gent., derivato dal precedente, *BODIUS*.

**Bodengo (4)**

Torr. nato dal Pizzo Martello, confl. da sinistra col Boggia a Bodengo (T.C.I. b 2-2) (C.T.L.V. B2).

Probabile base è il pers. celto-germ. *BODUS* (Holder, XX, 892-896) + suff. aggett. *-ingus*, di prob. origine celto-ligure, poi germ. Pura coincidenza l'omofonia con *Bodincus* (V.A.V. Po).

**Dragonera (3)**

Torr. presso Chiavenna, confl. col Mera (Sertoli-Salis).

Derivazione prob. dal dial. « *dragun* » ‘frana, torrente rovinoso’ (dial. tic.).

V.A.V. Drogo.

**Aurosina (3)**

Torr. del basso chiavennasco, confl. da sinistra col Mera (Sertoli-Salis).

Prob. base il gent. lat. *Aurius / Aureus*, dai molti esiti me.: cfr. *Auriatico*, in B.S.S.S. XLV, 90 a. 1131-1137 — il pers. femm. *Auria Germani* — *ibidem* XIII, 200 a. 1263 — il pers. me. *Aurucius*, diffusissimo — ad es. *ibidem* XLV, 18 a. 1063. L'ultima attestazione sembra la forma piú vicina all'idron. Cfr. invece Sertoli-Salis.

**Drana (3)**

Torr. del basso chiavennasco, confl. da destra col Mera (Sertoli-Salis).

Etimo oscuro.

**Mengasco (3)**

Torr. confl. col Mera a Samolaco (Sertoli-Salis) (C.T.L.V. B2).

Forse dal pers. *Dominicus* (cosí Sertoli-Salis).

**Ratti (3)**

Torr. confl. da destra nel Lago di Mezzola presso Vercera (T.C.I. a 4C1). (C.T.L.V. B3).

O derivaz. da « *ratto* » ‘salita, scoscesa’, voce lomb. orient. (Anzi-lotti) o deriv. dal cogn. « Ratti », diffusissimo in Lombardia.

**Rodengo (3)**

Torr. del chiavennasco, confl. col Mera (Sertoli-Salis).

A. 848 *Roingus*, a. 988 *Rodingus* (Serra 1°).

Idron. dal pers. germ. *Rodo / Ruodo* (Bruckner, 298) (V.A.V. Ro-

doz, Rodone) + suff. *-ingus*, celto-lig. poi germ. (cfr. Bodengo, Galenca). Cfr. invece Gallotti.

### **Pontesela (3)**

Torr. della Val Chiavenna, confl. col Mera (Sertoli-Salis).

Derivaz. prob. dal dial. « *pontesel* » 'ponticello' (Sertoli-Salis).

### **Schiesone / Sciesone (3)**

Torr. presso Chiavella, confl. col Mera (Sertoli-Salis) (C.T.L.V. B2).

Confronto prob. col dial. « *sciês* » 'siepe' con suff. accrescitivo (Sertoli-Salis). V.A.V. Scisarolo.

### **Trebecca (3)**

Torr. presso Samolaco, confl. col Mera (Sertoli-Salis).

Corruzione, o forma locale, di « *trabucco* », antica misura di lunghezza, superficie, volume, usata in quasi tutta l'Italia sett.: cfr. piem. « *trabüc* », mil. « *trabuc* » 'misura agraria', ferrar. « *trabuc* » 'lunghezza di sei braccia' (Alessio-Battisti). Ma cfr. invece Olivieri 1°.

### **Mezzola (Lago di) (2)**

Lago a nord di Colico, alimentato dal fiume Mera che ne è l'emiss. (T.C.I. a 4C1) (C.T.L.V. B3); molto prob. il lago non esisteva a sé in epoca classica, ma venne resecato dal lago di Como dall'isola detta di Mezzola, in età altome.

A. 1026 *ripa lacis Mezzolae* (Olivieri 1°).

Chiara allusione alla posizione mediana dell'isola di M. (XI-XII sec. *insula Mezzola*) compresa fra la conca del Lago e il Lario.

### **Casenda (3)**

Torr. di Novate Mezzola, affl. del Lago di Mezzola (Sertoli-Salis) (C.T.L.V. B2).

Voce connessa forse col termine altome. *casamenta / case-tum* 'caseggiato, casone con tetto a capanna, abitato da più famiglie, gruppo di case coloniche stabilite su di uno stesso *fundus*' (Serra 1°).

**Varrone (2)**

Torr. nato dalla Bocchetta di Trona, confl. da sin. nel Lago di Como a Dervio (T.C.I. b 5-1) (C.T.L.V. B3).

Forma attribuibile prob. alla rad. VAR-, idron.?, per cui V.A.V. Varone, Varaita. Probabile tuttavia una interferenza della voce longob. *wara* 'pascolo' (cfr. Battisti-Venturi).

**Pioverna (2)**

Fiume della Valsassina, nato dal Colle di Balisio, affl. da sin. del Lago di Como a Bellano (T.C.I. b 5-1) (C.T.L.V. B3).

Cfr. la voce tardo-lat. altome. *plebs* 'pieve'; cfr. a. 1222 *Sylvae Pivernae*, oggi Monte Pioverna nel Trentino (Prati 2° e Gallotti).

**Esino (2)**

Torr. nato sotto il Monte Croce, affl. da sinistra del Lago di Como a Varenna (T.C.I. b 5-1) (C.T.L.V. B3).

Etimo incerto; cfr. però Pieri 3°.

**Livo (2)**

Torr. della Valle S. Iorio, nato dal Monte Marmontana, affl. di destra del Lago di Como presso Gravedona (T.C.I. b 5-1) (C.T.L.V. B3).

Da cfr. con gli idron. lariani Liro, Livrio, molto antichi.

**Albano (2)**

Torr. affl. di destra del Lago di Como presso Dongo (T.C.I. b 5-1) (C.T.L.V. B3).

A. 962 *loco vico Albano* (Olivieri 1°).

Prob. dal gent. lat. *Albanus*; cfr. però il tema medit. ALP- (V.A.V. Albola).

**Cerano (2)**

Torr. della Val d'Intelvi, nato presso Pello Intelvi, affl. di destra del Lago di Como ad Argegno (T.C.I. b 4-19).

A. 1053 *Clarani* (Giulini).

Forse formazione di tipo prediale da *Clarius*, gent. lat. (Olivieri 1°).

**Breggia (2)**

Torr. della Valle di Muggio, nato dal Monte Generoso, affl. di destra del Lago di Como a Cernobbio (T.C.I. b 4-19) (C.T.L.V. B4).

Base è il centro-sett. « *breccia* » 'tipo di deposito alluvionale più o meno cementato' < lat. + *briccia* 'ghiaia': cfr. irpinese « *vricchi* » 'ciottolo', a. tosc. (XVI sec.) *bricca* 'luogo scosceso', lomb. alp. « *bric* » 'monte', il piem. « *bric* » 'luogo sassoso', emil. « *bric* » 'gropo' etc., nonché il portoghese « *brelho* » 'ghiaia', il prov. mod. « *brec* » 'dirupo' (Alessio-Battisti). La grande diffusione può far pensare ad una origine prelat. medit. (+ BRIKKO, oron.?): cfr. Alessio-Battisti.

**Perlo (2)**

Torr. nato dal Monte S. Primo, affl. del Lago di Como presso Belgio (T.C.I. b 5-1) (C.T.L.V. B3).

Cfr. il dial. lomb. « *perlo* » 'pero cervino', oppure « *perlaro* » 'bagolaro, olmo diffuso in tutta l'Italia sett.' (Alessio-Battisti). Cfr. gli altri idron. Iariani Perlana, affl. del Lario presso l'Isola Comacina, e Perlina torr. presso Colico (Olivieri 1°).

**Cosia (2)**

Torr. delle Prealpi Orobie, affl. del Lago di Como a Como (T.C.I. b 4-19) (C.T.L.V. B4).

A. 1063 *Cosia* (Olivieri 1°).

Idron. molto antico, forse prelat., ma di incerto riferimento etnico: cfr. ad es. Pieri 3°.

**Brembo (2)**

Fiume nato dal Monte Cabianca e sotto il Monte Pioraro, confl. da sinistra con l'Adda presso Vaprio d'Adda (T.C.I. a 11A1) (C.T.L.V. C4).

A. 881 *Brembius/Brembus* (Mazzi), a. 1230 *Brembio* (C.D.C.).

Forma attribuibile forse ad un sostrato prelat., di incerta identificazione (Olivieri 1°). Cfr. il torrente Brembilla, nato presso il Monte Sanadello, confl. col Brembo presso Sedrina (T.C.I. a 4F1), Brembiolo, diramazione fra la Muzza e il Po, dove confl. fra il Lambro e la Muzza.

**Stabina (3)**

Torr. della Val Torta, nato dal Pizzo dei Tre Signori, confl. da destra col Brembo a Cugero di Sotto (T.C.I. a 4E2) (C.T.L.V. C3).

Dal lat. *stabulum* 'caseggiato' (Salvioni 2°, Olivieri 3°, Gualzata); cfr. Stabio, Alpe sul Monte Fiorone (Valcamonica), Monte Stabello a nord del Lago di Como, etc.

**Enna (3)**

Torr. che attraversa la Val Taleggio e che si getta nel Brembo a S. Giovanni Bianco (T.C.I. a 4E2) (C.T.L.V. C3).

Etimo oscuro.

**Ambria / Ambriola (4)**

Torr. nato dal Monte Succhello, confl. da sinistra con la Serina presso Alagna (T.C.I. a 4F3) (C.T.L.V. C4).

Nome attribuito al sostrato ligure-medit. (cfr. Capovilla 2°). Per una attribuzione ie. cfr. Krahe 2°.

**Imagna (3)**

Torr. della Valle omonima, confl. da destra con il Brembo presso Clanezza (T.C.I. a 4F1) (C.T.L.V. C4).

Confronto prob. col top. Imana nel Trentino (Olivieri 3°, 81) forse < lat. *imus*, *imanus* 'profondo'. Ma cfr. Salvioni 2°.

**Serio (2)**

Fiume della Val Seriana, confl. con l'Adda a Bocca di Serio (T.C.I. a 11C2) (C.T.L.V. C5).

*Sarius* (Anon. Rav., IV, 36). A. 882 *ad Sario*, a. 979 *fluvio Sario* (Olivieri 1°).

Dalla rad. + SAR / SAL, SER / SEL (per la metaforesi R / L cfr. Battisti 8°, 273 e Alessio 7°, 138, per E / A cfr. Battisti, op. cit., 267). Cfr. il top. *Sarnus*, l'etnico umbro *Sarranates*, l'etnico campano *Sarrastes* (Battisti 9°). Per una attribuzione al lessico ie. cfr. Krahe 2°, Gallotti, Pokorny, 37. Corradicali gli idron. Serina, torr. della Valle omonima, nato dal Monte Vaccaregio, confl. col Brembo ad Ambria (T.C.I. a 4F2)

e Serio, paese della Val Camonica distrutto nel XIII sec. (Putelli), nonché la voce bresciana « *seriola* » 'ruscello' e monferrina « *saregna* » 'rugiada'.

### Goglio (3)

Torr. affl. del Serio (Zuccagni-Orlandini) (C.T.L.V. C3) a Valgoglio.  
A. 1201 *Golio*, a. 1516 *Goyam* (Olivieri 1°).

Derivaz. dal valtell. « *goi* » 'pozza, pantano, seno di fiume' < lat. *gabuleus* / *gabuculus*, di ugual significato. Prob. cfr. la rad. medit. GABA / GAVA (V.A.V. *Secchia-Gabellus*) (Bertoni).

### Ogna (3)

Torr. della Valle di Valzurio, nato dal Monte Ferrante, confl. da sinistra col Serio a Villa d'Ogna (T.C.I. a 4E3) (C.T.L.V. C3).

Forma risalente verosimilmente al lat. (*aqua*) *Aunia* < pers. *Aunus* (Virg., *Aen.* XI, 700), le cui forme derivate sono attestate nell'Italia Sett.: cfr. *Aunicius* (C.I.L. V, 891), *Aunilius* (C.I.L. V, 5374), *Aunatius* (C.I.L. V, 5972), *AUNEDOS* (Holder, I, 293 - fasc. XIX, 755). Cfr. invece Salvioni 2°.

### Riso (3)

Torr. nato presso il Monte Alben, confl. da destra col Serio a Ponte Riso (T.C.I. a 4E3) (C.T.L.V. C4).

Etimo oscuro.

### Vèrtova (3)

Torr. nato dal Monte Suchello, confl. da destra col Serio a Vertova (T.C.I. a 4F3) (C.T.L.V. C4).

Dalla voce altome. *Vertola* < piú antico *Vertora*, con suff. collettivo, 'terra aperta, terra pubblica', cioè 'terreno vicinale destinato agli usi pubblici' (Serra 1°). Cfr. invece Olivieri 1°.

### Lallio / Laglio (3)

Torr. confl. del Serio (Zuccagni-Orlandini) presso Desenzano (C.T. L.V. C4).

A. 876 *in Laglio* (Olivieri 1°).

Etimo oscuro.

**Valléve (3)**

Torr. confl. col Serio (Zuccagni-Orlandini) (C.T.L.V. C4).

A. 1181 *Valle de Lefe*, a. 1263 *Vallelevi*, *Valle de Leufo* (Mazzi).

Idron. dal pers. germ. *Leuffo / Leudulf* (Förstermann).

**Albino (3)**

Torr. affl. del Serio (Zuccagni-Orlandini) (C.T.L.V. C4).

A. 928, 993 *Albine* (Olivieri 1°).

Etimologia prob. è il gent. lat. *Albinus*; tuttavia forse cfr. la v. Albola.

**Nesa / Nese (3) (Zuccagni-Orlandini)**

Torr. nato dal Monte Podona, confl. da destra con il Serio presso Alzano Lombardo (T.C.I. a 4F2) (C.T.L.V. C4).

Cfr. il top. vicino Nese (vedi Zuccagni-Orlandini) (a. 910 *in Anesio*, *vico Annexie*, a. 987 *vico Anesie* in Rota 1°) < etnico prerom. loc. *ANESIATES* (C.I.L. V, 2, 5203).

**Lario (Lago di Como) (1)**

Nome lett. del Lago di Como (T.C.I. a foglio 3) (C.T.L.V. B3).

*Larius* (Serv., *Georg.* II, 159; Strab., IV, 209; V, 209 e 213; Plin., II, 292; IX, 69; X, 71; *It. Ant.*, 278; Paolo D., V, 39).

Idron. certamente prelat. di oscura attribuzione etnica (cfr. ad es. Philippon).

**Molgora (2)**

Corso d'acqua che attraversa l'Addetta (ramificazione dell'Adda), il canale Villoresi e la Martesana, gettandosi nella Muzza da destra presso Albignano (T.C.I. a 11B1).

A. 1288 *fluvius Morgula*, a. 1456 *Molgora* (Cherubini).

Dalla voce celtica *MORGA / MORG* 'palude' (Holder): cfr. i top. franc. Morge, Morges (Olivieri 1°). Ma cfr. Hubschmid 1°.

**Muzza (Canale) (2)**

Originato nel 1229 prese il nome dalla *Muttia*, fossa risalente all'età rom. e riferita all'opera di irrigazione di *Titus Muttius*, prefetto dei fabbri (Cantú). L'odierno canale confluisce da destra con l'Adda presso Vintaschina (T.C.I. a 11C2) (C.T.L.V. C5).

A. 761 *fossa Muctia*, a. 1116, 1123 *Mucia* (C.D.L.), citazioni riferite alla fossa *Muttia*.

**Oglio (1)**

Fiume nato da tre rami, Frigidolfo, Arcanello, Narcanello, confl. a Piazze (T.C.I. a 5C1), affl. di sinistra del Po presso Scorzarolo (T.C.I. a 12D2) (C.T.L.V. C5 / D6).

*Ollius* (Plin., *N. H.* III, 118-131; *C.I.L.* V, 413; Anon. Rav., IV, 36). A. 838 *Olleum*, a. 875 *Oleo*, *Ogium* (C.D.C.).

Idron. dalla rad. idron. medit. + OL / OLA (V.A.V. Olona, Ollen). Interessante il riscontro nell'onom. pers. lat. cisalp. *Ol(l)us* in *C.I.L.* III, 3893; V, 6445 (*Olius* in Holder, XX, 845-849; Schulze, 73), caso freq. per i corsi d'acqua maggiori (V.A.V. Mincio, Po).

**Frigidolfo (1)**

Ramo dell'Oglio, nato dal Lago Nero, sotto il Monte Gavia (T.C.I. b 2-10).

V.A.V. Frodolfo.

**Arcanello (1)**

Ramo dell'Oglio, nato dal lago di Ercavallo (T.C.I. a 5C1).

Etim. incerto; cfr. Narcanello.

**Narcanello (1)**

Ramo dell'Oglio nato dalla Punta Pisgana, confl. con l'Arcanello e il Frigidolfo presso Piazze (T.C.I. a 5C1).

Etim. oscuro; cfr. però Gallotti e Ribezzo 1°, 83-94. Cfr. il vicino Arcanello.

**Ercavallo (Lago di) (1)**

Lago da cui scaturisce l'Oglio Arcanello, uno dei tre rami dell'Oglio (T.C.I. a 5C1) (C.T.L.V. D2).

Etimo oscuro; cfr. però Gallotti, Philippon, Trauzzi; incerto anche l'etimo di Olivieri 1°.

**Coleasca (2)**

Torr. della Val d'Avio che nasce dall'Adamello, confl. da sinistra con l'Oglio a Temú (T.C.I. b 2-10).

Radice sconosciuta, forse in relaz. con il vicino oronimo Coleazza (Gnaga); cfr. Gallotti in proposito.

**Remulo / Remolo (2)**

Torr. della Val Malga, nato dall'Adamello, confl. da sinistra con l'Oglio presso Rino (T.C.I. b 5-9) (C.T.L.V. D3).

Lo Gnaga, rilevando che sul cono di deiezione del torrente si trova la fraz. di Mul, pensa, con ogni probabilità, ad una derivaz. da Rio (RE)-Mul; cfr. invece Alessio 3°, per cui V.A.V. Ramata.

**Allione (2)**

Torr. della Valle Paisco, nato dal Monte Sillero, confl. da destra con l'Oglio a Fornio Allione (T.C.I. b 5-9) (C.T.L.V. D3).

Forse plurale collettivo dal prediale del tipo di *Allonicos(-us)* (M.N.V. I, 26 a. 739) > top. sav. *Aillon*, < pers. *Allio*, *-onis*, cogn. ancora di largo uso nelle due Gallie in età me.

**Poia (2)**

Torr. della Valle di Savio, nato dal Monte Fumo e diviso in due rami: quello di destra, la Poia di Adamé, quello di sin., la Poia di Salarno, nati dall'Adamello; il torr. confl. infine da sin. con l'Oglio a Cedignola (T.C.I. b 5-9) (C.T.L.V. D3).

A. 1370 *P o y n* (Battisti 4°).

Derivaz. prob. dalla voce *podium* 'poggio' (Battisti-Venturi): cfr. Masso Boyen a S. Pietro in Valle Anzina, e *Poio Stignanisi* a. 1038 (Pieri 2°). Certamente l'idron. ha qui il signif. del me. *Poio*

' *mons communis*, appartenente ad un dato gruppo gentilizio ' (Serra 1°).  
Ma cfr. Olivieri 3°, 61.

### **Clegna (2)**

Torr. nato dal Monte Campione, confl. da destra con l'Oglio presso Capo di Ponte (T.C.I. b 5-9) (C.T.L.V. D3).

Etimo oscuro.

### **Tredenus / Tredenos (C.T.L.V. D3) (2)**

Torr. nato dal Monte Frisozzo, confl. da sinistra con l'Oglio presso Capo di Ponte (T.C.I. b 5-9).

Errore di trascrizione o deformazione dialettale da un originario « F. Re de Nos » nella Val Dois, confinante col ns., delle carte Austriache del 1823 (Gnaga), dove Nos è il torrente che dal Corno dei 3 Signori scende a Fusine (C.T.L.V. D3); quindi pare che il significato della forma austriaca dell'idron. fosse ' torr. (Re) derivato / collegato / vicino / parallelo al torrente Nos '.

### **Palobbia / Pallobia (2)**

Torr. della Valle di Braone, nato dal Monte Frerone, confl. da sinistra con l'Oglio (T.C.I. a 4E6) (C.T.L.V. D3).

Dalla rad. prelat. PALA ' costa di monte ' + *ubula* (Olivieri 1°).  
Cfr. anche Battisti 10°, IX, 1-2 per l'attribuzione medit.

### **Lanico (2)**

Torr. nato dal Cimone della Bagozza, confl. da destra con l'Oglio a Civate Camuno (T.C.I. a 4E5) (C.T.L.V. D3).

Etimo oscuro.

### **Trobiolo (2)**

Torr. nato dal Pizzo Camino, confl. da destra con l'Oglio a Corno (T.C.I. a 4E5) (C.T.L.V. C3).

Etimo incerto; cfr. però Olivieri 1°.

**Grigna (2)**

Torr. della Valle omonima, nato dal Monte Colombine, confl. da sinistra con l'Oglio presso Esine (T.C.I. a 4E5) (C.T.L.V. D3).

Top. tipico dell'area alpina (cfr. Grigno in Valsugana e la Grigna, montagna lecchese) di origine preromana (Pellegrini 2°), forse celtica o illirica (Hubschmid 4°); cfr. anche Prati 4°.

**Dezzo (2)**

Torr. della Valle di Scalve, nato dalla Presolana, confl. da destra con l'Oglio a Darfo (T.C.I. a 4E5) (C.T.L.V. C3).

Etimo oscuro.

**Sebino (Lago di Iseo) (1)**

Lago formato dall'Oglio (T.C.I. a 4F4) (C.T.L.V. C4).

*Sebinnus* (Plinio, *N. H.* II, 224; III, 131).

Cfr. l'etnico locale *Sebuini vicani* (C.I.L. V, 5471), l'etnico pustereze *Sebates* (Battisti 5°), nei quali è ricostruibile la rad., evid. prelat., SEB / SAB, SEV / SAV (V.A.V. Savara). Cfr. invece Salvioni 3°.

**Borlezza / Gera / Glera (2)**

Torr. nato, col nome di Gera, dalla Presolana, confl. da destra col Lago d'Iseo a Castro (T.C.I. a 4F4) (C.T.L.V. C4).

Etimo incerto; dalla stessa base onomastica del pers. me. *Burlana* (Olivieri 1°); cfr. i top. Borlengo (CO), Borlenga (CR), Borlana (PV). *Gera*: dal lat. *glarea* 'deposito di ghiaia' (Olivieri 1°); con tale idron. è connesso il top. me. *Gerundo*, area lacuale formata dall'Adda, che nell'antichità non ebbe limiti definiti: il fiume, forse dai tempi longobardi, formava a ponente del territorio di Crema questo stagno vastissimo, che appare citato per la prima volta in una donazione dell'anno 1203 (Cantú).

**Cherio (2)**

Fiume della Val Cavallina, nato dal Monte Torrezzo, forma il Lago di Endine e confluisce da destra con l'Oglio a Palosco (T.C.I. a 11A3) (C.T.L.V. C4).

*Cario* (Olivieri 1°).  
V.A.V. Chero.

### **Tirna / Terna (3)**

Torr. nato presso Valle del Pico, confl. da sinistra col Chero presso Treschiera (T.C.I. a 11A3) (C.T.L.V. C4).

Etimo oscuro.

### **Malmera (3)**

Torr. confl. da sinistra con l'Oglio presso Trescore (T.C.I. a 4F3).  
V.A.V. Rocciamelone.

### **Mella (2)**

Fiume della Val Trompia, nato dal Monte Maniva, confl. da sin. con l'Oglio presso Gabbioneta (T.C.I. a 11C5) (C.T.L.V. C5).

*Flumine Mella* (Catullo), *Mella* (Columella XII, 11).

Dalla rad. MEL / MAL-, con valore oron., riferita al sostrato medit. (Ribezzo 1°, 63), dai notevoli echi nell'onom. pers.: cfr. il cogn. celtolat. *Mello / Maelo* (Holder, II, 371, 540). V.A.V. Rocciamelone.

### **Bavorgo (3)**

Torr. nato dal Monte Colombine, confl. da destra col Mella a Collio (T.C.I. a 4F6).

Etimo oscuro.

### **Faidana (3)**

Torr. nato dal Monte Doppo, confl. da sinistra col Mella presso Valgobbia (T.C.I. a 11A5) (C.T.L.V. D4).

Dal collettivo fiton. *fagetum* 'faggeto' (Olivieri 1°). Cfr. Montefaido (CO), Montefaida (BS), Faedo (SO), Faiolo (VR) (Olivieri 3°) e Fadana (Finotti).

### **Garza / Garzadega (3)**

Torr. nato dal Monte Doppo, confl. da sinistra col Mella a Offlaga (T.C.I. a 11B5 - Cantú) (C.T.L.V. C4).

*Carzia* (L.P.C.B.).

Etimo incerto; cfr. Gnaga. Respingerei Olivieri 1°.

### **Gandovere (3)**

Torr. affl. del Mella (Cantú) presso Azzano (C.T.L.V. C4).

Dalla voce prelat. GANDA / GANNA + *-ubulus* (Monti). V.A.V. Valganna.

### **Caione / Calione (3)**

Fossato confl. da destra col Mella presso Pralboino (T.C.I. a 11C5) (C.T.L.V. C5).

Prob. nesso col pers. celtico *GALLIO* (Holder, I, 1971-1973).

### **Vandé (3)**

Torr. affl. di sin. del Mella presso Marcheno (BS) (Olivieri 1°) (C.T.L.V. C4).

Cfr. la voce alpina « *vant / vand* » ‘catino, setaccio’ < lat. *vannus* e quindi ‘catino roccioso’ (cfr. Zebrú). V.A.V. Vantone (Salvioni 2°).

### **Molone (2)**

Corso d'acqua di pianura, variamente collegato col Mella a Manerbio (T.C.I. a 11B5) (C.T.L.V. C5).

Dal lat. *mollia* ‘zona di prati acquosi’, tipico dell'Italia Sett. nel me.: cfr. *moia* (piem.) ‘regione di acquitrini’ e *Molia Grigoriorum* (B.S.S.S. XL, 50 a. 1192).

### **Fola** (C.T.L.V. C5) (2)

Corso d'acqua della pianura lombarda, variamente collegato all'Oglio per mezzo di canali confluenti a Milzanello (T.C.I. a 11C5).

Dall'altome. *Fabula (inter vicinos)* ‘convenzione o interdittio giurata dai vicini’ (nell'*Editto di Rotari*), poi ‘defensa o interdittio dei prati o delle *sortes* assegnate sul territorio della *silva vicnalis*’ (Bognetti), cioè ‘sottrazione temporanea dei terreni all'uso pubblico’. Cfr. i top. me. *Folateisa* a Ronco d'Ivrea (B.S.S.S. V, 16, a. 1684).

*Fiaula* a Torino (*ibidem*, a. 1719), *Fawra* (Meyer-Lübke, 3124), *Faula* (Della Porta), *Foula* (Maioni, Rezasco).

### **Gàmbara (Seriola) (2)**

Corso d'acqua della pianura bresciana collegato con l'Oglio, per mezzo di canali, presso Isola Dovarese (T.C.I. a 11C6) (C.T.L.V. D6).

A. 1088 *de Gambara* (Odorici).

Dal pers. lat. long. *Cambarus* / *Cambara* (Paolo D., *Hist. L. I*) < celt. + *CAMBOS* 'curvo' (Serra 4°).

### **Rodone (2)**

Canale della pianura bresciana collegato con l'Oglio per mezzo di varie canalizzazioni (T.C.I. a 11B5) (C.T.L.V. D5).

V.A.V. Rodengo.

### **Vaso Ceriana (2)**

Corso d'acqua della pianura bresciana collegato all'Oglio per varie canalizzazioni (T.C.I. a 11C6) (C.T.L.V. D6).

*Vaso*: voce me. '*aqueductus molendini*' (Bergamo a. 1158 in Olivieri 1°), attualmente 'fossato'.

*Ceriana*: forse formazione di tipo prediale dal pers. lat. *Cerellius* (Olivieri 3°, 16).

### **Chiese (2)**

Fiume della Val di Fumo, di Daone, delle Giudicarie e della Valsabbia; nato dall'Adamello e immissario del Lago d'Idro, confluisce da sinistra con l'Oglio fra Canneto sull'Oglio e Calvatone (T.C.I. a 11C6) (C.T.L.V. D6).

*Clesus*, *Clausus* (Anon. Rav., IV, 36); *Cleusis* (*Tab. Peut.*). A. 838 *Cleosa*, sec. IX *Clesius*, a. 1000 *Cleusus*, a. 1022 *Clesius*, a. 1085 *Clisi*, *Clesis*, *Clusius*, a. 1277 *Clisim* (Schneller).

Idron. di base prelat., forse celtica (Holder); cfr. anche Battisti-Venturi. Incerto l'etimo etr. di Olivieri 1° e certamente da respingere l'etimo neolat. di Schneller.

**Rondon (3)**

Torr. della Val di Leno, nato dal Monte Listino, confluisce da destra col Chiese al Lago di Malgaboazzo (T.C.I. b 5 - 9/11).

Etimo incerto. Cfr. invece Olivieri 3°, 71 e il breve cenno di Battisti-Venturi.

**Ribor (3)**

Torr. della Val di Doane, nato dalla Cima Marese, confl. da destra col Chiese a nord di Doane (T.C.I. b 5-11).

A. 1288 *Riborum* (Battisti-Venturi).

L'etimo locale 'rio delle bore' rimane oscuro (Battisti-Venturi).

**Adanà (3)**

Torr. della Val Bondone, nato dal Monte Corona (Cima Valbona) confl. da sinistra col Chiese (T.C.I. b 5-9/11) (C.T.L.V. D3).

A. 1221 *De Landenano*; a. 1293 *flumen Denanis*; a. 1543 « torrente de la Danà », *Denano*, *Tanna* (Lorenzi 1°).

Idron. di origine preie., forse corradicale di Adua (V.A.V. Adda), con l'articolo concresciuto (Battisti-Venturi).

**Giulis (3)**

Torr. nato dal Monte Bruggione, confl. da destra col Chiese presso Condino (T.C.I. b 5-9/11) (C.T.L.V. D3).

A. 1223 « *per aquam de Zolisio* » (Battisti-Venturi).

Etimo oscuro.

**Càffaro (3)**

Fiume della Valle omonima, nato dal Lago della Vacca ai piedi del Cornone di Blumone, confl. da destra col Chiese presso il Lago d'Idro (T.C.I. b 5-9) (C.T.L.V. D3).

A. 1086 *rivo de Caffaro*; a. 1357 *flumen de Capbari* (Odorici).

Dal termine dial. « *cafaro* » 'burrone, ruscello, torrente, solco profondo' (cfr. calab. « *gafaru* » 'buca in un albero' o 'solco nella roccia', lig.-piem. « *garb(o)* » 'tronco cavo, buco', basco « *kharbe* » 'antro,

grotta', gr. κάραβος 'gola di monte, canale, cloaca' (Alessio-Battisti).  
Cfr. invece Olivieri 1° e Gnaga.

### **Vaia (4)**

Torr. nato dal Monte Matto, confl. da destra del Caffaro (T.C.I. a 4E6) (C.T.L.V. D4).

Etimo oscuro.

### **Ricomassimo (4)**

Torr. nato dal Costone delle Cornelle, confl. da sinistra col Caffaro a Riccomassimo (T.C.I. b 5-9) (C.T.L.V. D4).

Dal nome composto (cfr. Olivieri 1°).

### **Idro (Lago) / Eridio (2)**

Lago formato dal Chiese (T.C.I. b 5-9/11) (C.T.L.V. D4).

La forma classica dell'idron. si ricava agevolmente dall'etnico loc. *Edrani* (C.I.L. V, 4891). A. 1086 *de Idro* (Odorici).

Probabile riferimento ad una sconosciuta origine prelatina (cfr. l'etnico summenzionato). *Eridio* è ricostruzione colta dell'idron. orig. Cfr. invece Olivieri 1°.

### **Re (3)**

Torr. immissario del Lago d'Idro ad Anfo (T.C.I. a 5F1) (C.T.L.V. D4).

Trascrizione del dial. « re » 'rio': cfr. ad es. Refosco, Resecco (VI), Redefossi (MI) (Olivieri 3°, 112; 1°).

### **Vantone (3)**

Torr. affl. di sinistra del Lago d'Idro presso Anfo (T.C.I. b 5-9).  
V.A.V. Vandé.

### **Albiocolo / Biocolo (3)**

Torr. nato dal Corna Blacca, confl. da destra con il Chiese a Lave-  
none (T.C.I. a 4F6) (C.T.L.V. D4).

Forse forma corradicale di Albola (V.A.V.); non escludibile l'etimo di Olivieri 4° (*alveuculus?*).

### **Degnone / Degno (3)**

Torr. nato dal Monte Ario, confl. da destra col Chiese (T.C.I. a 4F6) presso Vestone (C.T.L.V. D4).

Etimo oscuro. Ma cfr. Olivieri 1°.

### **Arpisele / Narpicello (4)**

Torr. della Valsabbia (Olivieri 4°).

Diminutivo « alpicelle » da « alpe » (V.A.V. Albola); per *l* > *r* cfr. Arpetto (V.A.V.), Arpouille (AO), L'Arpe (Sticca).

### **Gorgone (3)**

Torr. nato dal Monte Gallo, confl. da sinistra col Chiese a Vestone (T.C.I. a 4F6) (C.T.L.V. D4).

Dal lat. tardo *gurgum* (class. *gurgēs*) 'gorgo', poi nei documenti me. veneti 'fogna' o 'letamaio' (così nel top. roveretano *G o r g u m* a. 1472 secondo Azzolini in Battisti 11°).

### **Nozza (3)**

Torr. nato dal Monte Prealpa, confl. da destra col Chiese a Nozza (T.C.I. a 4F6) (C.T.L.V. D4).

Etimo oscuro; cfr. anche Olivieri 1° e, più prob., Gnaga.

### **Tovere (4)**

Torr. confl. da destra col Nozza presso Nozza (T.C.I. a 4F6) (C.T. L.V. D4).

Idron. risalente al prelat. (forse medit.) TOBA 'burrone', diffuso nella top. alpina e cisalpina in generale (Battisti 1°): cfr. Ponte del Tovo (PV), Valle del Tof (Grigna), Tovella (VR), *T o v a r a* (a. 1288, Monà), Tovenà, Tovella (Vittorio Ven.) (V.A.V. Entovasco).

### **Agna (3)**

Torr. confl. da sinistra col Chiese a Vobarno (T.C.I. a 12A1) (C.T. L.V. D4).

A. 1053 *Agno* (Giulini).

Prob. riferimento al pers. lat. *Annius* (Olivieri 3°, 1); cfr. invece Gnaga.

### Savarona (2)

Torr. affl. dell'Oglio (Olivieri 1°) (C.T.L.V. C5).

*Sabarona* (Olivieri, op. cit.).

Trascriz. del dial. loc. « *savaruna* » 'fogna' (*ibidem*), forma corradicale di Savara (V.A.V.).

### Delmona (Cavo) (2)

Canale della pianura bresciana, confl. da destra con l'Oglio presso Rivarolo Mantovano (T.C.I. a 11D6) (C.T.L.V. D6).

A. 852 *Delma fluvius* (C.D.C.), a. 990, 1017 *Delmona* (Mazzi, 33).

Forse forma accrescitiva di « *delma* » (dial. marchig., romagn.-emil., veneto) 'misura, inclinazione', poi 'fiume incanalato, arginato' dal gr. esarcale δείγμα, attraverso il lat. reg. + *degma* / *deugma* (Alessio-Battisti). Cfr. invece Olivieri 1°.

### Osone (1)

Fossato della pianura bresciano-cremonese, affl. del Po fra l'Oglio e il Mincio nei pressi di Scorzarolo (T.C.I. a 12D2) (C.T.L.V. D6).

Idron. derivato o connesso con *Osonibus*, etnico ricordato dall'*It. Ant.* (263, 7) nell'area circumpalpina e alpina, < etnico pannonico *Osi* (Holder, II, 883 e segg.); cfr. invece Rota 2° e Olivieri 1°.

### Morbasco (0)

Fiume di pianura, ora canalizzato, della provincia di Cremona (Cantú).

Sec. XI *Morbassium*, *Morbasmus* (C.D.C. I, 115).

Idron. connesso con un pers., forse + suff. *-acis* plur. etn., corradicale di *Morvinus* (Olivieri 1°).

**Pipia / Pupia (0)**

Fiume, ora scomparso, della pianura crem. (Cantú).

A. 983 *prope fluvium Pipiam*, a. 1080 «loco qui dicitur Pupia» (C.D.C.).

Dal gent. lat. *Pupius* (Olivieri 1°).

**Rodano (0)**

Fiume della pianura cremonese; ora quasi scomparso, assunse nel 1027 il nome di *Cremonella* (Cantú).

A. 961 *Rodano* (Tiraboschi, II, 263), a. 1021 *prope rivolum Rodanum* (C.D.C.).

Prob. nesso col pers. celtico *RODO / RODULO* (V.A.V. Rodoz); cfr. invece Philippon.

**Cremona / Cremonella (0)**

Fiume della pianura crem., ora quasi scomparso (Cantú).

*Cremona* (cfr. il top. in Livio, *Epit.* 20; Velleio, I, 14-7; Polib., III, 40; Strab., V, 247; Tac., *Hist.* III, 34; Appiano, *Han.*, 7; *It. Ant.*, I, 253), certam. topo-idron. prelat., prob. medit.: cfr. Philippon e Olivieri 1°.

*Cremonella* = V.A.V. Rodano.

**Aspice (0)**

Fiume della pianura crem. ora canalizzato (Cantú) (C.T.L.V. C6).

A. 966 *castrum de Aspice*, a. 1023 *fluviu Aspice* (C.D.C. I).

Idron. oscuro; cfr. invece Salvioni 8°, 384.

**Sarca / Mincio (1)**

Fiume della Val Rendena, Valli Giudicarie, Val di Limarò, formato dalla confluenza di tre rami: Sarca di Campiglio, di Nambino, di Genova. Immissario del Lago di Garda a Riva, ne esce col nome di Mincio, e confluisce col Po da sinistra presso Sustinente (T.C.I. a 12D4) (C.T. L.V. D6).

Sarca: *Sarcba* (*Atti di S. Vigilio*) e dal 1205 in poi (Battisti-Venturi).

Mincio: *Mincius* (Virg., *Eneide* I, 205; *Ecl.* VII, 13; Plin., *N. H.* III, 118), *Mintius* (Livio, XXXII, 30; Anon. Rav., IV, 36; Sid. Ap., *Ep.* I, 5; Claud., *Epit. Pol.*, 107).

Sarca: come Albola, Ponale, Ledro e Massangla, idron. prelat. oscuro (cfr. forse Serio?).

Mincio: idron. prelat., con riflessi nell'onom. gallica roman. (*Mincius*, C.I.L. V, 4908).

### **Pàlvico (1)**

Denominazione locale del Sarca, dal torrente che solca la Val d'Ampola (T.C.I. a 5D1).

Dal prelat. + PALAVA, ampliam. di PALA 'costa di monte' + suff. dim. -ICUS (Battisti-Venturi) (V.A.V. Palobbia).

### **Bedú (2)**

Torr. nato dal Gruppo Folletto dell'Adamello, confl. da destra col Sarca a Pelugo (T.C.I. a 5D2).

Dal lat. *betulleus* 'zona ricca di betulle'; cfr. Bedulita (BG), < *betulleta*, *Bedoi* (presso Cortina d'Ampezzo, a. 1645) (Battisti 12°).

### **Finale (2)**

Torr. nato dal Monte Craper di Stracciola, confl. da destra col Sarca a Verdesina (T.C.I. a 5D2) (C.T.L.V. D3).

Evid. 'fiume che segna i confini' di un territorio vicano (Olivieri 3°, 129), idron. e top. tipico del Tirolo (Battisti 12°); cfr. invece Battisti 11° e Meyer-Lübke-Kübler).

### **Arnò (2) (Arno in C.T.L.V. D3)**

Torr. della Val di Breguzzo, nato dalla Cima Cop. di Breguzzo, confl. da destra col Sarca a Breguzzo (T.C.I. b 5-11).

Idron. dalla rad. prelat. idron. AR- 'acqua corrente' (Battisti 9°; Krahe 2°); il suff. -ò < alto-me.-tardo-lat. + *Arnatis*, plur. etnico, che, attraverso una forma *Arna(d)u*, ha dato *Arnà* (+ comune) e *Arnò* (tipi-

camente bresciano: cfr. Salò < *Salaude* (C. D. Bobbio I, 374, sec. X) e Olgiate / Olgiò, Arnate / Arnò (il nostro) a seconda degli esiti loc.).

### Ridever (2)

Torr. nato dal Monte Solvia, confl. da destra col Sarca a Zunclo (T.C.I. a 5D2).

Dal lat. *rivus* [cfr. Ridello (MN), *Ridello* in C.D.P. II, 509 a. 1148]. Oscura la seconda parte dell'idron.: cfr. Devero? (V.A.V.).

### Algone (2)

Torr. nato dal Palon dei Mughi, confl. da sinistra col Sarca presso Stanico (T.C.I. a 5D3).

Etimo oscuro.

### Duina (2)

Torr. nato dal Dosso del Torta, confl. da destra col Sarca presso Ponte delle Arche (T.C.I. a 5D3).

A. 1244 *in Dovina*, a. 1390 *Dovine* (Gnaga).

Prob. dal lat. *doga* (Meyer-Lübke) 'buttis' poi 'fossato' (*Corpus Glos. Lat.* II, 54, 28).

### Dalo (2)

Torr. della Valle di Lomassone, nato dal Monte di Lomasone, confl. da destra col Sarca a Ponte delle Arche (T.C.I. a 5D3).

A. 1282 *Dal*, *Ad Dal* (Lorenzi 1°), A. 1363 *aqua Dalli*, a. 1537 *a Dai*, *in ti Dai*, *Talle* (ted.) (C.Cl.).

Forse vecchio appellativo, per l'uso del plur. con l'articolo (Battisti-Venturi; cfr. anche Olivieri 1°).

### Bondai (2)

Torr. nato dal Lago di Nembia, confl. da sinistra col Sarca presso Andogno (T.C.I. a 5D3).

Forma collettiva + *bondalia* < *BUNDA* (celtico) (Meyer-Lübke) per cui V.A.V. Bondasca.

**Salagone (2)**

Torr. della Valle Panegal, nato dalla Cima Bassa, confl. da sinistra col Sarca a Drò (T.C.I. a 5E3).

Forse forma deriv. dalla rad. + SALA 'canale, corso d'acqua' o 'terreno paludoso', di prob. orig. medit. (Battisti 11°; Devoto); cfr. invece Olivieri 3°, 64).

**Benaco (Lago di Garda) (1)**

Lago formato dal Sarca, che ne esce col nome di Mincio (T.C.I. b 5-12) (C.T.L.V. D2/3).

*Lacus Benacus* (Serv., *En.* X, 205; Plin., *N. H.* II, 224; III, 131; IX, 75; Hist. Aug., *Prob.*, 24; Claud., *Carm. Min.*, 20, 52; 18, 25, 107; Aur. Vict., *Epit.*, 34, 2; Isid., *Orig.* XIII, 19, 7; Ambros., *Hexam.* III, 3, 16; Anon. Rav., IV, 30).

Probabile riferimento al sostrato celtico, anche per la pres. del suff. in gutt.; < BENNA 'carro' (Holder), oppure < BENNACUS 'dalle molte cime' (D'Arbois de Joubainville 2°).

**Varrone / Varone (2)**

Torr. nato dal Monte Tofino, affl. da destra del Benaco a Riva del Garda (T.C.I. b 5-11/13) (C.T.L.V. D3).

A. 1274 *aqua Varoni* (Battisti-Venturi).

Prob. forma derivata dalla rad. med. VARA (Battisti-Venturi); non da escludere peraltro la pertinenza del longob. *wara* 'pascolo'.

**Albola / Gamella / Albula (2)**

Torr. nato dal Camino di Pichea, affl. da destra del Benaco a Riva (T.C.I. a 5E3) (C.T.L.V. D3).

1) A. 1124 *Albola* (Bonelli 1°), *ad Abbulam* (Lorenzi 1°).

2) A. 1485 *Gamella*, *idem* a. 1543 e 1573 (Battisti-Venturi).

1) Prob. connesso colla voce « alpe » 'pascolo con o senza baita', passato al lat./gr. dal celt. (Strab., IV, 6, 5; Erod., IV, 49; Serv. in *En.* X, 913), ma di orig. lig.-medit. (Alessio 2°), come è attestato dall'estensione dell'area di diffus. della rad. di valore oron. ALP / ALB che

ne sarebbe alla base (Widmann); me. è il valore semantico di 'pascolo' (cfr. *Alpes* 'terreno collettivo di pascolo del vicus' in Bognetti).

2) Dal lat. tardo *camella* (Meyer-Lübke) 'recipiente per bere'.

### **Ponale / Ponal (2)**

Torr. della Val di Ledro, nato dal Col di Ledro, affl. di destra del Benaco a sud di Riva (T.C.I. a 5-11/13) (C.T.L.V. D4).

A. 1192 *ad Ponal* (Lorenzi 1°), *ad Ponale* (Bonelli 2°), a. 1275 *ad Ponalum*, *Ponal* (ted.) (Anich).

Forse dalla rad. prelat. BONO / PONO (cfr. Pieve di Bono nelle Giudicarie) + suff. -ALE (?) (Battisti-Venturi).

### **Ledro (2)**

Lago da cui nasce il Ponale (T.C.I. b 5-11/13) (C.T.L.V. D3/4).

A. 1159, 1205 *de Leudro*, a. 1208, 1485 *in Leudro* (Battisti-Venturi).

Dall'etnico loc. prelat. *Aleutrenses* (Plin., *N. H.* III, 63).

### **Massangla / Marangla (3)**

Torr. nato dal Monte Nozzolo, affl. del Lago di Ledro presso Pieve di Ledro (T.C.I. b 5-11/13).

Idron. derivato dalla voce prelat. + MARRA 'ghiaia, acquitrino' (V.A.V. Mara - Battisti-Venturi): cfr. gli altri idron. trentini Maraz e Maraello, forse corradicali.

### **Sat / Assat di PEOR (C.T.L.V. D4) (3)**

Torr. della Valle Scaglia, nato dal Monte Caset e affl. del Lago di Ledro (T.C.I. a 5E2).

A. 1374 «*iuxta flumen de la Sat*» (Battisti-Venturi).

Trascrizione del dial. «*assat*» 'torrente secco, intermittente', prob. diminutivo in -atto di un lat. + *assus*; cfr. invece Trombetti.

### **Campione (2)**

Torr. della Valle S. Michele, confl. da destra col Benaco a Cam-

pione del Garda (T.C.I. b 5-11): nasce dal Monte Molvina (C.T. L.V. D4).

Dal tardo lat. *campilia* 'terreni del *vicus* di assegnazione viritaria' (Serra 1°); cfr. Campione (CO), Campione (BS), Campioniva (VR), Lago Campliccioli (V.A.V.).

### **Redone (2)**

Piccolo affl. del Mincio nel mantovano (Olivieri 1°).

Cfr. l'etnico celtico *REDONES* (Holder, II, 1102-1105; Venant. Fortun., *Martirolog. Hieronym.*; *Vita S. Melanii*, a. 511, 614; *Not. Dign. Occid.*); cfr. invece Olivieri 1°.

### **Alpetto (1)**

Torr. nato dal Passo Sagnette, nel Gruppo del Monviso, confl. da destra col Po fra il Monte Cialancie e la Croce Turnour (T.C.I. a 8F6).

V.A.V. Albola; nota *al-* > *-ar* (+ labiale), fenom. locale (Serra 4°).

### **Lenta (1)**

Torr. nato dalla Cima di Cervetto, confl. da destra col Po presso Paesana (T.C.I. a 8F5).

Etimo incerto; cfr. i top. Lenta (VC) e Lentate (MI).

### **Bulé (2)**

Rio nato dalla Punta Rasciassa (Monte Testa Rossa), confl. col Lenta ad Arlonga (T.C.I. a 14A5).

Etimo oscuro.

### **Frassaia (1)**

Torr. nato dalla T.ta di Garitta Nuova, nel Gruppo della Gardiola Lunga, confl. da destra col Po presso Paesana (T.C.I. a.8F5-6).

Dal fiton. dial. piem. « *frasso* » 'frassino' + *-aia*, suff. collet. dal lat. *-alia* (Olivieri 2°).

**Croesio (1)**

Torr. nato dal Piano di Croesio, ai piedi della T.ta di Garitta Nuova, confl. da destra col Po presso Bollano (T.C.I. a 14A6).

Idron. forse connesso colla rad. oron. prerom. + CROTA (Meyer-Lübke, 2338 a) > il dial. bellunese « *croda* » 'parete rocciosa' (Hubschmid 1°); non improbabile però anche l'etimo per cui V.A.V. Croara.

**Bronda / Boronda (1)**

Torr. nato dal Piano Pramalano, confl. da destra col Po presso Borgo Po (T.C.I. a 9F1).

A. 1075 *Borundam*... *Brundam* (B.S.S.S. XLV, 27).

Tema prob. prelat.: cfr. forse il celt. BOR 'fermento', BORW 'bollire' e il lat. *fervo* 'bollire' (Rondolino).

**Varaita (1)**

Fiume della Valle omonima, formato dalla confl. di due rami: la V. di Chianale e la V. di Bellino; confl. da destra col Po a Polanghera (T.C.I. a 9F1).

A. 1038 *Varacta* (B.S.S.S. XII, app. 3), a. 1064-1187 *Varaita* (*ibidem* XI, 80), sec. XII *Vajraita* (*ibidem* XI, 100), a. 1196-1241 *Veraita* (*ibidem*).

La forma me. è forse un plur. neutro dal lat. *vervactum* 'terreno incolto, sodaglia', indicante prima la regione, incolta, attraversata dalla V. (cfr. *Veractana* — nome della reg. — in B.S.S.S. XXXV, 145 a. 1209), poi il fiume stesso. Probabile un'orig. prelat. (cfr. infatti la rad. med. VARA e gli idron. Varone, Varrone, nonché i gent. lat. *Varius*, *Varus*, *Varro*), per cui è ipotizzabile una confusione del significato prim. dell'idron. con la nuova forma lat. dello stesso (cfr. Serra 4°). La *Tab. Peut.* riporta, in corrispondenza della V., un *flumen Fevus* di incerta identificazione.

**Crosa (2)**

Rio nato dalla Cima di Cervetto, confl. da sinistra con la Varaita presso Sampeire (T.C.I. a 14A5).

Derivaz. dal lat. me. *crosa* 'anfratto, via infossata' (Bross-

hard): cfr. i top. me. *Crosa* (AT) a. 1226, *ad Crosium* (Mas-sia 2°), *via Crosa* (Ivrea) a. 1290 (Serra 3°, 279).

### Birrone (2)

Torr. nato dalla Cima di Birrone, confl. da destra colla Varaita a Prato Lungo (T.C.I. a 14A5).

Lecito forse il cfr. col piem. « *birùn* » ‘piolo, cavicchio’ (Alessio-Battisti), piú verosimilmente accettabile per l’oron. adiacente; rimane allora da stabilire la priorità dell’oron. rispetto all’idron. o viceversa. Per l’accostamento semantico cfr. Cuneo, Cugno < lat. *Cuneus*.

### Gilba (2)

Torr. nato dalla Garitta Nuova, confl. da sinistra con la Varaita a Brossasco (T.C.I. a 14A6).

Prob. nesso col longob. *Wiffa* ‘segno di confine’ (cfr. *signa guilfarum*, *guilfas* in C.S.C. II, 152 n. 8), poi ‘frasca posta su un palo in mezzo ad un campo come segno di imbandimento di terre comunali o di proprietà priv.’ (Serra 1°). Ma cfr. Olivieri 2°, nonché la v. « Gilbo » in Alessio-Battisti.

### Maira (1)

Fiume della Valle omonima, nato dall’Aguille de Chambeyron, confl. da destra col Po a Lombriasco (T.C.I. a 9F2).

A. 984, 1162, 1171 *Macra*, a. 1266, 1291 *Magra*, *Maira* (Rondolino).

Idron. molto antico (cfr. i class. *Macras*: Strab., V, 2, 5; *Macralla*: Tol., III, 1; *Macra*: Liv., XXXII, 39), certamente non riferito a scarszza di acque (vedi la Magra spezzina) (cosí Promis), attribuibile ad un sostrato prelat.-medit. (V.A.V. Mara). La *Tab. Peut.* riporta qui un *f. Latis*, di incerta identificazione.

### Mollasco (2)

Rio nato dal Monte Faraut, confl. da sinistra con la Maira presso Acceglio (T.C.I. a 14B4).

Prob. dal lat. me. *mollia* ‘regione di prati acquosi’ > piem. « *moia* » di ugual sign. (cfr. *Molia Grigiorum* in B.S.S.S. XL, 50 a. 1192 e *ad Moglas*, *ibidem* XII, 364 a. 1247).

**Marmora (Comba) (2)**

Torr. nato dalla Cima Vallonetto (Punta Parvo), confl. da destra colla Maira presso Alberghi (T.C.I. a 14B4).

O da *marmula* o da *marmora*, allusivi forse a cave di pietra (Olivieri 2°).

**Preit (3)**

Rio nato dalla Cima Servagno, confl. da sinistra con la Comba Marmora a Canosio (T.C.I. a 14B4).

Deriv. prob. dal lat. *Praedium* 'podere', dove *-ae-* > *-e-* (volg.) > *-ei-* (franc., franco-prov., lad.) (cfr. *in prezo Morellorum* in M.N.V. II, 307 a. 1203). Cfr. invece Olivieri 1°, 443 e 2°, 278.

**Elva (2)**

Torr. nato dal Pelvo d'Elva, confl. da sinistra con la Maira presso Ponte Marmora (T.C.I. a 14B4).

Idron. genericamente prelat., per i numerosi confr. possibili (Elvo, *Helvi*, etc.), per cui cfr. l'etimo ie. di Krahe 2° e le ipotesi di Hub-schmid 2°.

**Tibert (2)**

Torr. nato dal Monte omon., confl. da destra con la Maira presso Bedale (T.C.I. a 14B5).

Etimo oscuro.

**Droneretto (2)**

Torr. nato dal Monte Ciarm, confl. da sinistra con la Maira presso S. Damiano Macra (T.C.I. a 14B5).

Dimin. di *Dragonerium* (B.S.S.S. LXIX, 1, 18 a. 1237, 27 a. 1276) < tardo lat. *Draconarius* « signifer, qui cohortis vexillum portat insignitum dracone » (cfr. in Serra 4° « milites draconarii portantes XII vexilla quae bandora vocantur », *Liber Pontificalis* II, 253), riferito allo stanziamento di un contingente militare del tempo della guerra greco-gotica (Serra, *ibidem*).

**Mèllea / Grana (2)**

Torr. nato dal Monte Tibert, confl. da destra con la Maira a Cavallermaggiore (T.C.I. a 9F2).

A. 1142, 1175 *Mele*, *Meile*, *Meleta*, *Melum*; 1178 *Melea*; a. 1252 *Melea* (Rondolino).

Forse idron. prelat. (V.A.V. Mella, Rocciamelone); cfr. il canav. « *melja* » ‘ mucchio di fieno ’ (Serra 3°) *Grana*: V.A.V. Grana.

**Frise (3)**

Rio della Valle omonima, nato dal Monte Bram, confl. da destra col Grana / Mellea a Saretto (T.C.I. a 14B6).

Prob. alteraz. del pers. *Felix*, *-icis* [cfr. S. Fris (BL) e Frissogne (AO)] (Olivieri 2°, 165).

**Stellone (1)**

Torr. nato dal Lago di Tornavasso, confl. da destra col Po presso La Loggia (T.C.I. a 9E4).

A. 1171 *Stelonus* (B.S.S.S. III, 31), a. 1227 *ripa Stelioni*, a. 1296 *Estellono* (Rondolino).

Dal me. *Stella* ‘ *titulus*, segno di confine inciso su alberi o altro ’: cfr. *ulmus Stellae* ‘ olmo come segno di confine a causa di una stella incisa sulla corteccia ’ nei doc. dell’Italia Sett. in Serra 1°.

**Ricchiardo (1)**

Torr. nato all’altezza di Montaldo Roero, confl. da destra col Po presso Carmagnola (T.C.I. a 9E2).

Dal pers. germ. *Rac(c)o / Ric(c)o* (Bruckner, 293).

**1) Banna / 2) Santina (1)**

Torr. nato all’altezza di Castelnuovo Don Bosco, confl. da destra col Po presso La Loggia (T.C.I. a 9E2).

2) A. 1159 *Santina* (Serra 13°), a. 1267 *Santana*, *Santena* (Rondolino).

1) Dall’alto-me. *Banda* ‘ terre bandite, sottratte temporaneamente all’uso pubblico ’: cfr. a Torino « *de banniando nemus*

Faveriasche» (C.S.C. II, 351), «omnia nemora... sint bannita» (*ibidem* III, 214).

2) Idron. celtico: cfr. etn. *Santones* (Holder, II, 1351-1356) e V.A.V. Santerno.

### Vallo (2)

Rio confl. da destra col Banna a Santena (T.C.I. a 9E2).

A. 1579 «Val, seu fussatum de Mediolanensibus» (Serra 3°).

Dal lat. *vallum* 'terrapieno', come indice di uno stanziamento militare (Serra, op. cit., 321).

### Canerone (2)

Rio nato presso il Colle della Maddalena, confl. col Banna a Poirino (T.C.I. a 9E3).

Accrescitivo del plur. me. *cannora* 'canneto'; cfr. Cannero, presso Pallanza (Massia 6°).

### Leona (1)

Torr. nato a nord di Cinzano, confl. da destra col Po presso San Sebastiano Po (T.C.I. a 9D4).

A. 1027 *Rivum de Leona, Lionnam, Liouna* (Massia 2°).

Da cfr. col cogn. lat. *Leo, -onis* (cfr. il top. me. *in Leoni*, in *Chronicon Farfense* I, 261 a. 1019); ma cfr. Massia (op. cit., 279).

### Losa (2)

Torr. confl. da sinistra col Leona a Casal Borgone (T.C.I. a 9D3).

Corradicale forse del pers. burgundico *Losingus* (Jaccard); ma cfr. Hirsch.

### Stura (1)

Fiume nato a 437 m.s.l.m. presso Tonengo, confl. da destra col Po (T.C.I. a 9D4).

A. 901-1041 *Sturiam*, a. 1041 *Stura* (B.S.S.S. XXVIII, 169), a. 1247 *de Sturia* (Serra 3°).

V.A.V. Stura, affl. sinistra Po. Ciò vale anche per i segg. omonimi:  
Stura di Demonte = confl. da sinistra col Tanaro a Cherasco (T.C.I. a 15A3), nato dal Colle della Maddalena.

Stura = confl. da destra con l'Orba ad Ovada (T.C.I. 16A2).

### **Rotaldo (1)**

Torr. nato fra Moncalvo e Ottiglio, confl. da destra col Po presso Rivalba (T.C.I. a 10D1).

Cfr. il pers. lat. *Rotalus* (C.I.L. V, 4707) e il pers. germ. *Rodo / Roto / Rutenus* (Förstermann, 886).

### **Lanza (2)**

Canale che unisce il Rotaldo al Grana fra Borgo S. Martino e Mirabello Monferrato (T.C.I. a 10D1).

Cfr. i cogn. me. loc. *Lancionum*, *Lanceum*, *Lanzum* (a. 1038-1159) (Serra 11° a), connessi col pers. germ. *Lanzo* (Olivieri 2°, 192).

### **Anda (2)**

Rio nato presso Demartini, confl. da destra col Grana a Valenza Po (T.C.I. a 10D1).

Prob. cfr. l'etn. *Andus* (Holder, I, 152 e fasc. XIX, 621) / *Andi* (cfr. *in vico Andibus - Vita Verg. de comment. Probi sublata*, 52), forse accorciativi di *Andecavi* e da connettere coi nomi celt. *ANDONIUS*, *ANDO* (Holder, I, 148), *Anduenna*, femm. illir. (Holder, I, 151). Cfr. i top. Andogno (TN), Andonno (CN), Andevenno (SO).

### **Tanaro (1)**

Fiume nato dal Monte Saccarello, formato dalla confl. del Tanarello e del Negrone, confl. da destra col Po fra Pieve del Cairo, Sale e Bassignana (T.C.I. a 10D2).

*Tanarus* (Plin., N. H. III, 118; Aelian., *De an.* XIV, 29; *Itin. Ant.*, 109, 5). A. 793-901-905-1009-1290 *Tanagrus* (*Chron. Imag*

*Mundi* di Frate Jacopo di Asti), a. 793 *Tannarus*, a. 1209 *Tannerus* (Rondolino).

Idron. genericamente prelat.; vi è riscontrabile la rad. idron. *Tan-*, diffusissima (cfr. ad es. Tanagro in Campania, confl. col Sele presso Contursi).

### **Negrone (1)**

Corso d'acqua che, nato dalla Briga Alta, confl. col Tanarello a formare il Tanaro a Ponte di Nava (T.C.I. a 15D3).

Forse paretimologia dalla rad. prelat. + NAR- (cfr. Capovilla 2° e Krahe 2°) (V.A.V. Neraissa): cfr. l'idron. Neirone (affl. Lemone a Novi Ligure), prob. variante, sull'esempio di Maira / Macra, e il Ghiacciaio Neyron (Grand, Petit) in Val di Cogne (AO).

### **Chiapino (2)**

Torr. nato dal Pizzo d'Ormea, confl. da sinistra col Tanaro presso Ormea (T.C.I. a 15D3).

V.A.V. Chiappera.

### **Bovina (2)**

Torr. nato sopra Paroldo, confl. da destra col Tanaro a Ceva (T.C.I. a 15B4).

V.A.V. Boesio.

### **Mongia (2)**

Torr. nato dal B.c. Mindino, confl. da sinistra col Tanaro presso Lesegno (T.C.I. a 15B4).

Etimo oscuro.

### **Corsaglia (3)**

Torr. nato dal Pizzo d'Ormea, confl. da sinistra col Mongia presso Lesegno (T.C.I. a 15B4).

Forma di collettivo in *-alia* dal cogn. *Corsi*: quindi 'fiume delle terre della famiglia Corsi'. Cfr. il cogn. *Corso* (Biella e Vercelli, sec. XIII) (Serra 6°, 11).

**Sbornina (4)**

Torr. nato dal Monte Mondolé, confl. da sinistra col Corsaglia sopra Fontane (T.C.I. a 15C3).

Etimo oscuro.

**Raschera (4)**

Rio nato dal Monte Mongioie, confl. da destra con lo Sbornina a nord di Fontane (T.C.I. a 15C3).

Con molte riserve, idron. da cfr. con gli idron. Raschiano (Val Taro), Restegia (Conegliano Ven.) < + *Orestilianum* pred. (così Olivieri 5°) < *Orestilla* pers. lat. (Schulze); in tal caso il ns. sarebbe da un + *Orestillaria*, con suff. coll. allusivo ad una unità consortile della *gens* in questione.

**Casotto (4)**

Torr. nato dal Monte Berlino, confl. da destra col Corsaglia a Torre Mondoví (T.C.I. a 15B3).

V.A.V. Casenda; cfr. *Rio de Casola* (R.I.S. XXVIII, p. 5; S.F., 250, r. 71).

**Ellero (2)**

Torr. di Mondoví, nato dal Monte Mogioie, confl. da sinistra col Tanaro a Bastia (T.C.I. a 15B3).

A. 1270 «in rippatu Elleri... fluvius Elleri» (B.S.S.S. XXIV, 7-8).

Idron. corrad. dell'Olonia (V.A.V.); da escludere Polloni.

**Lurisia (3)**

Torr. nato dalla Cima di Pigna, confl. da sin. con l'Ellero a Villanuova Mondoví (T.C.I. a 15C2).

Forse V.A.V. Lura.

**Maudagna (3)**

Torr. nato dal Gruppo del Mondolé, confl. da destra con l'Ellero presso Villanuova Mondoví (T.C.I. a 15B2).

A. 1041-1311 *Vallis de Maldania* (B.S.S.S. XXV, 319-323), a. 1260 *Maldagna flumen* (*ibidem* XXV, 22), sec. XIII *aqua Maudagne* (*ibidem* XXIV).

Dal pers. longob. *Maldo*, abbrev. di *Rom(o)ald* (Bruckner, 301; Gamillscheg), + *-ania* (suff. coll.) 'fiume delle terre di proprietà com. dei Maldì'. Cfr. il pers. *Maldolo* (a. 1012), i topp. Camaldoli, *Camporomaldo seu Camprimaldo*, *Campo Maldo* (B.S.S.S. XLVI, *index*).

### **Pesio (2)**

Torr. nato dalla Cima di Fascia, confl. da sin. col Tanaro presso Ferrua (T.C.I. a 15B3).

A. 1203-1233 *vallis Pesii* (Serra 1°), a. 1288 *in valle Pexii* (B.S.S.S. XXIV, 34), a. 1304 «*aquam Pexii... in valle Pexii... sub pontem Pexii*» (*ibidem* XXIV, 75).

Idron. deriv. da un pers., o prelat. o lat.

### **Branzola (3)**

Torr. nato presso Villanuova Mondovì, confl. da sinistra col Pesio presso Carrù (T.C.I. a 15B3).

Forse da un me. + *brandiola*, forma ampliata di *breidiola* < longob. *braida* 'fondo coltivato con casa colonica': cfr. Brarola (VC), Bragioli (CN), il me. *Brandula* (R.I.S. XV, col. 603) e *Bredulum* (B.S.S.S. XXIV, 8 a. 1270; 75 a. 1304; 36 a. 1288; 90 a. 1305; 7 a. 1270; 34 a. 1288), tutti da *Braida*.

### **Brobbio (3)**

Torr. nato sotto il Monte Besimauda, confl. da destra col Pesio a Morozzo (T.C.I. a 15B2).

Etimo oscuro; cfr. però Olivieri 2°, 102.

### **Iosina (4)**

Torr. nato dal B.c. Rotondo, confl. da destra col Brobbio a Beinette (T.C.I. a 15B2).

Etimo oscuro.

**Colla (4)**

Torr. nato dalla B. di Costarossa, confl. da sin. col Brobbio presso Margarita (T.C.I. a 15B2).

Top. tipico della Val d'Ossola, Liguria, Piemonte e Veneto (Olivieri 3°, 97), 'sella, varco, crinale' (Issel, Gualzata), di origine oscura (Salvioni 4°).

**Pogliola (3)**

Torr. nato dal Poggio Crapa, confl. da destra col Pesio a Rocca de' Baldi (T.C.I. a 15B2).

A. 1305 *citra Poglolam* (B.S.S.S. XXIV, 90).

Dal lat. + *pullea* (< agg. *pullus*) 'terreno molle' poi 'tratto a banchi di sabbia ed isolotti fluviali' (Olivieri 2°, 271); cfr. il vicino top. me. *Pollicellum* (B.S.S.S. XI, 1000, sec. XII).

**Rea (2)**

Torr. nato presso Murazzano nelle Langhe, confl. da destra col Tanaro a Monchiero (T.C.I. a 15A3).

Dal canav. «*rea*» 'ciglione erboso di monte, punto in cui si deposita il materiale convogliato per via acqua' (Battisti 12°); cfr. Rea (PV).

**Mondalavia (2)**

Rio nato presso Perucca, confl. da sin. col Tanaro presso Narzole (T.C.I. a 15A3).

A. 1331 *Mondalavia rivus* (Serra 14°).

Prob. alteraz. paretim. di una forma deriv. dal vicino top. Mondovì (me. *Monte de Vico*).

**Piz (Vallone) (3)**

Torr. nato dal T.ta dell'Ubac, confl. da destra con la Stura di Demonte a Pietraporza (T.C.I. a 14B4).

Derivaz. dal me. *pizzo* 'lingua di terra che finisce a punta' oppure 'vetta acuta di monte': cfr. *ad Pizzatam* (*Catasti di S. Sebastiano Po*, sec. XII). Incerto il cfr. col dial. piem.-lomb. «*piss / pissa*» 'rigagnolo, cascata' (Nangeroni-Parisi).

**Corborant (3)**

Torr. del Vallone dei Bagni, confl. da destra della Stura di Demonte a Pianche (T.C.I. a 14C4).

Prob. doppia suffissazione *Corborantia*, con valore collett., da un gent. celto-lat. corradicale di *Corbisius*, *Corbellius* (C.I.L. XI, 1147, 3, 8), *Corbo*, *Corbus*, *Corbio*, *Corbulo*, etc.

**Ischiator (4)**

Rio nato dalla Cima di Corborant, confl. col Corborant a Bagni (T.C.I. a 14C4).

Da una forma + *insulatore* (< lat. *insula*; cfr. Ischia) 'corso d'acqua che racchiude isole, terreni fra corsi d'acqua'.

**Neràissa (3)**

Torr. nato dal Monte Nebius, confl. da sin. con la Stura di Demonte a Vinadio (T.C.I. a 14C5).

Dalla rad. idron. medit. + NAR (Capovilla 2°; Alessio 4°). L'idron. sarebbe ie. per Krahe 2°.

**Arma (Vallone) (2)**

Torr. nato dal Becco Grande, confl. da sin. colla Stura presso Demonte (T.C.I. a 14C5).

Forse cfr. Armisa. Non è da escludere che *Arma*, come spesso in Piem. sia variante del pers. me. *Animā*, insieme a *Ramella*, *Armelle*, *Ambra* (Serra 11° b).

**Bergemoletto (2)**

Torr. confl. del Tanaro (Olivieri 2°).

Forma diminutiva del top. Bergemolo, fraz. di Demonte, connesso con l'oron. *Berigiema* (C.I.L. I, 199, *Tavola della Polcevera*), col top. me. *Bergemulum*, *Virgemulo* (a. 814, 997 in Pieri 1°), da rad. lig.-medit. secondo Serra 15°, Ribezzo 2°, Alessio 8°, sopravvivenza nell'oscura voce ticinese « *versgiem*, *verzem* » 'slavina, valanga' e nel mesolcinese « *argeman*, *arzman* » 'nevaio formato da valanghe' (Serra, op. cit.). Cfr. invece Pisani 1°.

**Gesso (3)**

Fiume nato dalla Cima dell'Argentera, formato dalla confl. del G. della Valletta e del G. di Barga, confl. da destra con la Stura di Demonte a Cuneo (T.C.I. a 15B1).

*Jactum* (Plin., N. H. XXX). *Trans Getium, inter Gegü* (*Passio Ped.* in B.S.S.S. CX, p. 354, a. 510 ca.), a. 1041 *Gexium*, a. 1134 *Gypsum*, a. 1153 *Jecium*, a. 1231 *Jetium* (Riberi, 153).

Certamente idron. prerom. (Serra 2°), da cfr. forse con l'idron. *Yala / Yaia* (?) della *Tab. Peut.* (Nenci).

**Bousset (4)**

Torr. nato dal Passo Bousset, confl. da destra col G. di Barra presso S. Giacomo (T.C.I. a 14C6).

Ipotetica derivaz. dal piem. me. «*bozza*» 'stagno': cfr. «*a d Bozolam sive ad glaream*» (*Catasti S. Sebastiano Po*, 269), a. 1079 *Bozzolo* (Strafforello, V, 54), oggi Bossolasco (CN). Cfr. invece Olivieri 2°, 98, 102).

**Vermenagna (4)**

Torr. nato dalla Rocca d'Abisso, confl. da destra col Gesso a Borgo S. Dalmazzo (T.C.I. a 15C1).

A. 510 «*inter Vermenagnae fluvius, fluvium Gegeum cum Vermenagnia*» (B.S.S.S. CX, 354).

Idron. lat., da *Verbena* 'virgulta religioni apta' + *-anea*, suff. tipico loc. (cfr. Maudagna), di orig. lig.-ie. (cfr. *COMBERANEA* idron. in C.I.L. V, 7749, 7), connesso con culti loc. (Riberi) per la *verbena* (Serra 16°).

**Tallòria (2)**

Torr. nato presso Albaretto della Torre, confl. da destra col Tanaro presso Alba (T.C.I. a 9F4).

Plur. *Tabularia* < *tabula*, misura me. di superficie agraria, connessa con le divisioni del *vicanum loci*: cfr. *Tolaro* sec. XVII,

*Tulai*, *Tollere* a. 1655, *Tolair* sec. XVII (Serra 1°). Cfr. invece Olivieri 2°, 334.

### **Bórbore (2)**

Torr. nato a nord di Corneliano, confl. da sin. col Tanaro ad Asti (T.C.I. a 9E5).

A. 980 *Burburis*, a. 1190 *Burbure*, (Serra 17°).

Idron. dalla voce med. + BORBO / BORMO 'fango', tipico di relitti lessicali dell'area antico-lig.: cfr. *Deae Bormanae* (C.I.L. XII, 494; Holder, I, 492), *Lucus Bormani* (*It. Anton.*, 295, 6), i top. corsi Borbo, Burbore (Bottiglioni), *montes Burbures* (Varr., *De re rus.* II, 1, 17), il relitto less. tardo-gr. βοῦργα 'fango' (Du Cange) (cfr. anche Alessio 5°). Ma cfr. Pisani 3°.

### **Traversa (3)**

Torr. confl. da sin. col Borbore a Vaglierano (T.C.I. a 9E4).

Evident. 'passaggio su acqua' (V.A.V. Traversero); così anche per la Traversola affl. da destra della T. a Villafranca (T.C.I. a 9E4).

### **Rilate (3)**

Torr. confl. del Borbore presso Asti (T.C.I. a 9E5).

Cfr. il top. *Arelate / Arelato* (Arles - *It. Anton.*, *Tab. Peut.*; Marcel., *Chronic.*, a. 411; Isid., *Hist. Goth.*) (Holder, I, 190-201).

### **Tiglione (2)**

Torr. confl. da destra col Tanaro presso Felizzano (T.C.I. a 9E6).

Derivaz. dal lat. *titulus* (Meyer-Lübke, 8761), passato al long. *teclatus / Teclatura* 'munito di segno di confine / segno di confine', cioè « caesura, incisio in arbore, quae viae termini est » (Du Cange): cfr. *ad ulmum teglum* (B.S.S.S. XLIV, 180 a. 1291), *ad teglum* (*ibidem* IX, 1, 157 a. 1228), *in loco teglo* (*ibidem* XXVIII, 90 a. 967).

### **Valmossa (3)**

Torr. confl. da sin. col Sabbiona presso Felizzano (T.C.I. a 9E6).

Forse dal gent. rom. *Mussius* (Olivieri 2°) etimo ipotizzato per

Valle Mosso (Biella), Rialmosso (Quittengo), Mosso (VC) (a. 1185 *Muxo* in Serra 13°).

### **Belbo (2)**

Torr. nato da Millesimo, confl. da destra col Tanaro a Villa del Faro (T.C.I. a 10E1).

Idron. prelat., forse da cfr. con *Saltus Velviae* (*Tab. Vel.*), Velva (Chiavari); cfr. anche Alessio 5°.

### **Berria (3)**

Torr. nato presso Benevello, confl. da sin. col Belbo a Bosia (T.C.I. a 15A5).

Cfr. il pers. germ. *Bera* (Förstermann, 266), da cui, ad es., Beroni, fraz. Rosignano, nel Monferrato (Olivieri 2°).

### **Tinella (3)**

Torr. confl. da sin. col Belbo a S. Stefano Belbo (T.C.I. a 9F5).

A. 1206 *Tinella*, a. 1280 *Vallis Tinella* (Serra 6°).

Dimin. dell'idron. canav. *Tina* (*fluvius Tine* a. 1194 in C.S.C.) < lat. *attina* 'segno di confine' (Serra 6°, 215).

### **Nizza (3)**

Torr. confl. col Belbo a Nizza Monferrato (T.C.I. a 9F6).

A. 1021 *f. Nicia* (Casalis).

Dal pers. germ. *Nizo*, *-onis* (Förstermann, 957): cfr. «a Nizonis genere Alamanorum de civitate Novaria» (B.S.S.S. I, 69) o da un pers. dal top. Nizza Monf.

### **Bòrmida (2)**

Fiume formato dalla confl. della B. di Spigno della B. di Millesimo a Bistagno (T.C.I. a 15A6), l'una formata dalla B. di Pallare e B. di Mallare (confl. Carcare - T.C.I. a 15B5), l'altra nata dalla Rocca Barbena. La B. confl. col Tanaro a Pietra Marazzi (T.C.I. a 10E2).

A. 920 *Burmia*, a. 1030 *Bormita*, *Burbeda* (Rondolino).

Idron. connesso con la rad. medit. BORBO / BORMO (V.A.V. Borebore), di cui sarebbe ampliam. (così BORMITOMAGUS / BORBETOMAGUS in *It. Anton.*, 355, 3 e Ptol., II, 9, 9, e *Burbida, Bolberiae*, topp. iberici).

### **Osiglietta (3)**

Torr. formato dal Monte Settepiani, confl. da destra con la Bormida di Millesimo a Borda (T.C.I. a 15C5).

Dal cogn. lat. *Osillianus* (C.I.L. III, 1745); non escludibile la pertinenza dell'etn. pannonico *Osi* (V.A.V. Osone).

### **Tatorba (3)**

Torr. confl. da destra con la Bormida di Mill. a Monastero B. (T.C.I. a 15A6).

Etimo incerto, forse da cfr. con un pers. del tipo di *TATTO* (Holder, II, 1733) e *T a t a* (Serra 18°); ma cfr. Capovilla 2°.

### **Valla (3)**

Torr. nato dalla B.c. di Fraciata, confl. da destra con la Bormida di S. a Spigno (T.C.I. a 15A6).

Etimo oscuro.

### **Erro (3)**

Torr. nato dal B.c. Berton; confl. da destra con la Bormida a Melazzo (T.C.I. a 15F6).

Etimo oscuro; ma cfr. Krahe 2°.

### **Bogliona (3)**

Torr. nato dal Monte Dagno, confl. da sin. con la Bormida ad Acqui T. (T.C.I. a 10F1).

Idron. connesso con la voce dial. piem. « *bojol / buja* » 'recipiente, sorgente' (Olivieri 2°): cfr. i topp. Castel Boglione (Acqui), Boiola (Sermione), Boggia (Chiavenna).

**Visone (3)**

Torr. nato dalla Cima Ferle, confl. da destra con la Bormida a Visone (T.C.I. a 16A1).

A. 991 *Vidisione* (Massia 1°).

Dal pers. germ. *Widisione / Guidisione* (Massia, op. cit.), forse posposto a *vicus* [es.: Vigone (TO) < *vicus Godoni*].

**Caramagna (3)**

Torr. nato presso il Monte Ratto, confl. da destra con la Bormida presso Acqui T. (T.C.I. a 10F1).

Idron. risalente, in questa forma, al X sec. (Strafforello, V, 166).

Da *Quadra Magna* (*quadra* 'striscia di terra': V.A.V. Caronno).

**Stanavazzo (3)**

Torr. nato presso Montaldo Bormida, confl. da destra con la Bormida a Sezzadio (T.C.I. a 10F1).

Etimo oscuro.

**Orba (3)**

Torr. nato dal Monte Rezia, confl. da destra con la Bormida a Castellazzo Bormida (T.C.I. a 10E1).

*Urba* (*It. Ant.*), « ad fluvium miri cognominis Urbem » (Claud., *De bello Pollentino sive Gothico*, 554). A. 1197 « totam suam parte de mezano quod iacet inter duas Urbas » (B.S.S.S. LXIX, IV, 34).

Idron. prelat. (Krahe 2°), tipico dell'Eur. occ.: cfr. Orbe (Giura Svizzero), Orbach (*Villa Orba*), *Urbana Vallis* (Holder, I), Orge (affl. Senna), (*Urbia* in Greg. Tur., *Hist. Franc.*, 44, 46), *Orobus* (Holder, II, 864).

**Vezzallo (4)**

Torr. nato dal Monte Poggio, confl. da destra con la Stura a Masone (T.C.I. a 16A2).

Corradicale di Vezzano (V.A.V.).

**Ponzema (4)**

Torr. nato dal Monte Poggio, confl. da destra con la Stura a Campo Lig. (T.C.I. a 16A2).

Dal gent. lat. *Pontius* (Serra 19°) + suff. collettivo *-amen*, tardo-lat.-altome. (v. Serra 1°); cfr. Ponzano Monf., Ponzana (NO), Ponzone (AL), corradicali.

**Gargassa (4)**

Torr. nato dal Monte Calvo, confl. da sin. con la Stura a Rosgiglione (T.C.I. a 16A2).

V.A.V. Gargosso.

**Piota (4)**

Torr. nato dal Monte Poggio, confl. da destra con l'Orba a S. Silvano d'Orba (T.C.I. a 10F2).

Variante del dial. piem.-lomb. « *pioda* » 'lastra di sasso, grossa pietra' (Salvioni 2°; Massia 4°), poi 'zolla' (Alessio-Battisti), tipicam. oron. e idron.

**Gorzente (4)**

Torr. nato dal Monte Poggio, confl. da destra con la Piota presso Lerma (T.C.I. a 16A2).

Forse dal gent. *Cordius* (C.I.L. V, 6683, 6790, 7020, 7021) + suff. *-entis*. Cfr. i topp. corradicali *Gurziano* (B.S.S.S., 201 a. 1100), *Gorzano* (*ibidem* XXXVII, 212 a. 1206).

**Albedosa (4)**

Torr. nato dal Monte Lantone, confl. da destra con l'Orba presso Capriata d'Orba (T.C.I. a 10F2).

Etim. oscuro, per le molte omofonie cui l'idr. può essere andato soggetto. Ma cfr. Olivieri 2° e gli idron. Erbognone, Alpetto.

**Lemme (4)**

Torr. nato dal Monte Lecco, confl. da destra con l'Orba a nord di Predosa (T.C.I. a 10F2).

A. 1064 « *sicut currit Lemina...* » (B.S.S.S. II, 11, 2) « *rigo qui dicitur Lemna* » (*ibidem* II, 11, 5) a. 1076, *vallis de Lemena* (*ibidem* II, 1, 34) a. 1122, *citra Lemina* (*ibidem* II, 1, 84) a. 1218, *vallis Lemene* (*ibidem* II, 1, 112) a. 1246.

Certamente dal lat. *limina* 'confine', con esito volgare della *i* tonica (cfr. Diehl. 1293: « a leminibus ecclesiae separentur »), caduta della voc. atona e assimilaz. della nasale (cfr. ad es. De Poerk).

### Scrivia (1)

Fiume nato dal Monte Moro con il nome di Laccio, confl. da destra col Po presso Cornale (T.C.I. a 10D3).

A. 945 *Scrivia* (B.S.S.S. XXIX, 4), *Scrive* a. 1130 (Olivieri 2°). Di poco interesse le forme dotte *Scirpia*, *Syrpia*, *Schirpia* [Legé, *Carte dell'Archivio del Capit. di Tortona*, B.S.S.S. (1905)].

*Scrivia*: etimo oscuro.

*Laccio*: prob. derivaz. dal dial. sett. « *lacco / laccata* » merid. « *laccu* » 'avvallamento di terreno, pozza' < tardo lat. *laccus* connesso col lat. class. *lacus*. Forse da escludere un richiamo alla configuraz. del corso del f. stesso.

### Pentemina (2)

Torr. nato dal Monte Prela, confl. da destra con lo Scrivia a Montoggio (T.C.I. a 16A4).

Dimin. dal lat.-me. *pentoma* 'pendio', da cui l'odierno « *pentima / pendima* » (cfr. il laz. « *pentima* » 'pendio', sardo « *pentuma* » 'baratro', etc.), con valore oron. (cfr. Alessio-Battisti).

### Brevenna (2)

Torr. nato dal Monte Antola, confl. da destra con lo Scrivia presso Casella (T.C.I. a 16A4).

Dalla rad. celtica, in quanto circoscritta all'area alp., + BREVO- (cfr. il guasc. « *breu* » 'freddo', l'oron. *Brenve*, l'idron. *Breva*), allusiva a rigore di clima.

**Vobbia (2)**

Torr. nato dal Monte Buio, confl. da destra con lo Scrivia a Isola del Cantone (T.C.I. a 16A4).

O dal gent. lat. *Bubbius* (Schulze), oppure piú prob. dal lat.-celt. *VIDUBIUM* (Meyer-Lübke, 9320) (cfr. l'idron. fr. *Vouge*) 'fiume ad ansa falcata' (Alessio 9°).

**Spinti (2)**

Torr. nato dalla B.c. Delle Camere, confl. da destra con lo Scrivia ad Arquata Scrivia (T.C.I. a 10F3).

Etimo oscuro.

**Borbera (2)**

Torr. nato dal Monte Chiappo, confl. da destra con lo Scrivia presso Vigole Borbera (T.C.I. a 10F3).

A. 1180 *Borbedra*, a. 1201 *Burbera*, *Bolberia* (Rondolino), a. 1361 *flumen Borbere* (B.S.S.S. XLIII, IV, 69).

V.A.V. Borbore.

**Agnellasca (3)**

Torr. nato dal Monte Antola, confl. da sin. col Borbera presso Rosano (T.C.I. a 16A5).

Dal pers. *Agnellus*, tipico della on. pers. piem. e della topon. (cfr. *Agnolengo* in Massia 4°, Agnello [NO]); escluderei Coridori.

**Gordenella (3)**

Torr. nato dalla Cima d'Erta, confl. da sin. con la Borbera a Rosano (T.C.I. a 16A4).

Idron. connesso col gent. *Cordius*, o una sua variante, + suff. dim., riferimento prob. ad una suddivisione parcellare di un *fundus* (cfr. forse Gorzente e *Gordianum* [a. 1245 (MO) in Tiraboschi]).

**Sísola (3)**

Torr. nato dalla Cima Fornace, confl. da sin. col Borbera a Cantalupo Lig. (T.C.I. a 10F4).

Forma dim. di *caesa*, *-ula (silva)* 'selva tagliata'. Cfr. invece Rondolino.

### Grue (2)

Torr. nato presso Garbagna, confl. da destra con lo Scrivia a Castel Nuovo S. (T.C.I. a 10E3).

Derivaz. prob. dal dial. centro-sett. «*curriolo*» / «*grugia*» (var.) 'fogna, condotto' (cfr. Alessio-Battisti) < lat. + *corrugiolus* dim. di *corrugus* 'canale di lavaggio'. Prob. successiva paretimologia dal nome dell'alettoride. Cfr. invece Olivieri 2° per i topp. Rocca Grue e Cerreto Grue.

### Curone (1)

Fiume nato dal Monte Chiappo, confl. da destra col Po presso Cornale (T.C.I. a 10D3).

A. 1018 *fluvius Corione*, a. 1083 *caselli de Corono* (Serra 10°), a. 1173 *pons Chorionis* (Serra 6°).

Dal pers. lat. *Curio*, *-onis* (Schulze).

### Stàffora (1)

Torr. nato dal Monte Chiappo, confl. da destra col Po presso Pancarana (T.C.I. a 10D4).

A. 915 «*confirmaremus et corrobaremus insuper etiam aqueductum de Stafullam ad molen-dina costruenda ad opus eiusdem plebis...*» (*I diplomi di Berengario I*, n. 95).

Dal cogn. gr.-lat. *Staphylus* / *Stafulus* (Diehl, 4886), diffuso nella onomastica pers. me. ital. (cfr. a. 1195 *iuxta Staphalum* in B.S.S.S. LXXX, 620, *ad Stafula* in *Chron. Farfense I*, 308), qui evid. al femm. (*Stafula*): prob. il nome della propr. dei terreni bagnati dal fiume si è esteso al fiume stesso (cfr. Serra 1°).

### Iria (1)

Nome preme. dello Staffora, donde il top. *Vicus Iriae* (Voghera). *Ir(i)a* (*Hist. Miscell.* XVI, 1; Iord., *Rel. Get.*, 45).

Cfr. la rad. ie. + IR (lat. *ire*, celt. *YRIAS* 'corsa', UR 'fons, flumen' iber. in Plin., *N. H.* III, 7); cfr. anche Capovilla 2°.

La *Tab. Peut.* riporta qui il *f. Odubria*, forse lo Staffora; l'identificazione è comunque incerta.

### **Ardivestra (2)**

Torr. nato a nord di Varzi, confl. da destra con lo Staffora a Godiasco (T.C.I. a 10E5).

Etimo oscuro.

### **Schizzola (2)**

Torr. nato presso Montesegale, confl. da destra con lo Staffora presso Montebello (T.C.I. a 10E4).

Cfr. il gromatico *schidia* (Meyer-Lübke, 7689) 'modus agri' per i terreni vicanali. N.B. *DI* > *Z*.

### **Coppa (1)**

Torr. nato presso il Lago Molato, confl. da destra col Po presso Bressana Botterone (T.C.I. a 10D5) (C.T.L.V. B6).

Forse dalla voce sett. « *coppo / coppa* » 'tazza, orcio, ramaiolo, mestolo' (Alessio-Battisti).

### **Versa (1)**

Torr. nato presso Pometo, confl. da destra col Po a Portalbera (T.C.I. a 10D6) (C.T.L.V. B6).

a. 938 *Verza*, a. 1199 *Vercia*, a. 1235 *Versa* (Rondolino).

Idron. prelat. (cfr. scr. *vars'ati* 'piovere' dalla rad. ie. UER / UOR / UR 'pioggia, fiume'). Cfr. anche la rad. attribuita al medit., + VER / VAR a.V. Varaita etc.

La *Tab. Peut.* riporta un *f. Varusa*, o la Varaita, o la Stura, o la Versa (cfr. Pauly-Wissowa).

Cfr. anche il fiume Versa affl. da sin. del Tanaro ad Azzano d'Asti (T.C.I. a 9E5), nato presso Guazzolo.

**Tidone (1)**

Fiume nato dal Monte Penice, confl. da destra col Po presso Sarmato e Rottofreno (T.C.I. a 11D1) (C.T.L.V. C6).

*Tidonus* (Anon. Rav., 224). A. 1184 *fluvius Tidonis* (Rondolino).

Etim. oscuro. Cosí anche per il Tidoncello, nato dal Monte Pietra di Corvo, confl. da destra col Tidone a Nobbiano (T.C.I. a 10E6).

**Luretta (2)**

Torr. nato dal Monte Lazzaro, confl. da destra col Tidone presso Rottofreno (T.C.I. a 11D1).

Forse dal lat. *lura* 'sacco, otre', poi 'imbuto' > « *lora / Lura* » (voce It. Sett.) con valore oronimico (Alessio-Battisti).

**Trebbia (1)**

Fiume nato dal Monte Prela, confl. da destra col Po a Piacenza (T.C.I. a 11D2) (C.T.L.V. C6).

*Trebia* (Nissen, *Italische Landeskunde* II, 1, 272), Τρεβίας (Polib., III, 64-74). A. 1221 « inter Nuriam et Treviam » (C.D.C.).

Voce oscura, forse celtica (cfr. etn. *TRIBOCES* in Serra 1°); cfr. anche il gent. lat. *Trebienus* (Schulze, 105), *Trebius / Trebellius* (*ibidem*, 246; Holder, II, 1906), i topp. me. *Treblado* (a. 969), *Trebbiate* (NO) (Massia 4°).

**Brugneto (2)**

Torr. nato dal Monte Sette Croci, confl. da sin. col Trebbia a Montebruno (T.C.I. a 16A5).

A. 1311, a. 1321, a. 1337 *eccl. de Brugneto* (Tiraboschi).

Dal gent. lat. *Burnius* + suff. collett. *-etum* (Schulze, 110); prob. incontro successivo, per paretim., colla voce *brugna* 'prugna' (Alessio-Battisti). Cfr. il top. *Bruniade* (C.D. Bobbio II, 13, 16), oggi Brugnato (SP).

**Terenzone (2)**

Torr. nato dal Monte Zucchello, confl. da sin. col Trebbia presso Gorreto (T.C.I. a 16A6).

Cfr. il gent. lat. *Terentius*; etimo però incerto.

**Boreca (2)**

Torr. nato dal Monte Carmo, confl. da sin. col Trebbia a nord di Ottone (T.C.I. a 16A6).

Etimo oscuro.

**Aveto (2)**

Torr. nato dal Monte Caucaso, confl. da destra col Trebbia presso Cerignale (T.C.I. a 10F6).

Dal dial. « *aves* » ' punto del terreno da cui zampilla una sorgente ', tipico dell'It. Cisalp. (Alessio-Battisti).

**Gramizza (3)**

Torr. nato dal Monte Penna, confl. da destra col l'Aveto a Rezzoaglio (T.C.I. a 16A6).

Derivazione con suff. peggior. dall'agg. « *gramo* » (It. Sett., zona franco-provenzale) < germ. + *gran* (Alessio-Battisti), qui evid. ' povero d'acqua, malsano '.

**Dorba (2)**

Torr. nato dal Monte Pietra Parcellara, confl. da sin. col Trebbia presso Travo (T.C.I. a 11E1).

Etimo oscuro.

**Nure (1)**

Fiume nato dal Lago Nero, ai piedi del Monte Bue, confl. da destra col Po a Fossatello presso Caorso (T.C.I. a 11D3) (C.T.L.V. C6).

*Nura*, *Nure* (Anon. Rav., IV, 36). A. 920 *Casiano ad Nure*, a. 1167 *Nura*, a. 1221 « *inter Nuriam et Treviam* » (C.D.C.).

Etimo incerto: cfr. Olivieri 5°; piú prob. cfr. il dial. Ital centr. e sardo « *nursa* » ' crepaccio ' (Wagner in Olivieri, op. cit.).

**Lardana (2)**

Torr. nato dal Monte Ragolai, confl. da destra col Nure a Boli (T.C.I. a 11F1).

Etimo oscuro.

**Lobbia (2)**

Torr. nato dal Monte Oserei, confl. da sin. col Nure a sud di Farini d'Olmo (T.C.I. a 11F1).

Prob. cfr. col top. polesano La Lobia, dal termine in disuso « *laubia* », ' pergola, collina ' (Coridori).

**Riglio (1)**

Torr. nato dal Monte Obolo, confl. da destra col Po presso Monticelli d'Ongina (T.C.I. a 11D3).

Dal dim. *rigulum* (< *rigus*, dal lat. volg. *rius*): cfr. *rigagno*, *rigum*, *rigago* (a. 1001, 1036, 1050, 1140) (Alessio-Battisti) e gli odierni « rigagnolo, rigolo » ' fossetta laterale della strada '.

**Ogone (2)**

Torr. nato dal Monte Santo, confl. da sin. col Riglio a Montanaro presso S. Giorgio Piacentino (T.C.I. a 11E3).

Etimo oscuro.

**Chiavenna (1)**

Torr. nato dal Monte Zuccarello, confluisce a Caorso con il Riglio (T.C.I. a 11D3; C.T.L.V. C6).

*Clevenna* (Anon. Rav., IV, 33).

Idron. forse prelat., di incerta attribuzione ad un medit. + CLAVA (Alessio 8°) ' delta di fiume ' (?), al quale prob. si rifanno anche i pers. lat. *Clavenna*, *Claverius* (Pieri 3°) e *Clavius* (Schulze, 149, 545, 568).

**Rimore (2)**

Torr. nato presso Castell'Arquato, confl. da destra col Chiavenna presso Girola (T.C.I. a 11E3).

Etimo oscuro.

**Chero (2)**

Torr. nato dalla Croce Lasa, confl. da destra con la Chiavenna a Roveleto (T.C.I. a 11E3).

Sec. XII *Cario*, sec. XII *Cberus* (Olivieri 5°).

Forse dal prerom. + CAR 'pietra, rupe', ipoteticam. iberico medit. (Serra 12°, 521); cfr. il top. (Pieve del) *Cairo* (*Curte Cairo*, sec. X, *loco Cari*, a. 1108). (Olivieri 5°).

**Arda (1)**

Torr. nato dal Monte Menegosa, confl. da destra col Po presso Soarza (T.C.I. a 11D4) (C.T.L.V. C6).

*Harda* (*Tab. Peut.*).

Etimo oscuro.

**Ongina (1)**

Torr. nato a nord del Monte Vidalto, confl. con l'Arda ad Ongina e col Po a Polesine Parm. (T.C.I. a 11D4) (C.T.L.V. C6).

A. 1221 *ad Wadum Onginae* (C.D.C.).

Forse cfr. il gent. lat. *Hunicianus* [da *Hunicius* (C.I.L., 633; Holder II, 2058)], da cui il top. me. *Oncenore* (B.S.S.S. XLIV, app. 9 a. 1211). Ma cfr. Olivieri 5°.

**Taro (1)**

Fiume nato dal Monte Penna, confl. da destra col Po presso Roccabianca (T.C.I. a 11E5) (C.T.L.V. C6).

*Tarus* (Plin., *N. H.* III, 118; Anon. Rav., IV, 36; *Itin. Hieros.*, 616). Dal sec. XII *Taronus*, *Tario* (Tammi), pseudo-dotti.

Forse dal medit. + TARRA / TARRO 'zolla' (Polloni), diffusissima nella top. illirica, ital., spagn., etc. (Capovilla 3°; Battisti 9°); cfr. invece Krahe 2°.

**Lubiana (2)**

Torr. nato dal Monte Zuccone, confl. da destra col Taro presso Campi (T.C.I. a 17B2).

Forse dal dial. emil.-romagn. « *lubian / lubion* » (cfr. il piem. « *lobia* ») 'pergola, collina' (Alessio-Battisti); cfr. invece Olivieri 5°.

### **Gotra (2)**

Torr. nato dal Monte Gottero, confl. da destra col Taro presso Borgotaro (T.C.I. a 17B2).

Connessione, molto incerta, col pers. *Gotherius, Gotoerius* (*Chronicon Parmense*, a. 1304).

### **Lécora (3)**

Torr. nato dal Monte Focetto, confl. da destra col Gotra a Boschetto (T.C.I. a 17B2).

Dalla voce « *lecca, leccola* » 'limo depositato dalle piene di un fiume' (Alessio-Battisti).

### **Arcina (3)**

Torr. nato dal Monte Scassella, confl. da destra col Gotra ad Albareto (T.C.I. a 17B2).

Etimo oscuro.

### **Taròdine (2)**

Torr. nato dal Monte Spiaggi, confl. da destra col Taro a Borgotaro (T.C.I. a 17B2).

Etimo incerto; ma cfr. Polloni.

### **Vona (2)**

Torr. nato dal Monte Latagliata, confl. da sin. col Taro a Borgotaro (T.C.I. a 17B2).

Etimo oscuro.

### **Mòzzola (2)**

Torr. della Valle omonima, nato dal Monte Barigazzo, confl. da sin. col Taro presso Pietramogolana (T.C.I. a 17A3).

Sec. XIII « *super facto pontis Mozi* » (S.C.P. sec. XIII).

O da « *mozzolo* » dim. (sec. XVI) di « *mozzo* » < lat. + *mutius* (cfr. lat. class. *mutilus*), oppure da *modius* ‘moggio’ (cfr. la voce *Sammoggia*); non si può escludere un gent. lat. *Mutius* (cfr. *castrum Mozano* in S.C.P. sec. XIII).

### **Sporzana (2)**

Torr. nato dal Monte Croce, confl. da destra col Taro presso Fornovo (T.C.I. a 11F4).

Etimo oscuro.

### **Ceno (2)**

Torr. nato dal Monte Penna, confl. da sin. col Taro a Fornovo (T.C.I. a 11F4).

Sec. XIII *inter Cenum* (S.C.P.).

Etimo oscuro.

### **Lecca (3)**

Torr. nato dal Monte Zovallo, confl. da sin. col Ceno a Ponteceno (T.C.I. a 17A2).

Cfr. il dial. imolese « *lecca* » ‘melma di fiume, limo argilloso che si deposita sul terreno in seguito ad una inondazione’ (Toschi) (V.A.V. *Lecca*). Incerto un cfr. col cogn. celt. *LEUCUS* (Holder, III, 94; C.I.L. V, 1080, 235), l’etn. celt. *LEUCI* (Holder, III, 93) gent. *Leucimalacus*, *Leucina* (C.I.L. V, 7862-402).

### **Dòrbora (3)**

Torr. nato dal Monte di Lama, confl. da sin. col Ceno presso Bardi (T.C.I. a 17A2).

Etimo oscuro.

### **Toncina (3)**

Torr. nato dal Monte Pelpi, confl. da destra col Ceno presso Bardi (T.C.I. a 17A2).

Etimo oscuro.

**Noveglia (3)**

Torr. nato dal Monte Scarria, confl. da destra col Ceno a Pietrara (T.C.I. a 17A2).

Forse dal cogn. *Novus* (De Vit 2°) o dal gent. *Novius*, + *-ilia* (suff. indicante suddivisione in *sortes* di un podere di *Nov(i)us*). Cfr. Serra 1°.

**Péssola (3)**

Torr. nato dal Monte Barigazzo, confl. da destra col Ceno presso Serravalle (T.C.I. a 11F4).

Dim. dall'altome. *Pettiae* 'appezzamenti regolari del *vicanum loci*'. Cfr. a. 1440 *Pecia terre* (TO), a. 1422 a S. Maurizio, a. 1420 a Chivasso (Serra 1°).

**Dordone (2)**

Torr. nato dal Monte Pelato, confl. da sin. col Taro presso Felegara (T.C.I. a 11F4).

Etimo oscuro.

**Scodogna (2)**

Torr. nato presso Torre di Boriano, confl. da destra col Taro presso Collecchio (T.C.I. a 11F5).

A. 1329 *Scotona* (*Chronicon Parmense*).

Dal lat. volg.-biz. *sculca / sculta* 'scolta' (Alessio-Battisti): cfr. infatti le forme me. A.V. Scoltenna.

**Recchio (2)**

Torr. nato dal Monte Pelato, confl. da sin. col Taro presso Noceto (T.C.I. a 11F5).

Dal lat. *retum / retulum* 'sentiero, viottolo lungo un fiume' (Alessio-Battisti, 3234): cfr. Recco (GE), Recche (Rossetti, 642), V. Rezzolasco.

**Stirone (1)**

Torr. nato presso Monte S. Cristina, confl. da sin. col Taro presso Fontanelle (T.C.I. a 11E5).

Etimo oscuro.

**Pàrola (3)**

Torr. nato dal Monte Canate, confl. da destra con lo Stirone presso Fidenza (T.C.I. a 11E4).

A. 1325 *inter flumen Paròle* (*Chronicon Parmense*).

Derivaz. dal lat. me. *parabola* 'assemblea dei vicani, luogo di riunione dei vicani' (v. Serra 1°); escluderei la rad. prelat. + PARA / PALA (Meyer-Lübke, 6154) per cui V.A.V. Palobbia.

**Rovacchia (3)**

Torr. nato presso il Monte Predella, confl. da destra con lo Stirone tramite canalizzazioni presso Fontanelle (T.C.I. a 11E5) (C.T. L.V. C6).

A. 1315 *ad Roacliam, Roclia, Rocha* (forme dotte) (*Chronicon Parmense*).

V.A.V. Rovana, Rovasenda.

**Parma (1)**

Fiume nato dal Monte Brusà, confl. da destra col Po presso Colorno (T.C.I. a 11E6) (C.T.L.V. D6).

*Parma* (*Tab. Peut.*; Anon. Rav., IV, 36).

Voce lat., di etimo sconosciuto, certo straniero.

**Bratica (2)**

Torr. nato dal Monte Navert, confl. da destra col Torr. Parma a Corniglio (T.C.I. a 17B4).

Dal dial. emil.-romagn. « *braja* » « *bragola* » 'parte di campagna, specialmente di confine, comprendente da 4 a 7 campi' oppure 'pezzo di terreno' (Lorenzi 2°).

**Fabiola (2)**

Torr. nato fra il Monte Sporno e il Monte Vitello, confl. da sin. col Parma presso Langhirano (T.C.I. a 17A5).

A. 1310 *Fabiola* (*Chronicon Parmense*).

Dal pers. lat. *Flavius* (C.I.L. V, 6726, 6731), come il top. *terra*

*Fabiorum* (B.S.S.S. LXXX, 563 a. 1118) e il pers. *Fabianus* (*ibidem* IX, 1, 130 e 138 a. 1223).

### **Baganza (2)**

Torr. nato dal Monte Borgognone, confl. da sin. col Parma a Parma (T.C.I. a 11F6).

A. 1198 *Baganza* (Tiraboschi).

Dal ven.-emil.-lomb. « *baga* » ‘ sacco di pelle, otre ’ quindi ‘ fiume ricco d’acqua ’, voce di prob. orig. preie. (Alessio-Battisti). Cfr. invece Olivieri 5°.

### **Cinghio (2)**

Torr. nato presso Cevola, confl. da sin. col Parma a Monte di Parma (T.C.I. a 11F6).

Sec. XIII *canalis de Cinglo* (S.C.P.).

Dal lat. *Cingulum* ‘ cintura ’ (cfr. me. *cengia / cinghio* ‘ ripiano erboso fra dirupi ’, da cui « *cengia* », dial. alp.); « *cinghio* » ‘ bosco ’ è voce pistoiese-emil. (Alessio-Battisti).

### **Enza (1)**

Fiume nato dal Lago Paduli, presso il Monte Palerà, confl. da destra col Po a Brescello (T.C.I. a 12E1) (C.T.L.V. D6).

*Incia / Nicia* (Plin., *N. H.* III, 118) forse *Entiamus* (Anon. Rav., IV, 36). A. 781 *Incia*, a. 948 *idem* (Tiraboschi).

Etimo oscuro.

### **Paduli (Lago) (1)**

Lago il cui emissario è l’Enza (T.C.I. a 17B5).

Dal lat. *palus, -udis* ‘ distesa di acque stagnanti ’ (cfr. Alessio-Battisti).

### **Liocca (2)**

Torr. nato dal Monte Alto, confl. da destra con l’Enza presso Nirone (T.C.I. a 17B5).

Etimo oscuro.

**Cedra (2)**

Torr. nato dal Monte Malpasso, confl. da sin. con l'Enza presso Selvanizza (T.C.I. a 17B5).

Prob. italianizzazione di qualche forma dial. loc.: etimo incerto.

**Bardea (2)**

Torr. nato dal Monte Caio, confl. da sin. con l'Enza presso Gotano di Sopra (T.C.I. a 17B5).

Dal pers. me. *Bardus* (Förstermann, 247), dal cong. celt. *BARDO* / *Bardus*, tipico della zona parmense (cfr. *Bardis* in *Chron. Parmense*) e piac. (cfr. a. 1007 *Roch a Bardi* in *C.D. Bobbio* I, sec. X, 107). Cfr. anche Bardonezza.

**Lonza (2)**

Torr. nato dal Monte Ventasso, confl. da destra con l'Enza presso Vetto (T.C.I. a 17B6).

Attestaz. me. incerte: *Nitera* pare forma prob. (a. 781 in Tiraboschi).

*Nitera*: etimo oscuro.

L.: dall'agg. toscano « *lonzo* » 'pigro, senza energia', prob. imprestito longob. (cfr. ma. ted. « *lunzen* » 'domiciliare?').

**Atticola (3)**

Torr. nato dal Monte Fiorino, confl. da destra col Lonza presso Rodogno (T.C.I. a 17B6).

Etimo oscuro.

**Tassobbio (2)**

Torr. nato presso Pietra Bismantova, confl. da destra con l'Enza a Coppiano (T.C.I. a 17A6).

A. 1455 *Tasublus* / *Tassobium* (Tiraboschi).

Forse, dall'a. fr. « *tasse* » 'tumulo, riunione di alberi o arbusti' + suff. dim. *-ubulus* (D.E.L.F., 618); cfr. bellun. « *tassa* » 'bica'; cfr. anche Tassone.

**Termina (di Torre e di Castione) (2)**

Torr. nato dal Monte Verola, uno, e l'altro dal Monte Fuso, confl. presso Gavazzo, e confl. da sin. con l'Enza presso Traversetolo (T.C.I. a 17A6).

Prob. dal lat. *terminus* 'palo di confine' poi 'limite, termine'.

**Cròstolo (1)**

Fiume di Reggio Em., nato presso il Monte Duro, confl. da destra col Po a Guastalla (T.C.I. a 12E2) (C.T.L.V. D6).

A. 1057 *Crustulus*, a. 1081-1137-1276 *Crustuneum* / *Crustula* (Tiraboschi).

Etimo incerto: « *crostolo* » (dial. polesano) significa 'costipamento superficiale del suolo dopo un acquazzone o esondazione' (Lorenzi 2°).

**Campola (2)**

Rio nato presso il Monte della Sella, confl. del Crostolo a Vezzano sul Crostolo (T.C.I. a 18A1).

Dal me. *campora* 'appezzamenti del *vicanum loci* assegnati *viritim* e destinati alla coltivazione' (Serra 1°).

**Modolena (2)**

Torr. nato dal Monte della Sella, confl. da sinistra col Crostolo tramite canali, fra Reggio Em. e S. Vittoria (T.C.I. a 12A2).

A. 882-1183 *Mutilena*, *Motelene* (Tiraboschi).

Prob. omonimo di un antico fiume modenese, *Muclena* / *Moclena* (Violi 1°), forse derivato dal lat. *mutulus* 'mucchio' (< rad. prelat. + MUT- 'sporgenza' in Polloni); forme corrad. prob. sono Montone (V.A.V.), Modena, Modolo (NU).

**Tassone (2)**

Torr. nato dalla pian. reggiana, confl. da sin. col Crostolo presso S. Vittoria (T.C.I. a 12A2).

V.A.V. Tassobio.

**Quaresimo (2)**

Rio presso Bibbiano, connesso col Crostolo per mezzo di varie canalizzazioni di pianura (T.C.I. a 18A1).

Dal lat. *Quadragesimus*, con riferimento a valori gromatici o fondiari.

**Secchia (1)**

Fiume nato fra il Monte La Nuda e il Monte Casarola, confl. da destra col Po a Sustinente (T.C.I. a 12D4) (C.T.L.V. D6).

*Gabellus / Gavellus* (Plin., *N. H.* III, 118), *Secula / Secla* (C.I.L. XI, 826), *Secia* (*It. et descrip. Terr. San.* I, p. 25; *Tab. Peut.*, Suppl. Bd. III, p. 1244), *Situla* a partire dall'a. 1160 (*Stor. Nonant.* II, p. 273).

*Secchia* = idron. certam. prelat.: cfr. etn. *Sequani*, il top. me. *Seconia* (Val Seriana) (Capovilla 2°) e forse l'idron. Sesia.

*Gabellus* = denom. class. della S. relativa solo al corso sup. del fiume (cfr. microtop. Gabellina alle sorgenti), derivata dalla rad. prelat. GABA / GAVA 'fosso, bassura', poi 'corso d'acqua' (Battisti 9°); attestata dalla penis. iberica alla balcanica (cfr. Bertoni), certamente di orig. ligure-medit. (cfr. suff. *-elu-* in C.I.L. V, 7749; *It. Anton.*, 296; Plin., *N. H.* III, 147), tale rad., attestata nella topon. anche sic. (Pisani 4°; Pagliaro), ha avuto esiti romanzi (cfr. lat. me. ven. *g a i b u s* 'letto di fiume', lat. me. cador. *g a b a r u s* 'torrente', tosc. « *gavina* » 'ruscello'), per lo piú nelle zone piú isolate e conservatrici di un sostrato prelat.

**Riarbero (2)**

Torr. nato dalla Cima Belfiore, confl. da destra col Secchia presso Collagna (T.C.I. a 17B5).

Forse da « rio » (*ri-*) - « *arbero* » (prob. albero).

**Ozola (2)**

Torr. nato dal Monte Prato, confl. da destra con la Secchia presso Busana (T.C.I. a 17B6).

A. 781-1055 *Ausula / Auzola* (Tiraboschi).

Prob. derivaz. da un gent. + suff. dimin., come spesso nella top. loc.

### **Sologno (2)**

Torr. nato presso il Monte Regnolo, confl. da destra col Secchia presso Vologno (T.C.I. a 17B6).

A. 1022 *Solognum* (Tiraboschi).

Da un gent. lat. corrad. di *Sollius* (Forcellini) / *Sollus* (Holder, II, 1610): cfr. Sogliano, con suff. pred. (Violi 2°).

### **Lúcola (2)**

Torr. nato dal Monte Prampa, confl. da destra con la Secchia presso Bologna (T.C.I. a 17B6).

Etimo incerto: cfr. il cogn. *Lucco* (C.I.L. V, 6103; Holder, II, 297).

### **Dolo (2)**

Torr. nato dal Monte Giovarello, confl. da destra con la Secchia presso Dignatica (T.C.I. a 18B1).

A. 781 *Dullus* (Tiraboschi).

Etimo oscuro.

### **Dragone (3)**

Torr. nato dalla Foce delle Radici, confl. da destra col Dolo presso Montefiorino (T.C.I. a 18B1).

Cfr. forse i pers. lat. e ame. *Drago / Draco, -onis* (B.S.S.S. XCI, 1, 62 a. 1174 e XL, XLI; C.S.C. II, 192 a. 1449); da escludere un cfr. con Drogo e Dragonera (alle voci).

### **Rossenna (2)**

Torr. nato dal Monte Acuto, confl. da destra con la Secchia presso Prignano sulla S. (T.C.I. a 18B2).

Sec. VIII *Rasenna* (Tiraboschi).

Cfr. il gent. lat. *Rasinius* (Schulze, 91); suff. di riplasma etr. Ma cfr. invece Violi 2°.

**Cogorno (3)**

Torr. nato presso Pavullo Frignano, confl. da destra col Rossenna presso Frassinetti (T.C.I. a 18B2).

A. 1027 *Cugurnus* (Violi 2°).

Forse dal me. *Cogollaria* (ven.-emil.-romagn.), oggi « *cogol-lera* » 'rete per pesci'. Nelle vic. c'è un top. Pescarola (a. 781 *Piscariola* in Tiraboschi) < lat. *piscaria* 'luogo in cui si pesca' (Du Cange).

**Lucenta (2)**

Torr. nato presso il Monte Falò, confl. da sin. con la Secchia presso Roteglia (T.C.I. a 18B2).

Cfr. gli idron. me. *Luxeria* (a. 1364) (Tiraboschi) presso l'Enza, *Lux*, *Luce*, *Lusulus* (a. 1026, 1222, 1252) a Mirandola (*ibidem*), forse corrad. del ns.

**Tresinara (2)**

Torr. nato dal Monte Fosola, confl. da sin. con la Secchia presso Rubiera (T.C.I. a 18A2).

A. 1010 *Tresinara*, a. 1302 *de Tresnaria*, *Trixinaria*, *Tricenaria* (Tiraboschi).

Forse dalla voce me. « *tesa* » (ven.-emil.) 'chiusa di corsi d'acqua' < lat. *Transversus*. Escluderei un cfr. con l'idron. Traino (V.A.V.).

**Alegara (2)**

Torr. affl. della Secchia (Violi 2°).

Collettivo in *-ara* del dial. emil.-romagn.-poles. « *aleghe* » 'alghie fluviali e palustri' (Lorenzi 2°). Cfr. invece Violi, op. cit.

**Panàro (1)**

Fiume formato dalla confl. dello Scoltenna e del Leo a Ponte Val di Sasso (T.C.I. a 18C3), confl. da destra col Po fra Malcantone e San Biagio delle Vezze (T.C.I. a 12E6) (C.T.L.V. D6).

A. 899 « *Scultenna qui et Panarius dicitur* » (R.I.S., 2, 152).

Formaz. aggett. *panarius (fundus)* 'zona riservata alla produz. di pane' o simili (Polloni), oppure dal lat. *panarium* 'paniere', allusivo alla conformaz. topografica di luoghi o di un luogo vicino.

### **Scoltenna (2)**

Torr. nato presso il Monte Cimone, ed eponimo del Panaro nel primo tratto del suo corso, col quale confl. da sin. presso Ponte Val di Sasso (T.C.I. a 18C3).

*Scultenna* (Livio, XLI, 12, 18), *Scultella* (Plin., N. H. III, 118). A. 899 *Scultenna fluvius...* (R.I.S., 2, 152) *Scotenna* a. 1235 (*Chron. Parmense*).

Suff. di riplasmo etr. (cfr. Mikkola); dal germ. *skulk*, lat. *scolta*, che nel tardo lat., ame. significò 'servizio pubblico di guardia cui erano obbligati i *vicani* a salvaguardia delle loro terre' (Serra 1°).

### **Perticara (3)**

Torr. nato dal Monte Albano, confl. da sin. con lo Scoltenna a Pieve-Lago (T.C.I. a 18C1).

Forse da (*silva*) *perticaria* 'selva a fusti', oppure, piú attendibilmente, da (*aqua*) *perticaria* < *pertica* 'fondo, lotto' poi 'terra lottizzata, arabile' (Ernout-Meillet).

### **Leo (2)**

Torr. formato dal Fellicarolo e dal Dardagna (confl. presso Trignano: T.C.I. a 18C3), confl. con lo Scoltenna - Panaro a Ponte Val di Sasso (T.C.I. a 18C3).

*L i o* (*Stor. di Nonant.* II, p. 13).

Etimo incerto: forse cfr. Leona?

### **Fellicarolo (2)**

Torr. nato dal Monte Cimone, confl. da sin. col Dardagna a formare il Leo a Trignano (T.C.I. a 18C3).

A. 1169 *Felegarolum* (Tiraboschi).

Dal fiton. *flica* 'felce' (Meyer-Lübke, 3294); cfr. il top. romagn. Feligara (Rossetti, 292).

**Dardagna (2)**

Torr. nato dal Corno delle Scale, confl. da destra col Fellicarolo a formare il Leo a Trignano (T.C.I. a 18C3).

A. 1222 *Dardagna* (Tiraboschi), sec. XIII *super rivum Dardoni* (S.C.P.).

Idron. da un pers., incerto, + suff. originariam. collettivo.

**Ròsola (3)**

Torr. nao dal Monte Acuto, confl. da destra con la Rivella presso il Monte Casaccio (T.C.I. a 18C3).

A. 1127 *Runcus Rosuli* (Tiraboschi).

O dal lat. volg. *ru(n)cina* 'pialla', o dal partic. lat. *rosus* (< *rodere*), da cui l'od. « *rosa* » 'luogo corroso dall'acqua' (Alessio-Battisti), sempre col significato di 'fiume esercitante azione corrosiva'.

**Guerro (2)**

Torr. nato dal Poggio Grande, confl. da sin. col Panaro presso S. Cesario sul P. (T.C.I. a 18A4).

A. 1026 e segg. *Teberlus*, *Teverlo* (Violi 1°), a. 1161, 1196, 1228 *Gberlo* (Tiraboschi, I, 365).

Prob. voce dimin. del gent. lat. *Tiberius* (Schulze, 247), riferito ad un vic. *fundus*.

**Traino (3)**

Torr. nato presso il Monte Croce, confl. da sin. col Guerro a Villabianca (T.C.I. a 18B3).

Forse dal lat. me. *traginum* 'traino, baroccio', riferito o ad un tipo di pesca (cfr. « *traina* » 'lenza che si trascina con la barca': Alessio-Battisti) o ad una funzione di trasporto del fiume.

**Cerca (2)**

Torr. nato presso Sassuolo, confl. da sin. col Panaro presso Bomporto tramite canalizzazioni (T.C.I. a 12F4).

Dal tardo-lat. *cerqua*, dissimil. di *quercus*, attraverso un + *cerca* (Polloni).

**Burana (2)**

Corso d'acqua della pianura emiliana, ora canalizzato, incontra il Panaro a Bondeno (T.C.I. a 12E6) (C.T.L.V. E6).

A. 781 *Buriana*, a. 1121 *Burana* (Tiraboschi), a. 1229 *Burano*, *Buriano* (R.S.A., 152).

Dal dial. romagn.-poles. « *borriana* » 'fiumana' (Lorenzi 2°) < lat. *butrium* 'burrone, bassura' (da un rad. prelat. + BUTR-, con le var. BORRO / BORRA): cfr. gr. βόθρος 'cavità' (Polloni).

**Reno (1)**

Fiume nato presso Prunetta (Monte Poggio Bello), si getta nell'Adriatico presso le Valli di Comacchio, a Torre di Bellocchio (T.C.I. a 19A6).

*Renus* (Cic., C., 46; Silio It., VIII, 599; Plin., N. H. III, 16, 36; XVI, 161; Cassio Dione, XLVI, 55, 2).

Idron. di orig. ligure, < REI(NOS) (Polloni) 'corso, corrente' < + REM / + RAM (cfr. lomb. e cador. « *remeda* » 'scarpata' (Alessio 3°); cfr. il relitto ligure RANDA / RANNA nell'etnico *Randosatis* (C.I.L. XIII, 1516); cfr. anche Alessio 4°).

**Limentra (2)**

Torr. nato presso il Passo della Porretta, confl. da destra col Reno a Ponte della Venturina (T.C.I. a 18D1).

Etimologia oscura. Così anche per Limentra di Trepido, torr. nato dal Monte Lattai, confl. da destra col Reno a Riola (T.C.I. a 18C4), e Limentrella, torr. nato dal Poggio Scalicchio, confl. da sin. con la Limentra di T. a Treppio (T.C.I. a 18D4).

**Silla (2)**

Torr. nato dal Monte Gennaio, confl. da sin. col Reno a Silla (T.C.I. a 18C4).

Idron. di sostrato prelat. < + *SILA* 'canale', da cui il lat. me. *silanus* 'corso d'acqua' (Holder); così anche per il Sillaro, torr. nato dal Monte La Fine, confl. da destra col Reno a Laverzola (T.C.I. a 19A3).

**Aneva (2)**

Torr. nato dal Monte Acidola, confl. da sin. col Reno a Vergato (T.C.I. a 18C4).

Etimo oscuro.

**Croara (2)**

Rio nato presso il Monte Righetti, confl. da sin. col Reno a Biserna (T.C.I. a 18C5).

Senza precise attestaz. me.; notevole comunque l'esistenza sulle rive del C. di un centro *Crovara*, a. 1271 (*Chron. Parmense*).

Dal lat. me. *Crosus* 'vuoto, profondo, cavo': cfr. emil. «*crosa*» 'letto incavato del torrente' e «*crösa*» (piem.) 'via traversa' (Alessio-Battisti).

**Vénolo (2)**

Torr. nato presso il Monte Acuto, confl. da sin. col Reno a Marzabotto (T.C.I. a 18B5).

Dal lat. *vena* 'polla sorgiva': cfr. Venerella, Vivone (FO) (Polioni). Così anche Venere e Venina (V.A.V.).

**Setta (2)**

Torr. nato dal Monte Casciano, confl. da destra col Reno a Sasso Marconi (T.C.I. a 18B5).

Forse dal lat. *saepa* 'parcelle di terreno assegnate *viritim*': cfr. *prata nemoris seitora* (B.S.S.S. XLIV, 102 a. 1230).

**Brasimone (3)**

Torr. nato dal Monte delle Scalette, confl. da sin. con la Setta presso Pian di Setta (T.C.I. a 18C5).

Forse dal dial. emil.-romagn. «*bròsema*» 'brina' (Lorenzi 2°).

**Vezzano (4)**

Torr. nato presso il Monte Vigese, confl. da sin. col Brasimone presso Lagaro (T.C.I. a 18C5).

Dato il suff. pred. *-ano*, penserei ad una derivaz. dal pres. lat. *Vet-*

*tius* (cfr. il top. parm. *Vezzanum*, sec. XIII (S.C.P.); cfr. invece Polloni.

### **Sambro (3)**

Torr. nato a Pian di Balestra, confl. da destra col Setta a Rioveggio (T.C.I. a 18C5).

Idron. prelat., forse corrad. del Savio, Savena (V.A.V.) (Polloni).

### **Martignone (3)**

Rio nato presso Oliveto (BO), confl. da destra col Samoggia presso Antola (T.C.I. a 18A5).

Dal pers. *Martinus*: cfr. Casale Martinaglia a. 1797, ad Ivrea (Serra 1°).

### **Lavino (3)**

Torr. nato dal Monte Vignola, confl. da destra col Samoggia a Sala Bolognese (T.C.I. a 18A5).

Λαβίνιος (Appian., *Bell. Civ.* IV, 2).

Dalla voce lat. *labina* 'frana' (Meyer-Lübke, 4807), forse < + LABA 'frana, corrente' (Polloni): cfr. il pers. lat.-lig. *Labincus* (C.I.L. XI, 1147), l'idron. lig. (Holder, II, 115) *Labonia* (anche *Tab. Peut.*).

### **Landa (4)**

Torr. nato presso Monte S. Giovanni, confl. da sin. col Lavino a Rivabella (T.C.I. a 18B5).

Dal lat. *landa* (Meyer-Lübke, 4884) 'landa, pianura, terreno incolto'; non si può escludere però un'orig. dal cogn. me. *Landi* (cfr. *Iohanne de Lando* a. 1309, 1322, 1324 a Piacenza, Fiorenzuola in *Chron. Parm.*).

### **Navile (2)**

Corso d'acqua passante per Bologna, confl. da destra col Reno a Malalbergo (T.C.I. a 13F1).

Dal lat. me. *Navilium* (lat. *navigium*) 'canale per piccole imbarcazioni' (Alessio-Battisti). Cfr. invece Polloni.

**Sàvena (2)**

Torr. nato a Sasso di Castro, confl. da destra col Reno a Passo Segni (T.C.I. a 13F1).

Forse idron. in relaz. colla rad. prelat. SABA / SAVA 'canale d'acqua' (Polloni).

**Ìdice (2)**

Torr. nato dal Monte Cassola, confl. da destra col Reno a S. Biagio (T.C.I. a 19A3).

*I dex (Tab. Pent.)*: così anche per tutto il me.

Idron. in relaz. col lat. *idus* < *iduarē* 'dividere' (Macrobio, *Satur.* I, 15, 17): quindi 'fiume che divide'.

**Zena (3)**

Torr. nato dal Monte Bibele, confl. da sin. con l'Idice a Pizzocalvo (T.C.I. a 18B6).

A. 982, 1046, 1165 *Gena* (Tiraboschi).

Idron. tipicamente romagn., < long. *zaina*, m.a. ted. *zeina* (Meyer-Lübke, 9596) 'conca, rio di scarico' (Alessio-Battisti); cfr. Cuna.

**Centonara (3)**

Rio collegato all'Idice nella zona fra Budrio e Medicina (T.C.I. a 19A1).

A. 1218 *Centonaria* [*Regesto Ch. Rav.* (1907), p. 184].

O diretta competenza del num. *centum* (così Polloni), o dal tardo-lat.-ame. *centena* 'distretto giurisdizionale barbarico' (Bognetti).

**Quaderna (3)**

Torr. nato dal Monte Cuccoli, confl. da destra con l'Idice a San Biagio (T.C.I. a 19A3).

A. 1154 *Quaderna*, a. 1300 *Hospital de Quaderna* (R.D.A.).

Idron. da cfr. col vic. top. class. *Claterna* (Cic., *Ad familiares* XII,

5, 20), forse < *clatri / clatra* 'cancelli, fogna coperta', di etimo incerto (cfr. i pers. lat.-etr. *Clatius, Claturnius, Claternius*) (Polloni).

### **Gaiana (4)**

Torr. nato presso Castel S. Pietro, confl. da destra col Quaderna presso Selva (T.C.I. a 19A2).

A. 1166 *rivo de Gaibana* (*Chart. Imol.*).

Dal lat. me. *gaibana* 'fosso, bassura, rio', forse da GAVA / GABA (V.A.V. *Gabellus* / Secchia).

### **Sillaro (2)**

Torr. nato dal Monte La Fine, confl. da destra col Reno a Lavezola (T.C.I. a 19A3).

*Statio ad Silarum* (C.I.L. XI, 2, 1, 1002, 684, 686, 692).

Idron. prelat., forse da un prelat. + SILA 'canale' (Holder); numerosi echi onom. pers. (cfr. *Silarus* in Schulze).

### **Correcchio (3)**

Torr. confl. col Sillaro (Polloni).

A. 1125 *Correclus*, a. 1150 *Corriculum* (*Chart. Imol.*, vol. 2°).

Dal lat. me. *Curriculum* 'alveo arginato percorso da via carreggiata' (Polloni); cfr. rio Corricchio (FO) (a. 1108 *Corizolum* in *Mon. Rav.* I, 104), rio Corricchino (FO) (Rossetti, 245).

### **Cuna (3)**

Rio affl. del Sillaro (Rossetti, 751).

Da « *cuna* » (XVI sec.) 'fosso lungo la strada' (cfr. Zena) (Alessio-Battisti); cfr. invece Polloni.

### **Magnola (3)**

Torr. affl. del Sillaro (Rossetti, 483).

Forse dal lat. me. *magulum* 'guancia', da cui il dial. tosc-emil. « *magolo* » 'solco, canale' (Alessio-Battisti). Cfr. Magalone.

**Sgallara (3)**

Torr. affl. del Sillaro (Rossetti, 750).

A. 1146 *in Segalari* (*Chart. Imol.*, 97).

Da *terra secalaris* 'terra coltivata a segale' (Polloni).

**Sellustra (3)**

Torr. nato dal Monte dell'Acqua Salata, confl. da destra col Sillaro a Trentola (T.C.I. a 19B2).

A. 1120 *terr. Cornel. Solustra* (*Mon. Rav.* II, 261), a. 1361 *Selustra* (C.D.D.T.S.S. II, 491), *Silustra*, *Sallustra*, *Sullustra*, *Salustia* (Gherardacci in R.I.S. XXXIII, 1).

Da *sublustris* 'mezzo chiaro', da cui il dial. romagn. « *solustre* » 'lampo' (Alessio-Battisti).

**Santerno (2)**

Torr. nato dal Monte Citerna, confl. da destra col Reno presso Longastrino (T.C.I. a 19A4).

*Vaternus* (Mart., III, 67-2), *Vatrenus* / *Saternus* (Plin., N. H. III, 120), *Santernus* (Frontino, *Stratag.*, 3-14-3). A. 964 *fluv. Santernus* (*Mon. Rav.* I, 161), a. 1004 « *fluv. qui vocatur Santerno* » (*ibidem*, 238).

Idron. oscuro, forse prelat.; cfr. etn. *Santones* (Holder, II, 1351-1356) e il gent. lat. etr. *Santernius* (C.I.L. XI, 6689).

**Brento (3)**

Torr. affl. del Santerno (Rossetti, 296).

Forse dal lat. me. *brentum* 'vaso, misura di capacità per liquidi' (piem., lomb., ven.) (Polloni).

**Canaria (3)**

Torr. affl. del Santerno (Rossetti, 163).

Forse dal dial. poles.-romagn. « *cana* » 'monconi dei culmi di mais privi delle pannocchie'; quindi « *canaro* » 'campo coltivato a mais' e « *canaria* » si ricollega certo a colture di mais. Cfr. invece Polloni.

**Mescola (3)**

Torr. affl. del Santerno (Polloni).

Dal tardo lat. *misculus* < *misculare*, onde 'acqua turbolenta' (Meyer-Lübke, 5606).

**Runeza (3)**

Torr. affl. del Santerno (Rossetti, 676).

Forse da un me. *ronitia* 'sporcizia' < lat. *aronitia* (Polloni).

**Rovigo (3)**

Torr. affl. del Santerno (Rossetti, 291).

Dalla voce nov. « *rovegio* » 'canale artificiale', variante del ven.-trent. « *roggia / rozza* » (uguale significato) (Alessio-Battisti).

**Violla (3)**

Rio affl. del Santerno (Rossetti, 279).

Da « *viola* » 'viuzza' (Polloni): cfr. Viola (V.A.V.).

**Diaterna (3)**

Torr. nato dal Monte Freddi, confl. da sin. col Santerno presso Castel del Rio (T.C.I. a 18D6).

Prob. alterazione loc. di una forma volg. + *chiaterna*, corrad. di « *chiatro / chiatra* » 'fogna, scolo' (Alessio-Battisti, 895) < lat. class. *clatri, clatra* 'cancello, fogna' (Ernout-Meillet).

**Senio (2)**

Torr. nato dal Monte Cazzolano, confl. da destra col Reno presso Alfonsine (T.C.I. a 19A4).

A. 1037 *terr. imol. Sinno* (*Mon. Rav.* II, 72), a. 1275 *vallis Senni* (R.S.A. II, 28).

Cfr. il pers. *Sinnius* (C.I.L. XI, 655a), *Sinnianus* (Polloni): etimo incerto.

**Bedella (3)**

Rio affl. del Senio (Rossetti).

Forse dal lat. me. *bedollius* (a. 1359 a Cesena in Alessio-Battisti) / *bedullum* (a. 1553 a Macerata, *ibidem*) < lat. volg. *betulla*. Cfr. Polloni.

**Aghizzola (3)**

Torr. affl. del Senio (Rossetti, 132; Polloni).

Forse dal lat. *aquicola* (< *aqua*) 'piccolo corso d'acqua'. Cfr. ancora Polloni.

**Céstena (3)**

Rio affl. del Senio (Rossetti, 748).

Cfr. il pers. lat. etr. *Cestius* (Schulze, 575, 580); prob. il riferimento etnico etr., anche per l'accentazione propaross.

**Granarolo (3)**

Torr. affl. del Senio (Rossetti, 357).

A. 1186 *Granaroli* (*Mon. Rav.* II, 158).

Dalla voce *granum* 'grano, cereali', tipico della top. di zone ad econ. agricola (Polloni).

**Metato (3)**

Torr. affl. del Senio (Rossetti, 740).

Dalla voce *meta* 'rialzo, confine', continuato nel me. *meta / meda* 'covone, pagliaio' e nella voce polesana «*meta*» 'palo di confine o indicante variaz. nel fondale fluv.' (Lorenzi 2°). Cfr. invece Polloni.

**Ortali (3)**

Rio affl. del Senio (Polloni).

Dal me. *Hortalia* 'terre vicinali di uniforme misura e condizione agrarie, contigue, lasciate a coltura' (Bognetti).

**Lozzole (3)**

Fosso nato dal Monte Cazzolano, confl. da destra col Senio a Palazzuolo (T.C.I. a 19D1).

A. 1371 *ca. Lauzoli* (C.D.D.T.S.S. II, 515).

Dal lat. *luteolus / luteus* 'fango': cfr. Lozzolo (VC), L'Ozola (RE) (Polloni).

**Visano (3)**

Fosso nato dal Monte Faggiola, confl. da destra col Senio a Palazzuolo (T.C.I. a 19D1).

Formaz. pred. dal lat. *vicus*, attraverso un volg. + *vicianus* (Polloni).

**Sintria (3)**

Torr. nato presso il Monte Gamberaldi, confl. da destra col Senio presso Riolo B. (T.C.I. a 19C2).

A. 1093 *Sintria, Sentries* (Polloni).

Forse dal lat. volg. reg. + *cinereus* 'cinereo', da un volg. + *cintra* (lat. class. *cinis, -eris*) (Polloni).

**Lamone (1)**

Fiume nato dal Monte La Faggeta, sfocia nell'Adriatico a nord di Marina di Ravenna (T.C.I. a 19A5).

*Animo* (Plin., *N. H.* III, 115), a. 1004 *Alimone* (*Mon. Rav.* I, 238), a. 1159 *Alamonis Fluv.* (*Mon. Rav.* III, 47).

Idron. prelat., connessi prob. con la voce + LAMA 'palude' (V.A.V. Lama).

**Àvena (2)**

Fiume nato dal Monte Lavene, confl. da destra col Lamone attraverso il fosso di Campigno (T.C.I. a 19E1).

Forse idron. di sostrato: cfr. una rad. celtica + AB 'acqua?' (così Polloni); *-ena* pare suff. di riplasmo etr. (cfr. Sava / Savena - VARA / Varenna).

**Ebola (2)**

Rio affl. del Lamone (Polloni).

Da una idea di colore < lat. rustico + *helvolus*- lat. class. *helveolus*, dall'agg. *helvus* 'biondo, giallastro' (Ernout-Meillet).

**Fògare (2)**

Rio affl. del Lamone (Rossetti, 302).

Dal collett. me. (VI sec.) *focòra* 'gruppo familiare convivente', poi 'unità di computo dell'impresa fondiaria'; cfr. *Fògore* (a. 1203, SO) (Bognetti), *Fogàre* (S.C.P. sec. XIII). Cfr. invece Polloni.

**Magalone (2)**

Fiume del bacino del Lamone (Polloni).

Dal lat. me. *magalus* / *macallus* 'fossa, locus palustris' (Polloni): cfr. Magnola, affl. Sillaro.

**Marzeno (2)**

Rio a Modigliana, confl. da destra col Lamone a Faenza (T.C.I. a 19C3).

A. 1290 *Marzanus* (R.I.S. XXVIII, p. 5; S.F., 359, 13).

Idron. derivato, con suff. pred., dal gent. lat. *Marcus*: cfr. « L. Marcus... suo fundo faventino » (Varrone, *De re rus.* I, II, 3, 7).

**Samoggia (3)**

Torr. nato dal Monte Lecchio, confl. da destra col Marzeno presso S. Lucia d. Spianate (T.C.I. a 19C3).

A. 962 « ad uno latere Modi et Simodi » (*Mon. Rav.* VI, 14), a. 1291 *Samozza* (R.D.A.).

Dal lat. *se(mis) modius* 'mezzo moggio' (« moggio » '1/3 di iugero'). Così anche per il Samoggia nato dal Monte Righetti, confl. da sin. col Reno presso Decima (T.C.I. a 12F5).

**Acerreta (3)**

Torr. nato dal Monte di Cerra, va a formare il Marzeno a Modigliana (T.C.I. a 19C3).

A. 1291 *Acereta* (R.D.A.).

Dal lat. *Aceretum* (*acer*, *-eris*) 'selva di aceri'.

**Tramazzo (3)**

Torr. nato dal Poggio dell'Inferno, va a formare il Marzeno a Modigliana (T.C.I. a 19D3).

Forse da *tramaculum* 'rete a tre ordini di maglie', attraverso un me. *tramaclum* (Alessio-Battisti); cfr. invece Polloni.

**Ìbola (3)**

Torr. nato dal Monte Marzanella, va a formare il Marzeno a Modigliana (T.C.I. a 19D3).

Prob. var. reg. + *ilvolus* della forma *helvolus*, per cui V.A.V. Ébola.

**Zello (2)**

Rio che scorre presso Forlì (Rossetti, 807).

Derivaz. prob. da *agellus* 'campo, poderetto', « locus sine aedificio ruri » (*Digesto*, 50, 16, 211), con rif. alla centuriaz. e poi alla parcellarizzazione del *vicanum loci*.

**Baiona (2)**

Canale litorale presso Ravenna (T.C.I. a 19A5).

Dal lat. *baiulus* 'chi porta acqua' + suff. accresc. (Meyer-Lübke, 886). Non escludibile l'infl. del pers. me. *Badius*, attestato nelle var. *Baio* (M.N.V. I, 20) e *Baionus* (B.S.S.S. XL, 55 a. 739, 1197).

**Cugno (2)**

Rio che scorre nei pressi di Castrocaro (Polloni).

A. 1295-1296 *Cunium* (R.I.S. XXII, 2, pp. 51-53).

Dal lat. *cuneus* 'cuneo', con riferimento top. « *Cugno* » è esito dial. diffuso in tutta l'Italia centro-sett. (cfr. Alessio-Battisti).

### **Conversa (2)**

Rio che scorre nei pressi di Forlì (Rossetti, 223).

Forse dal lat. *conversus* 'deviato', da cui il romagn. « *kunversa* » 'gronda displuvia' (Alessio-Battisti).

### **Cupa (2)**

Rio a Ravenna, confl. con la Canala nell'Adriatico a Marina di Ravenna (T.C.I. a 19B5).

Forse dal lat. *cupa* 'botte', da cui il geogr. « *cupa* » 'strada infossata, vallea, gola', usato nella zona rav. per indicare corsi d'acqua che, di portata maggiore rispetto alle altre canalizzazioni, ebbero valore grom. nella centuriaz. del suolo.

### **Corella (2)**

Fosso presso Conselice (T.C.I. a 19A3).

Dal nome dei proprietari del fondo attraversato dal C., la fam. Corelli. Cfr. invece Polloni, come esempio di abbaglio grossolano, derivato dalle molte difficoltà dell'indagine top.

### **Demiglio (2)**

Fosso a Ravenna (Polloni).

*Canale Dimigli* (*Mon. Rav.* III, 397), a. 1352 *Dimili* (*ibidem* II, 246).

Relitto biz.-esarcale δεσμίδιον dal gr. δέσμη 'catena', 'chiusa', connesso col lat. *demidium* 'alga di acqua dolce' (Alessio-Battisti).

### **Formella (2)**

Rio presso Ravenna (Rossetti, 225).

Dal lat. me. *formus* (cfr. il lat. *forma* 'fossa') 'fossa quadrata per piantarvi gli alberi' (Alessio-Battisti).

**Machiavello (2)**

Rio a Conselice (Rossetti, 223).

*Fund. Malclavellus* a. 826 (R.C.).

Forse dal lat. tardo *magulum veclum* 'vecchio canaletto' (Polloni).

**Saiarino (2)**

Rio di Argenta (T.C.I. a 19A3).

Forse dal lat. me. *sageria* 'locus palustris plenus iuncis' (Du Cange) < un prelat. + SALA 'acquitrino' (Meyer-Lübke).

**Montone (1)**

Fiume nato dal Monte Pellarò, confl. a Ravenna col Bidente / Viti / Ronco (T.C.I. a 19B5).

A. 1145 «*fluvius Liviense et canale q. vocatur de Montoni*» (*Mon. Rav.* I, 280, 81), a. 1186 *vallis de Montoni* (*Mon. Rav.* I, 157).

Forse dal lat. *mutulus* 'mucchio, colle' < + MUT- 'mucchio, sporgenza', rad. prelat. (Polloni).

**Bando (2)**

Rio affl. del Montone (Polloni).

Dal lat. *bandum*, me. *bannum* 'sottraz. dei terreni all'uso privato e pubblico' (Serra 1°): cfr. Bandite, affl. Montone (Rossetti, 1193); Bandazza, affl. Lamone a Ravenna (Polloni) e Bendola (V.A.V.).

**Barocci (2)**

Rio affl. del Montone (Polloni).

Se non è cogn. è derivaz. dal lat. *barrutius / barrucius* 'gibboso' (Polloni). Cfr. anche Monte Baroccio (PS) (T.C.I. a 20F3).

**Bresina (2)**

Torr. nato dal Monte Colombo, confl. da destra col Montone presso Castrocaro (T.C.I. a 19C3).

Idron. forse derivato dalla particolare struttura del terreno *in loco*,

o da caratteristiche fisiche del fiume: etimo prob. sarebbe infatti lat. tardo *brisca* / *bresca* 'favo delle api' (Alessio-Battisti).

### **Còsina (2)**

Rio affl. del Montone (Polloni).

A. 886 «fossa quae vocatur Cusena... super Cosnam» (R.I.S. XXVIII, 1, 68), a. 1417 *Cosina* (*Chron. Parm.*, 193, 27).

Prob. idron. arcaico, con suff. di riplasmo etr., < *coxa* 'coscia, anca', poi 'meandro' (Polloni). Cfr. invece gli altri etimi in Polloni.

### **Rabbi (2)**

Torr. nato dall'Alpe di S. Benedetto, confl. da destra col Montone a Forlì (T.C.I. a 19C4).

A. 1290 *fiimana Raiborum*, a. 1371 *fl. Raiboris* (C.D.D.T.S.S. II, 508), *Rabidus*, *Rabiensis* (Anzilotti).

Dal lat. tardo *rabius* (lat. class. *rapidus*), attraverso un gen. plur. *raborum* (cfr. la denom. loc. *vicariatum flumanarum* (C.D.D.T.S.S. II, 508). Non escludibile la competenza del prelat. oron RAVA / RAVO / RABA > «*ravina*» 'slavina, frana, canale'.

### **Orco (3)**

Rio affl. del Rabbi (Rossetti, 501).

V.A.V. Orco.

### **Lama (2)**

Rio presso Ravenna, confl. da destra col Montone (T.C.I. a 19B5).

A. 973, a. 1210 *Lama* (Tiraboschi), *flumen Lama* (*Mon. Rav.* II, 229).

Dal lat. *lama* 'acquitrino, pantano' (Horat., *Epist.* I, 13, 10), di prob. orig. medit. (Alessio-Battisti).

### **Raggo (2)**

Rio affl. del Montone (Rossetti, 627).

Forse dal dial. sett. «*ragagna*» 'rete a strascico' (per cui cfr.

Alessio-Battisti) quindi ' fiume che serve al traino, / su cui si pratica la pesca a traino / che trascina '. Cfr. invece Polloni.

### Trabuzzo (2)

Rio affl. del Montone (Rossetti, 773).

Idron. me. o dial., incerto: *trans-bucca* ' che trabocca ', *trabutium* (lat. class. *tributum*) o « *trabb* » ' trivio, crocicchio ' (Serra 1<sup>a</sup>), etimo piú prob.

### Tronca(1)losso (2)

Torr. nato dal Monte della Soda, confl. da destra col Montone a S. Benedetto in Alpe (T.C.I. a 19E2).

Prob. paretimologia da un + *trunculosus* (da *trunculus*) ' pieno di tronchi '; cfr. *Rivus Tronchosi* (R.I.S. XXVIII, p. 5; S.F., p. 250, r. 71).

### Bidente (1)

Torr. nato dal Monte Falterona, sfocia nell'Adriatico presso Ravenna (T.C.I. a 19D4): fino a S. Sofia è detto B., a Galeata Viti, di lí fino alla confl. col Montone Ronco (V.A.V.) (T.C.I. a 19B5), indi sfocia come Fiumi Uniti.

« *Vitis amnis ab de incolis Bidens appellatus* » (C.I.L. XI, 2, 922), *Bedesis* (Plin., *N. H.* III, 115), *Utens* (Liv., V, 35), di incerta identif. Sec. X *Bedese* (*Mon. Rav.*), a. 1008 *Bidentem* (*Mon. Rav.* II, 100), a. 1238 *Vidicle* (*Mon. Rav.* VI, 211), *fiome Bidis / Godoza* ('acquadotto') (Cobelli, 73, 422).

*Bedesis*, forma orig. prob. (Polloni), risale al celt. + *BEDO* / *BEDE* / *BIDI* da cui il lat. tardo *bedum* ' *idem quod beviium* ' (Du Cange) ' canale '. *Vitis* = prob. alteraz. volg. dell'orig. attraverso un + *bedes*. *Bidentem* = paretim. prob. su *bidens* ' a due denti ' (Polloni).

### Ronco (1)

Altro nome del Bidente, a Forlí (cfr. Bidente).

Nome rec., dato che il R. fino al sec. XIV fu *flumen Aquae ducti*, perché prob. sovrascorrente all'acquadotto traiano.

*Runcus* (lat. me.), *vox media*, qui ' sterpeto, sodaglia ', poi

‘bosco dissodato’ (Polloni); cfr. Rio Ronco (Savio), Roncone (Lamone), Roncaiola (Adda).

### **Aiaccia (2)**

Rio affl. del Bidente (Polloni).

Dal lat. *area* ‘cortile, radura, aia’, cioè “locus qui nec aratur nec colitur” (Du Cange, I, 119).

### **Ausa (2)**

Rio affl. del Ronco a Polenta (T.C.I. a 19D4) e rio a Forlimpopoli (Rossetti, 118).

*Ap(r)usa* (Plin., *N. H.* III, 115). A. 955 *Ausa* (*Mon. Rav.*), a. 1352 *Apusam* (R.I.S. III, p. 50 n. 4), *Aposam* (*ibidem* XVI, 3, 35), *Ap sam* (*ibidem* XVI, 81).

Idron. molto antico, da una prob. rad. ie. riscontrabile anche nei pers. *Apusius*, *Apsenna*, *Aponius* (Schulze, 65, 112, 127, 160). Così anche per Ausa (Rubicone), Ansa (Savio a Montecodruzzo: T.C.I. a 19D5), Ansa (Rimini: T.C.I. a 20D1).

### **Bazzerene (2)**

Rio affl. del Ronco (Rossetti, 668).

Dal dial. e lat. me. bologn. «*bazarus*» ‘baio’ + suff. dim. (Alessio-Battisti, 470).

### **Cerchia (2)**

Rio a Forlimpopoli (Rossetti, 225).

*Intus Circlam* (R.I.S. XXVII, pp. 5, 84; S.F.).

Dal lat. *circulus* ‘fossato di cinta’. Cfr. invece Polloni.

### **Chiara (2)**

Rio affl. del Ronco (Rossetti, 209).

O da *clarus*, o da *glarea* ‘ghiaia’, con paretimologia.

### **Convecchio (2)**

Rio affl. del Ronco (Rossetti, 662).

*Convecchio* (R.C., 2273).

Dal lat. gloss. *convectus* 'fosso collettore' + suff. dim. (Polloni).

### **Consarchisi (2)**

Rio affl. del Bidente (Rossetti, 667).

Forse da *cossae* 'piegature' -*arculae* 'serbatoio, segno di confine' (Polloni) + suff. *-icius*.

### **Suasìa (2)**

Torr. nato dall'Alpe di S. Benedetto, confl. da destra col Bidente a Civitella (T.C.I. a 19E3).

A. 1371 *Soassia* (C.D.D.T.S.S. II, 510).

Etimologia incerta; cfr. Polloni per le varie ipotesi.

### **Voltre (2)**

Torr. nato dal Monte della Foggia, confl. da destra col Bidente presso Meldola (T.C.I. a 19D4).

A. 1371 *Vi. Vultri* (C.D.D.T.S.S. II, 517 e oltre).

Forse dal collett. ame. *voltora* (< lat. volg. + *volta* — Meyer-Lübke, 9445 — 'magazzino sulle antiche vie romane') (Serra 3°). Cfr. invece Polloni.

### **Docciola (3)**

Rio affl. del Voltre (Polloni).

A. 1190, 1232, 1233, 1253 *Dozola* (Polloni).

Dal lat. tardo *ductia* 'canale conduttore d'acqua' (Alessio-Battisti).

### **Gargosso (2)**

Rio affl. del Bidente (Rossetti, 627).

O da *Gurgosus* 'pieno di gorghi', o alteraz. del lat. tardo *gargula* 'gola, gorgo' (Alessio-Battisti).

### **Riborsia (2)**

Rio affl. del Bidente (Rossetti, 667).

Dal termine rustico tecnico *reborsus* 'a rovescio', < *reburrus*, *reversus* ('arruffato', 'rovesciato') (Polloni).

### Sentolo (2)

Rio affl. del Ronco (Polloni).

Prob. dal lat. *sentus*, -a, -um 'spinoso' (Polloni).

### Trogo (2)

Rio affl. del Bidente (Rossetti).

Forse dal lat. me. *troc(c)bus* / *troga* 'ricettacolo di acqua piovana, conca, bassura' (cfr. long. + *trog* 'catino, grande vasca') (Alessio-Battisti).

### Ariano (2)

Rio affl. dei Fiumi Uniti presso Ravenna (T.C.I. a 19B5).

A. 942 *fl. Arianus* (*Mon. Rav.* I, 122).

Cfr. il pers. *Arrianus* (Schulze, 423).

### Asino (Fosso dell') (2)

Rio affl. dei Fiumi Uniti (Polloni).

Cfr. forse il pers. *Asinius*, dai molti echi top.: cfr. Asignano (RA), Testa dell'Asino, foce del Reno (a. 1226 *Boccadasini* in *Regesto della Chiesa di Ravenna*, Roma 1907, p. 257).

### Bevano (1)

Torr. presso Bertinoro, sfocia nell'Adriatico presso Ravenna (T.C.I. a 19B6).

A. 958 *fund. Bibano* (*Mon. Rav.* I, 148), *Bibano*, a. 1198 *Bevanus* (R.D.A., 165).

Forse da un + *bibanus* (< lat. *bibere*) 'canale, abbeveratoio' (Polloni).

### Vedreta (2)

Rio affl. del Bevano (Polloni).

A. 1371 *Vedreda* (C.D.D.T.S.S. II, 513).

Dal lat. *veteretum* 'campo vecchio, maggesi' (< agg. *vetus*), poi 'sodaglia'. Cfr. il termine alp. « *vedretta* » 'ghiacciaio di secondo ordine', di identico etimo, ma con suff. diverso.

### **Ponara (2)**

Rio affl. del Bevano (Rossetti).

Forse dal dial. romagn.-poles. « *ponaro* » 'capanna, ricovero pastorale' (Lorenzi 2°). Cfr. invece Polloni.

## BIBLIOGRAFIA

- AEBISCHER 1°: *Études toponomastiques Valdôtaines*, in « Augusta Praetoria » (1921).
- AEBISCHER 2°: *Études toponomastiques Valdôtaines*, in « Augusta Praetoria » (1922).
- AEBISCHER 3°: in « Studi Etruschi » I, 299.
- ALESSIO 1°: *Inquadramento di Bodincus e Padus nel lessico mediterraneo*, in « Rivista di Studi liguri » (1949).
- ALESSIO 2°: *Parole oscure del territorio alpino*, in « Archivio per l'Alto Adige » (1952).
- ALESSIO 3°: *L'elemento toponomastico pretedesco nella Valvenosta*, in « Archivio per l'Alto Adige » (1938).
- ALESSIO 4°: in « Revue internationale d'onomastique » (1950).
- ALESSIO 5°: *Apulia et Calabria nel quadro della toponomastica mediterranea*, in « Atti e memorie della sezione toponomastica del VI Congresso Internazionale di Scienze Onomastiche » (1962).
- ALESSIO 6°: in « Studi Sardi » II (1936).
- ALESSIO 7°: in « Studi Etruschi » VIII.
- ALESSIO 8°: *Bormio, Bormida...*, in « L'Universo » (1948).
- ALESSIO 9°: *Le lingue indoeuropee nell'ambiente mediterraneo*, Bari 1955.
- ALESSIO - BATTISTI: *Dizionario Etimologico Italiano*, Firenze, Barbera, 1950-1957.
- ANICH: *Carta del Tirolo*, Vienna 1774.
- ANZILOTTI: *Prolegomeni allo studio dei dialetti locali in Val di Sole*, in « Archivio per l'Alto Adige » (1956).
- BATTISTI 1°: *Bollettino del Dizionario di Toponomastica Atesina*, in « Archivio per l'Alto Adige » (1942).
- BATTISTI 2°: in « Archivio per l'Alto Adige » XLI, p. 46.
- BATTISTI 3°: *Toponomastica feltrina preromana*, in « Archivio per l'Alto Adige » (1959).
- BATTISTI 4°: *Dizionario di Toponomastica Atesina*, Firenze 1937.

- BATTISTI 5°: *I nomi locali del Comune di Salorno*, in « Archivio per l'Alto Adige » (1934).
- BATTISTI 6°: in « Archivio per l'Alto Adige » (1942), p. 482.
- BATTISTI 7°: in « Italia Dialettale » IV, p. 89.
- BATTISTI 8°: in « Studi Etruschi » VII.
- BATTISTI 9°: *Correnti etnico-linguistiche preindoeuropee o perindoeuropee nell'Italia preistorica*, in « Archivio per l'Alto Adige » (1959).
- BATTISTI 10°: « *Ce Fastu?* ».
- BATTISTI 11°: *Atlante toponomastico della Regione tridentina*, in « Archivio per l'Alto Adige » (1951).
- BATTISTI 12°: *Dizionario di Toponomastica Atesina: i nomi locali dell'ampezzano*, in « Archivio per l'Alto Adige » (1956).
- BATTISTI-VENTURI: *I nomi locali del Trentino occidentale*, in « Archivio per l'Alto Adige » (1955).
- BELLOMO: *Il territorio di Chioggia*, 1893.
- BERTONI: *Gava e i derivati nell'Idronimia tirrenica*, in « Studi Etruschi » III (1929).
- BIONDO: *Italia illustrata*, Venezia 1558.
- BOGNETTI: *Sulle origini dei Comuni rurali nel Medio Evo*, Pavia 1927.
- BONELLI 1°: *Notizie storico-critiche della Chiesa di Trento*, Trento 1760.
- BONELLI 2°: *Monumenta Ecclesiae Tridentinae*, Trento 1765.
- BOTTIGLIONI: *Elementi prelatini nella Toponomastica corsa*, in « L' Italia dialettale » suppl. serie I, Pisa 1929.
- BRACCESI: *Grecità Adriatica*, Bologna 1971.
- BRACHET: *Dictionnaire étymologique français*.
- BROSSHARD: *Saggio di un glossario dell'antico lombardo e della Svizzera italiana*, Firenze 1928.
- BRUCKNER: *Die Sprache der Longobarden*.
- B. S. S. S.: *Biblioteca Società Storica Subalpina*.
- BUSSERO: *Liber Notitiae Sanctorum Mediolani*.
- CANTÙ: *Grande Illustrazione del Lombardo-Veneto*, Milano 1858.
- CAPOVILLA 1°: *Convergenze Italiane*, in « Archivio per l'Alto Adige » (1960).
- CAPOVILLA 2°: *Prolegomeni di Archeologia linguistica*, in « Archivio per l'Alto Adige » (1957).
- CAPOVILLA 3°: in « Studi Etruschi » XXIII, p. 252.
- CAPSONI: *Memorie storiche I*, p. 274.
- CARAGATA: *La toponomastica del Comune di Cortaccia*, in « Archivio per l'Alto Adige » (1956).
- CASALIS: *Dizionario geografico-storico degli Stati del Re di Sardegna*, Torino 1848.
- C. Cl.: *Codex Clesianus*, Trento 1914.
- C. D. B.: *Codex Diplomaticus Barenensis*.
- C. D. Bobbio: *Codex Diplomaticus del Monastero di S. Colombano di Bobbio*.

- C. D. C.: *Codex Diplomaticus Cremonensis*.
- C. D. Ca.: *Codex Diplomaticus Cajetanus*, in « Archivio glottologico italiano » XVI, p. 25.
- C. D. D. T. S. S.: *Codex Diplomaticus Domini Temporalis Sanctae Sedis*, Roma 1862.
- C. D. L.: *Codex Diplomaticus Longobardiae*.
- C. D. P.: *Codex Diplomaticus Patavinus*.
- Chart. Imol.: *Chartularium Imolense*, Imola 1912.
- CHERUBINI: *Dizionario Milanese - Italiano*, 1839-1843.
- C. I. L.: *Corpus Inscriptionum Latinarum* (Mommsen), Berlin 1863 e seg.
- CIVELLI: *Dizionario Corografico d'Italia*, Milano 1854.
- COBELLI: *Cronache Forlivesi*, Bologna 1874.
- CORIDORI: *Topografia Preistorica della Valle Padana inferiore alla luce della toponomastica locale*, in « L'Universo » (1948).
- Corpus Gloss. Lat.: *Corpus Glossarum Latinarum*.
- C. S. C.: *Corpus Statutorum Canavisii*.
- C. T. L. V.: *Carta Topografica del Regno Lombardo-Veneto costrutta sopra misure astronomico-trigonometriche incisa a Milano nell'Istituto Geografico Militare dell' I. R. Stato Magg. Generale Austriaco*, 1833.
- D'ARBOIS DE JOUBAINVILLE 1°: *Les Gaulois et les Populations qui les ont précédés dans l'Italie du Nord*, in « Revue celtique » (1890).
- D'ARBOIS DE JOUBAINVILLE 2°: *Recherches sur l'origine de la propriété foncière et des noms de lieux*, Paris 1890.
- DAUZAT: *Les noms de lieux*, Paris 1937.
- DAUZAT - ROSTAING: *Dictionnaire étymologique des noms de lieux en France*, 1963.
- D. E. L. F.: *Dictionnaire étymologique de la langue française*, 1964.
- DELLA PORTA: *Toponomastica storica della città e comune di Udine*, Udine 1928.
- DE POERK: *Ricerche sul raddoppiamento delle nasali retrotoniche nello sdrucchiolo*, in « Archivum Romanicum » XXI (1937).
- DE STEFANI: *Memorie storiche di Carpugnino e dintorni fino all'anno 1871*.
- DE VIT 1°: *Il Lago Maggiore*, Milano 1875.
- DE VIT 2°: *Onomasticon Totius Latinitatis*, Prato 1858-1876.
- DEVOTO: in « Studi Etruschi » XXIII, p. 218.
- DIEHL: *Inscriptiones Latinae Christianae Veteres*, Berlin 1925.
- DU CANGE: *Glossarium Mediae et Infimae Latinitatis*, Graz, Favre, 1954<sup>3</sup>.
- ERNOUT - MEILLET: *Dictionnaire étymologique de la Langue Latine*, Paris 1959<sup>4</sup>.
- FERRO: *Istoria della Antica Città di Comacchio*, Ferrara 1701.
- FINOTTI: *Atlante Toponomastico: nomi locali del Trentino centrale*, in « Archivio per l'Alto Adige » (1954).
- FORCELLINI: *Totius latinitatis lexicon*, Prato 1858-1876.
- FÖRSTERMANN: *Altdeutsches Namenbuch - I Band: Personennamen*, Leipzig 1900.

- FUSCO: *Avviamento allo studio e guida alla comprensione dei toponimi alpini*, 1955.
- GALLICCIOLI: *Memorie venete antiche profane ed ecclesiastiche*, 1795.
- GALLOTTI: *Elementi prelatini nella toponomastica della Val Camonica*, in « L' Universo » (1937).
- GAMILLSCHEG: in « Romania Germanica » II (1935).
- GIAMMARINARO: *Atlante toponomastico tridentino: nomi locali nel Roventano*, in « Archivio per l'Alto Adige » (1952).
- GITTI: *Ricerche sulla vita di Filisto*, in « Parola del passato » (1952).
- GIULINI: *Memorie spettanti alla storia, al governo, etc. di Milano*, Milano 1854-1857.
- GNAGA: *Vocabolario topografico-toponomastico della provincia di Brescia*, Brescia 1937.
- GRASSI: *Per l'edizione del dizionario dialettale biellese di M. Sella*, in « Atti dell'Accademia delle Scienze di Torino » (1964-1965), pp. 57-127.
- GUALZATA: *Di alcuni nomi locali nel bellinzonese e locarnese*, in « Biblioteca dell'Archiv. Roman. », serie II, vol. VIII (1924), p. 87 e sgg.
- HIRSCH: in « Beiträge zur Namenforschung » XV (1964), p. 151.
- HOLDER: *Altceltischer Sprachschatz*, Leipzig 1897-1917.
- HUBSCHMID 1°: *Alpenwörter romanischen und vorromanischen Ursprungs*, Bern 1951.
- HUBSCHMID 2°: *Praeromanica* 1949.
- HUBSCHMID 3°: *Chur und Churwalchen*, in « Romanica Helvetica » XX (1943).
- HUBSCHMID 4°: in « Vorind. », pp. 53-56.
- ISSEL: in « Bollettino della Società Geografica Italiana » (1917), p. 197.
- JACCARD: *Essai de toponymie-origine des noms de lieux-habités et des lieux-dits de la Suisse Romande*, Lausanne 1906.
- KELLER: *Études linguistiques sur les parlers valdôtains*, in « Romanica Helvetica » LXVI (1958).
- KRAHE 1°: *Die Sprache der Illyrien*, 1955.
- KRAHE 2°: *Unsere Ältesten Flussnamen*, Bern 1964.
- LEVI: *Dizionario etimologico del dialetto piemontese*, 1927.
- LONGA: *Vocabolario bormino*, in « Studi romanzi » IX (1912).
- LONGNON: *Les noms de lieu de la France: leur origine, leur signification, leurs transformations*, Paris 1920-1929.
- LORENZI 1°: *Dizionario di Toponomastica tridentina*.
- LORENZI 2°: *Geonomastica polesana*, in « Rivista Geografica Italiana » (1908).
- L. P. C. B.: *Liber Poteris Civitatis Brixiae*.
- MAIONI: *Vocabolario ampezzano*, Forlì 1929.
- MANARESI: *Atti del Comune di Milano fino all'anno 1216*, Milano 1919.
- MASSIA 1°: *Bricciche di toponomastica monferrina*, in « Rivista di storia, arte, archeologia per la provincia di Alessandria » (1926-1929).

- MASSIA 2°: *La toponomastica di S. Sebastiano Po*, in « Rivista storica di Alessandria » (1917).
- MASSIA 3°: *Nomi locali canavesani da nomi di piante*, in « Rivista Malpighia » (1915).
- MASSIA 4°: *Di alcuni nomi locali nel novarese*, in « Bollettino storico di Novara » (1925-1932).
- MASSIA 5°: *Del nome locale di Lozzolo*, in « Bollettino Storico Subalpino » (1930).
- MASSIA 6°: *Toponomastica botanica novarese*, in « Bollettino Storico di Novara » (1922).
- MAZZI: *Corografia bergomense nei secoli VII-X*, 1880.
- MEYER - LÜBKE: *Romanisches Etymologisches Wörterbuch*, Heidelberg, Winter, 1935<sup>3</sup>.
- MEYER - LÜBKE - KÜBLER: *Die Romanischen und deutschen Örtlich Keitsnamen des Kantons Graubünden*, Heidelberg 1936.
- MIKKOLA: in « Neuphilol. Mitteilungen » XVI (1914).
- M. N. V.: *Monumenta Novaliciensia Vetustiora*.
- MONÀ: *Storia del Territorio vicentino*, 1812-1816.
- Mon. Rav.: *Monumenti Ravennati* (Fantuzzi), Venezia 1801 e sgg.
- MONTI: *Saggio di Vocabolario della Gallia Cisalpina e Celtico*, Milano 1856.
- NANGERONI - PARISI: *Toponimi riflettenti la geomorfologia sul gruppo delle Grigne*, in « Atti del XV Congresso Geografico Italiano » (1950).
- NENCI: *Contributi alla topografia e alla storia del Piemonte sud-occidentale in età romana: Jactus, primo affluente appenninico del Po*, in « Bollettino della Società per gli Studi storici, archeologici, artistici della provincia di Cuneo » (1956).
- NIGRA: *Saggio lessicale di basso latino curiale*, 1920.
- ODORICI: *Storie bresciane*, 1854 e sgg.
- OLIVIERI 1°: *Dizionario di toponomastica lombarda*, Milano 1931.
- OLIVIERI 2°: *Dizionario di toponomastica piemontese*, Brescia 1965.
- OLIVIERI 3°: *Toponomastica Veneta*, Venezia 1961.
- OLIVIERI 4°: *Spigolature fonetiche fra nomi locali bresciani*, in « Archivio Glottologico Italiano » (1941).
- OLIVIERI 5°: *Appunti toponomastici emiliano-romagnoli*, in « Raccolta di Studi in onore di G. D. Serra », Napoli 1959.
- PAGLIARO: *Siculi e Liguri in Sicilia*, in « Scritti... Trombetti », p. 356.
- PARODI: *La chiesa di S. Maria di Abbiategrasso*, Abbiategrasso 1915.
- PAULY-WISSOWA: *Real-Encyclopädie der Klass. Altertumswissenschaft*, Stuttgart 1893 e sgg.
- PELLEGRINI 1°: *Nomi locali di città e di terre bellunesi*, in « Miscellanea della Deputazione Veneta di Storia patria » (1885).
- PELLEGRINI 2°: *I nomi locali del Trentino orientale*, in « Atlante toponomastico della Venezia Tridentina » (1955).

- PHILIPPON: *Les peuples primitifs de l'Europe méridionale*, 1925.
- PIERI 1°: *Toponomastica delle Valli del Serchio e della Lima*, in « Supplementi dell'Archivio Glottologico Italiano » V disp. (1898).
- PIERI 2°: *Toponomastica della Valle dell'Arno*, in « Rendiconti dell'Accademia dei Lincei » (1919).
- PIERI 3°: *In cerca di nomi etruschi, noterelle di toponomastica*, in « Italia Dialettale » IV (1928).
- PISANI 1°: *Il linguaggio degli antichi Liguri*, in « Studi di Genova » I, p. 389.
- PISANI 2°: *Le lingue dell'Italia antica oltre il latino*, Torino, Rosenberg e Sellier, 1964.
- PISANI 3°: *Studi sulla preistoria delle lingue indoeuropee*, Roma 1933.
- PISANI 4°: *Sulla lingua dei Siculi*, in « Bollettino del Centro Studi Geo. Linguistici Siciliani » (1953).
- POKORNY: *Zur Geschichte der Kelten und Illyrier mit einem Beiträge von R. Pittoni...*, Halle 1938.
- POLLONI: *Toponomastica romagnola*, Firenze, Olschki, 1966.
- PORRO: *Topolessigrafia del Piemonte*, Firenze 1914.
- PRATI 1°: *Ricerche di toponomastica trentina*, in « Pro Cultura » I, suppl. II, Rovereto 1910.
- PRATI 2°: *Escursioni toponomastiche nel Veneto*, in « Revue dialect. rom. » V (1914) - VI (1915).
- PRATI 3°: *Spiegazioni di nomi di luogo del Friuli*, in « Revue Ling. rom. » XII (1936).
- PRATI 4°: *Raccolta di nomi di Valsugana*, in « Italia Dialettale » XXII (1957-1958).
- PROMIS: *Torino antica*, Torino 1869.
- PUTELLI: *Valle Camonica e Lago di Iseo nella storia*, 1923.
- R. C.: *Regesto di Camaldoli*, Roma, ed. I.S.I., 1914.
- R. D. A.: *Rationes Decimarum Aemiliae*, a cura di Nasalli, Rocca, Sella, Roma 1933.
- REZASCO: *Dizionario del linguaggio italiano storico e amministrativo*, Firenze 1881.
- RIBERI: *S. Dalmazzo di Pedona e la sua abbazia*, Torino 1929.
- RIBEZZO 1°: *L'originaria unità tirrenica nella toponomastica italiana*, in « Rivista indo-greco-italica » IV (1920).
- RIBEZZO 2°: *Toponomastica di Roma e del Lazio*, in « Onoma » II (1948).
- R. I. S.: *Rerum Italicarum Scriptores* (Muratori), ed. Vetus, ed. Nova.
- ROHLFS: *Studien zur Romanischen Namenkunde*, Bern, Francke, 1956.
- RONDOLINO: *Il Piemonte preromano nel nome dei suoi fiumi*, in « Atti della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti » (1925).
- ROSSETTI: *La Romagna*, Milano 1894.
- ROTA 1°: *Storia di Bergamo*.
- ROTA 2°: *Nota corografica sui nomi della Lombardia terminanti in -aco, -ago, Brescia*.

- R. S. A.: *Regesto di S. Apollinare*.
- SALVIONI 1°: *L'elemento volgare negli Statuti latini di Brissago, Intragna, Malesco*, in « Bollettino Storico della Svizzera Italiana » (1897).
- SALVIONI 2°: *Noterelle di toponomastica lombarda*, in « Bollettino Storico della Svizzera Italiana » (1898-1900).
- SALVIONI 3°: *Appunti di toponomastica lombarda*, in « Bollettino Storico della Svizzera Italiana » XV (1893-1895).
- SALVIONI 4°: *Noterelle di toponomastica lombarda*, in « Bollettino Storico della Svizzera Italiana » (1901).
- SALVIONI 5°: *Quisquillie di toponomastica lombarda*, in « Archivio Storico Lombardo » XXXI, fasc. 2.
- SALVIONI 6°: in « Romania » XXXI, p. 122.
- SALVIONI 7°: in « Archivio Glottologico Italiano » XVI, p. 597.
- SALVIONI 8°: *Annotazioni lessicali lombarde*, in « Archivio Glottologico Italiano » XII.
- SCHMOLL: *Studi sul ligure, mediterraneo o indoeuropeo?*, in « Rivista di Studi liguri » (1959), p. 132.
- SCHNELLER: *Die romanischen Volksmundarten in Südtirol*, Gera 1870.
- SCHULZE: *Zur Geschichte Lateinischer Eigennamen*, Berlin 1904.
- S. C. P.: *Statuta Communis Parmae*, Parma 1857.
- SELLA: *Glossario latino-emiliano*, Città del Vaticano 1937.
- SERRA 1°: *Contributo toponomastico alla teoria della continuità nel Medio Evo delle comunità rurali romane e preromane nell'Italia Superiore*, Cluj 1931.
- SERRA 2°: *La storia più antica della provincia di Cuneo alla luce dei suoi nomi locali*, 1955.
- SERRA 3°: *Contributo toponomastico allo studio delle vie romane e romee nel Canavese*, 1927.
- SERRA 4°: *Appunti toponomastici sul Comitatus Auriatensis*, in « Rivista di Studi liguri » IX (1943).
- SERRA 5°: *Nomi di Italia: Ivrea*, in « Lingua Nostra » (1940-1943).
- SERRA 6°: *Lineamenti di una storia linguistica dell'Italia medioevale*, Napoli 1954-1958.
- SERRA 7°: *Studi in onore di A. Schiaffini*, Roma 1965.
- SERRA 8°: *Del mito ed origine della voce "balma"*, in « Rendiconti del Convegno di Studi Apuani », Carrara 1955.
- SERRA 9°: *Per la storia del cognome italiano*, in « Dacoromania », IV (1924).
- SERRA 10°: *Centri e stazioni pastorali sul territorio dell'antica Iiguria*, in « Ety-mologica » (1958).
- SERRA 11°: *Per la storia del cognome italiano*, in « Dacoromania » (1917).
- SERRA 11° a: *Per la storia del cognome italiano: cognomi canavesani e piemontesi*, in « Dacoromania » (1926).

- SERRA 11° b: *Per la storia del cognome italiano: nomi personali femminili piemontesi da nomi di città famose nel Medioevo*, in « *Revista Filologica* » (1927).
- SERRA 12°: *Per la storia dei nomi locali lombardi e dell'Italia Superiore*, in « *Zeitschrift für romanische Philologie* », Halle 1937.
- SERRA 13°: *Contributo alla storia dei derivati da burgus*, in « *Filologia romanza* » V (1958), p. 48.
- SERRA 14°: *Corolla di toponimi italiani rappresentativi*, in « *Romanica, Festschrift für G. Rohlfs* », Halle 1958.
- SERRA 15°: *L'antico nome del monte Berigiema*, in « *Rivista di Studi Liguri* » (1949).
- SERRA 16°: *La Vermenagna...*, in « *Rivista di Studi Liguri* » (1951).
- SERRA 17°: *Tre casi tipici dei nomi Asti, Alba Pollenza, Libarna*, in « *Rivista di Studi Liguri* » (1945).
- SERRA 18°: *La tradizione latina e greco-latina nell'onomastica medioevale italiana*, Göteborg 1950.
- SERRA 19°: *Appunti toponomastici sulla storia antica e medioevale di Asti*, in « *Rivista di Studi Liguri* » (1952).
- SERTOLI - SALIS: *I principali toponimi in Valtellina e Valchiavenna*, Milano 1955.
- S. F.: *Statuta Faventiae*, Bologna 1929.
- SKOK: *Die mit den Suffixen -anum, -acum, -ascum, -uscum gebildeten südfranzösischen Ortsnamen*, Halle 1906.
- STICCA: *Toponomastica Alpina*, in « *L'Universo* » (1939).
- STRAFFORELLO: *La Patria: illustrazione delle provincie di Milano, Como, Sondrio, Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova*, Torino 1898.
- Tab. Peut.: *Tabula Peutingeriana*, Roma 1878.
- TAMMI: *Il consorzio dello Spirito Santo in Piacenza*, Piacenza 1956.
- T. C. I. a: *Carta d'Italia 1: 250.000*, ed. 1962.
- T. C. I. b: *Carta automobilistica d'Italia 1: 200.000*, ed. 1971.
- TERRACINI: *Spigolature liguri*, in « *Archivio Glottologico Italiano* » XX (1922).
- TIRABOSCHI: *Dizionario topografico-toponomastico degli Stati Estensi*, Bergamo 1824.
- Top. Lomb.: *Regia Commissione per la revisione toponomastica della Carta d'Italia: Topolessigrafia della Lombardia*, Firenze, I.G.M., 1914.
- TOSCHI: *Topolessigrafia imolese*, in « *Rivista Geografica Italiana* » (1928).
- TRAUZZI: *Attraverso l'onomastica fluviale d'Italia*, Bologna 1930.
- TRECCANI: *Enciclopedia Italiana*, Roma, ed. 1949.
- TROMBETTI: *Saggio di antica onomastica mediterranea*, in « *Archiv zu arbanacky stariny, jekik i etnologijy* » III.
- WALDE - HOFFMANN: *Lateinisches Etymologisches Wörterbuch*, Heidelberg 1938-1956.
- WIDMANN: *Schäbische Alb*, in « *Beiträge zur Namenforschung* » (1954) p. 281, (1956) p. 27.

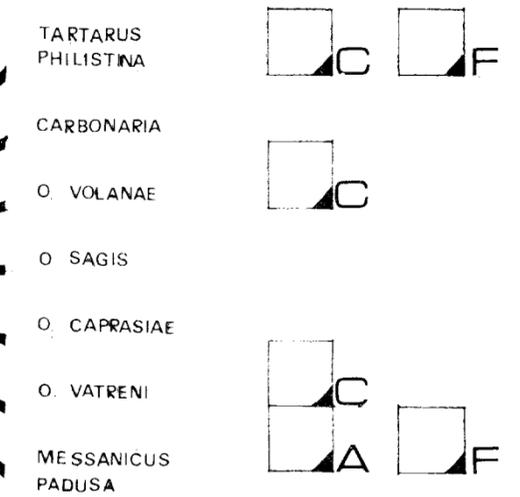
- VINCENT 1°: *Toponymie de la France*, 1937.
- VINCENT 2°: *Noms de lieu en -onius, onia, à radical germanique dans la cité de Tongres*, in « Archiv. Roman. » III (1923), pp. 181-183.
- VIOLI 1°: *Saggio di un dizionario toponomastico della Pianura modenese*, Modena 1946.
- VIOLI 2°: *I nomi locali del Comune di Prignano sulla Secchia*, in « Atti e memorie della Deputazione di Storia Patria per le provincie modenesi » (1956).
- VIOLI 3°: *Liguri ed Etruschi nella toponomastica dell'Appennino modenese*, in « Emilia Preromana » II (1951).
- ZANARDELLI: *Appunti lessicali e toponomastici*, II, 1901.
- ZANCARINI: *Aggiunte e correzioni al Dizionario di Toponomastica Piemontese di D. Olivieri*, in « Bollettino dell'Atlante Linguistico Italiano », Torino 1967.
- ZUCCAGNI - ORLANDINI: *Corografia del Lombardo-Veneto*, Milano 1844.



N.1 TAVOLA IDRONIMICA DEL BACINO PADANO IN ETA' PREROMANA

TIPOLOGIA IDRONIMICA	GHANDONE	PELLICE	RAMATA	CHISOLA	SANGONE	DORA RIPARDA	STURA	BEALERA	MALONE	ORCO	DORA BALTEA	SESIA	AGOGNA	TERDOPIO	TICINO	OLONA	LAMBRO	ADDA	RODANO	CREMONA	OGLIO	OSONE	MINCIO					
DERIVATI DA RADICI MEDITERRANEE	A																											
DERIVATI DA ETNICI PRELATINI LOCALI	B																											
PRELATINI GENERICI	O																											
DERIVATI DA RADICI O PERSONALI LIGURI	D																											
DERIVATI DA RADICI O PERSONALI CELTICI	E																											
PROBABILE ORIGINE ILLIRICA O UMBRA	F																											
fiume PO																												
PROBABILE ORIGINE ILLIRICA O UMBRA	F																											
DERIVATI DA RADICI O PERSONALI CELTICI	E																											
DERIVATI DA RADICI O PERSONALI LIGURI	D																											
PRELATINI GENERICI	O																											
DERIVATI DA ETNICI PRELATINI LOCALI	B																											
DERIVATI DA RADICI MEDITERRANEE	A																											
TIPOLOGIA IDRONIMICA	ALPETTO	BRONDA	VARAITA	MAIRA	RICCHIARDO	SANTINA	LEONA	STURA	ROTALDO	TANARO	SRIVIA	CURONE	STAFFORA	COPPA	VERSA	TIDONE	TREBBIA	NURE	CHIENNA	ARDA	ONGINA	TARO	PARMA	ENZA	CROSTOLO	SECCHIA	PANARO	RENO

il DELTA

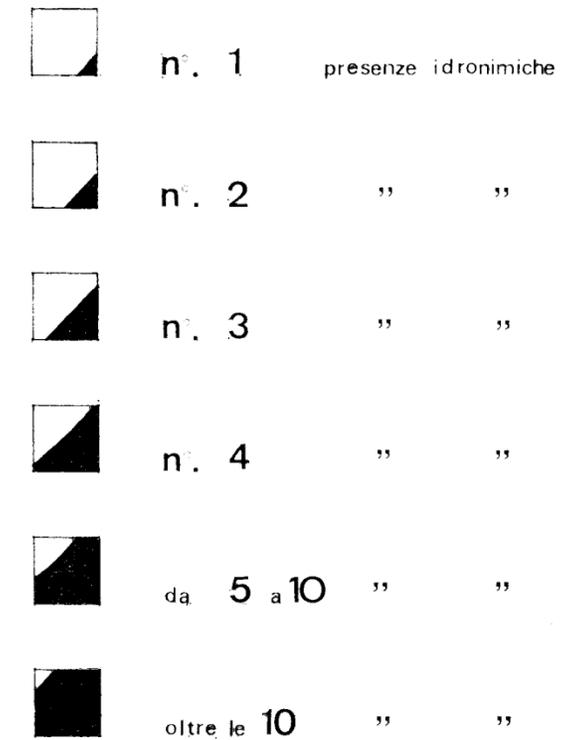


TIPOLOGIA QUANTITATIVA

VEDI TAVOLA N. 2

TIPOLOGIA IDRONIMICA	GHIANZONE	PELLICE	OSASIO	CHISOLA	SANGONE	DORA RIPARIA	STURA	MALONE	ORCO	DORA BALTEA	SESIA	AGOGNA	TERDOPIO	TICINO	OLONA	LAMBRO	VENERE	ADDA	PUPIA	CREMONA	OGLIO	OSONE	MINCIO						
RIFERIMENTO A CONFINI - CATASTO - STRADE	A			▲										▲															
BASE GENTILIZIA ETEROGENEA A SUFFISSI PREDIALI - PROPRIETA' INDIVIDUALE -	B							▲	▲	▲				▲				▲				▲							
BASE GENT ETEROGENEA A SUFF. COLLETTIVI - COMPROPRIETA' -	C	▲									▲			▲										▲					
BASE GENT ETEROGENEA A SUFF. DIMINUTIVI - PARCELLARIZZAZIONI -	D					▲				▲				▲					▲										
RIFERIMENTI GIURIDICI	E																												
" MILITARI	F																												
BASE GENT. ETEROGENEA A SUFF. PLURALE ETNICO	G	▲	▲		▲			▲	▲	▲				▲	▲	▲		▲	▲			▲	▲	▲					
RIFERIMENTI VICINALI	H	▲		▲				▲	▲	▲				▲	▲	▲		▲	▲			▲	▲	▲					
BASE ONOMASTICA PERSONALE LATINA / LONGOB. / GERM.	I					▲		▲	▲	▲				▲	▲	▲		▲	▲			▲	▲	▲					
DESCRITTIVI - TARDO LATINI - AME - BIZANTINI	L					▲		▲	▲	▲				▲	▲	▲		▲	▲			▲	▲	▲					
<b>fiume PO</b>																													
DESCRITTIVI - TARDO LATINI - AME - BIZANTINI	L	▲	▲	▲						▲				▲	▲	▲		▲	▲			▲	▲	▲					
BASE ONOMASTICA PERSONALE LATINA / LONGOB. / GERM.	I			▲				▲	▲	▲				▲	▲	▲		▲	▲			▲	▲	▲					
RIFERIMENTI VICINALI	H		▲					▲	▲	▲				▲	▲	▲		▲	▲			▲	▲	▲					
BASE GENT. ETEROGENEA A SUFF. PLURALE ETNICO	G									▲												▲	▲	▲					
RIFERIMENTI MILITARI	F																												
" GIURIDICI	E																							▲					
BASE GENT. ETEROGENEA A SUFF. DIMINUTIVI - PARCELLARIZZAZIONI -	D									▲													▲	▲					
BASE GENT. ETEROGENEA A SUFF. COLLETTIVI - COMPROPRIETA' -	C									▲								▲					▲	▲					
BASE GENT. ETEROGENEA A SUFF. PREDIALI - PROPRIETA' INDIVIDUALE -	B									▲													▲	▲					
RIFERIMENTO A CONFINI - CATASTO - STRADE	A				▲					▲													▲	▲					
TIPOLOGIA IDRONIMICA	CROESIO	VARAITA	MAIRA	STELLONE	RICCHIARDO	BANNA	LEONA	STURA	ROBALDO	TANARO	SCRIVIA	CURONE	STAFFORA	COPPA	VERSA	TIDONE	TREBBIA	NURE	RIGLIO	CHIAVENNA	ARDA	ONGINA	TARO	PARMA	ENZA	CROSTOLO	SECCHIA	PANARO	RENO

TIPOLOGIA QUANTITATIVA



## INDICE DEGLI AUTORI

N. B. - Nel presente indice non vengono riportati gli autori citati con alta frequenza nel testo, il cui riferimento viene ad essere quindi particolarmente agevole.

- AEBISCHER, Paul, 28, 29, 30, 33, 67.  
AELIANUS, Claudius, 98.  
AMBROSIUS, 90.  
AMBROSIUS (pseudo), 15.  
ANICH, F., 91.  
ANZILOTTI, Antonio, 69, 143.  
APOLLONIUS RHODIUS, 12.  
APPIANUS, 87, 132.  
AURELIUS, Vict., 90.  
AZZOLINI, Valentino, 85.
- BELLOMO, Giovanni L., 28.  
BERTONI, Giulio, 74, 125.  
BIONDO, Flavio, 12.  
BOGNETTI, Gian Piero, 6, 55, 81, 91, 133, 137, 139.  
BONELLI, Luigi, 90, 91.  
BOTTIGLIONI, Gino, 48, 105.  
BRACCESI, Lorenzo, 5, 12, 13.  
BRACHET, Auguste, 68.  
BROSSHARD, Hans, 93, 94.  
BRUCKNER, Eduard, 32, 63, 69, 96, 101.  
BUSSERO, C., 57.
- CAESAR, C. I., 44.  
CANTÙ, Cesare, 58, 76, 79, 80, 86, 87.  
CAPOVILLA, Giovanni, 13, 20, 23, 26, 29, 41, 55, 57, 58, 73, 99, 103, 107, 113, 117, 126.  
CAPSONI, Siro Severino, 41.  
CARAGATA, Giorgio, 66.
- CASALIS, Giambattista, 106.  
CASSIUS, Dio, 130.  
CASSIODORUS, 58.  
CATULLUS, 11, 12, 80.  
CELLARIUS, 12.  
CHERUBINI, Francesco, 62, 66, 75.  
CICERO, M. T., 130, 133.  
CIVELLI, 15, 40, 41, 45, 46, 48, 49, 55.  
CLAUDIANUS, 58, 88, 90, 108.  
CLUVERIUS, 12.  
COBELLI, 144.  
COLUMELLA, 80.  
CORIDORI, F., 111, 116.
- D'ARBOIS DE JOUBAINVILLE, H., 18, 35, 90.  
DAUZAT, Albert, 20, 23, 48, 62.  
DELLA PORTA, Antonio, 82.  
DE POERK, V., 110.  
DE STEFANI, Carlo, 51.  
DE VIT, Vincenzo, 45, 50, 51, 54, 120.  
DEVOTO, Giacomo, 90.  
DIEHL, Ernst, 12, 110.  
DU CANGE, Charles, 62, 105, 127, 142, 144, 145.  
DURANDI, C., 50.
- ENNODIUS, Felix, 20, 24, 26, 35.  
ERNOUT-MEILLET, 128, 136, 139.  
ESICHIUS, 53, 55.

- FERRO, Gaetano, 12.  
 FINOTTI, A., 80.  
 FORCELLINI, S., 126.  
 FÖRSTERMANN, E., 54, 75, 98, 106, 123.  
 FRONTINUS, S. Iulius, 135.  
 FUSCO, Vincenzo, 16.
- GALLICCIOLLI, Giovanni Battista, 25.  
 GALLOTTI, Maria, 32, 52, 54, 60, 70, 71, 73, 76, 77.  
 GAMILLSCHEG, Ernst, 101.  
 GIAMMARINARO, A., 56.  
 GITTI, E., 13.  
 GIULINI, Giorgio, 43, 47, 71, 86.  
 GNAGA, A., 77, 78, 81, 84, 85, 86, 89.  
 GRASSI, A., 15.  
 GREGORIUS TURONENSIS, 50, 108.  
 GUALZATA, Mario, 45, 73, 102.
- HERODOTUS, 12, 90.  
 HIRSCH, Abraham, 97.  
 HOFFMANN, Wilhelm, 12, 29.  
 HORATIUS, 143.  
 HUBSCHMID, Johann, 14, 23, 33, 38, 39, 43, 54, 75, 79, 93, 95.
- IORDANES, 13, 112.  
 ISIDORUS, 13, 90, 105.  
 ISSEL, Arturo, 102.
- JACCARD, J., 97.  
 JACOPO D'ASTI, 99.
- KELLER, Georg Sigmund, 33.  
 KRAHE, Hans, 12, 18, 19, 29, 31, 33, 35, 38, 48, 51, 57, 58, 62, 67, 73, 88, 95, 99, 103, 108, 117.  
 KÜBLER, August, 88.
- LEGÉ, Vincenzo, 110.  
 LEVI, A., 25.  
 LIVIUS, Titus, 87, 88, 94, 128, 144.  
 LONGA, Glicerio, 46, 60.  
 LONGNON, Auguste, 38.  
 LORENZI, Arrigo, 83, 89, 90, 91, 121, 124, 127, 130, 137, 148.  
 LUCANUS, M. Annaeus, 11.
- MACAGNO, G., 44.  
 MACROBIUS, Theodosius, 133.  
 MARCELLINUS, Ammianus, 105.  
 MAIONI, R., 82.  
 MANARESI, Cesare, 55.  
 MARTIALIS, 135.  
 MARTIANUS CAPELLA, 11.  
 MASSIA, Pietro, 13, 30, 33, 37, 39, 45, 94, 97, 108, 109, 111, 114.  
 MAZZI, A., 72, 75, 86.  
 MELA, Pomponius, 11.  
 MEYER-LÜBKE, 18, 24, 26, 27, 31, 40, 41, 46, 52, 56, 57, 65.  
 MIKKOLA, R., 128.  
 MONTI, P., 81.
- NANGERONI, V., 102.  
 NENCI, A., 104.  
 NIGRA, Costantino, 25.  
 NISSEN, K., 114.
- ODORICI, Federico, 82, 83, 84.
- PAGLIARO, R., 125.  
 PARISI, Bruno, 102.  
 PARODI, P., 44.  
 PAULUS DIACONUS, 13, 42, 58, 63, 75, 82.  
 PELLEGRINI, Astorre, 25, 79.  
 PHILIPPON, E. Paul Lucien, 42, 58, 75, 77, 87.  
 PIERI, Silvio, 16, 18, 19, 27, 36, 38, 47, 58, 71, 72, 77, 103, 116.  
 PISANI, Vittore, 11, 103, 105, 125.  
 PLINIUS, C. Secundus, 11, 12, 13, 20, 24, 26, 29, 35, 42, 44, 57, 58, 75, 76, 79, 88, 90, 91, 98, 104, 113, 118, 122, 125, 128, 130, 135, 138, 144, 145.  
 POKORNY, Julius, 73.  
 POLLONI, Antonio, 13, 100, 117, 118, 124, 128 ss.  
 POLYBIUS, 11, 13, 40, 44, 87, 114.  
 PORRO, Carlo, 14, 23, 45.  
 PRATI, Angelico, 20, 42, 62, 71, 79.  
 PROMIS, Domenico, 94.  
 PRUDENTIUS, Aurelius Clemens, 13.

- PTOLEMAEUS, 94, 107.  
 PUTELLI, Romolo, 74.
- REZASCO, Giulio, 82.  
 RIBERI, G., 104.  
 RIBEZZO, Francesco, 76, 80, 103.  
 ROHLFS, Gerhard, 41.  
 RONDOLINO, Ferdinando, 15, 16, 19, 22, 24, 25, 26, 28, 35, 38, 39, 40, 41, 93, 94, 96, 99, 106, 111, 112, 113, 114.  
 ROSSETTI, Carlo, 12, 120, 128, 134, 135, 136, 137, 140 e ss.  
 ROSTAING, J., 23.  
 ROTA, C. M., 75, 86.
- SALVIONI, Carlo, 42 e ss., 47, 48, 51 e ss., 57, 62, 65, 68, 73, 74, 79, 81, 87, 109.  
 SCHMOLL, Ulrich, 16.  
 SCHNELLER, Christian, 82.  
 SCHULZE, Wilhelm, 12, 13, 16, 18 e ss., 23, 48, 54, 76, 100, 111, 112, 114, 116, 126, 129, 134, 145, 147.  
 SELLA, Quintino, 52.  
 SERTOLI-SALIS, Renzo, 59 e ss.  
 SERVIUS, Marius Honoratus, 75, 90.  
 SIDONIUS APOLLINARIS, 57, 58, 88.  
 SILIUS ITALICUS, 42, 130.  
 SKOK, Petar, 54.  
 STICCA, R., 22, 23, 60, 63, 85.
- STRABO, 11, 12, 13, 42, 44, 50, 75, 87, 90, 94.  
 STRAFFORELLO, Gustavo, 56, 57, 104, 108.
- TACITUS, P. Cornelius, 13, 58, 87.  
 TAMMI, G., 118.  
 TERRACINI, Benvenuto, 22.  
 TERTULLIANUS, Q. Septimius, 13.  
 TIRABOSCHI, Antonio, 87, 114, 122 e ss., 133, 143.  
 TOSCHI, R., 119.  
 TRAUZZI, Alberto, 24, 40, 41, 45, 48, 77.  
 TROMBETTI, Alfredo, 27, 42, 91.
- VARRO, M. Terentius, 105, 139.  
 VELLEIUS, C. Patrculus, 87.  
 VENANTIUS, Honorius Fortunatus, 92.  
 VENTURA, S., 64.  
 VENTURI, P., 77, 82, 83, 88 e ss.  
 VINCENT, Paul, 17, 29.  
 VIOLI, A., 124, 126, 127, 129.  
 VIRGILIUS, P. Maro, 11, 13, 74, 88
- WAGNER, R., 115.  
 WALDE, Alois, 12, 29.  
 WIDMANN, G., 90.
- ZANARDELLI, Tito, 34.  
 ZANCARINI, S., 15, 26, 39.  
 ZUCCAGNI-ORLANDINI, Attilio, 55, 74, 75.

## INDICE IDRONIMICO

### A

Acerreta, 140.  
 Acqualba, 50.  
 Adanà, 83.  
 Adda, 58.  
 Aghizzola, 137.  
 Agna, 85.  
 Agnellasca, 111.  
 Agogna, 40.  
 Aiaccia, 145.  
 Aiazzioli, 46.  
 Airone, 41.  
 Albano, 71.  
 Albedosa, 109.  
 Albino, 75.  
 Albiocolo, 84.  
 Albola, 90.  
 Albula, 90.  
 Alegara, 127.  
 Algone, 89.  
 Allione, 77.  
 Alpetto, 92.  
 Ambria, 73.  
 Ambriola, 73.  
 Anda, 98.  
 Aneva, 131.  
 Angrogna, 16.  
 Antognasco, 63.  
 Antrona (*lago*), 49.  
 Anza, 49.  
 Arasè, 61.

Arbogna, 41.  
 Arcanello, 76.  
 Arcina, 118.  
 Arda, 117.  
 Ardivestra, 113.  
 Ariano, 147.  
 Arma (*Vallone dell'*), 103.  
 Armisa, 62.  
 Arno, 88.  
 Arnò, 88.  
 Arpisele, 85.  
 Artanavaz, 31.  
 Artogna, 35.  
 Asino, 147.  
 Aspice, 87.  
 Assat, 91.  
 Atticola, 123.  
 Aurosina, 69.  
 Ausa, 145.  
 Avedo, 61.  
 Avena, 138.  
 Aveto, 115.  
 Ayasse, 33.

### B

Baganza, 122.  
 Baiona, 140.  
 Balme, 34.  
 Balniscio, 68.  
 Baltea (*Dora*), 20.  
 Bando, 142.

Banna, 96.  
 Bar, 22.  
 Bardea, 123.  
 Bardello, 54.  
 Bardonecchia, 21.  
 Barocci, 142.  
 Bavona, 45.  
 Bavorgo, 80.  
 Bazzere, 145.  
 Bealera, 25.  
 Bedella, 137.  
 Bedù, 88.  
 Belbo, 106.  
 Benaco (*l. di Garda*), 90.  
 Bendola, 26.  
 Bendura, 26.  
 Bergemoletto, 103.  
 Berria, 106.  
 Bevano, 147.  
 Bevera, 55.  
 Bidente, 144.  
 Biocolo, 84.  
 Biolo, 64.  
 Biosca, 65.  
 Birrone, 94.  
 Bissolo, 65.  
 Bitto, 66.  
 Bizzone, 40.  
 Blegno, 42.  
 Bodengo, 68.  
 Boesio, 52.

Boggia, 68.  
 Boggiona, 107.  
 Bogna, 48.  
 Bolon, 59.  
 Bondai, 89.  
 Bondasca, 67.  
 Borbera, 111.  
 Bòrbore, 105.  
 Boreca, 115.  
 Borlezza, 79.  
 Bormida, 106.  
 Boronda, 93.  
 Bousset, 104.  
 Bovina, 99.  
 Branzola, 101.  
 Brasimone, 131.  
 Bratica, 121.  
 Braulio, 59.  
 Breggia, 72.  
 Brembo, 72.  
 Brenno, 42.  
 Brento, 135.  
 Brenve, 33.  
 Bresina, 142.  
 Breva, 31.  
 Brevenna, 110.  
 Brevettola, 48.  
 Brobbio, 101.  
 Bronda, 93.  
 Brugno, 114.  
 Bulè, 92.  
 Burana, 130.  
 Buthier, 30.

**C**

Cadon, 68.  
 Caffaro, 83.  
 Caione, 81.  
 Calanasca, 43.  
 Calione, 81.  
 Cambrelle, 27.  
 Campione, 91.  
 Campliccioli, 49.  
 Càmpola, 124.  
 Canaria, 135.  
 Canerone, 97.  
 Canobbio, 47.

Cantogno, 15.  
 Caramagna, 108.  
 Carecchio, 44.  
 Caronno, 62.  
 Casenda, 70.  
 Casotto, 100.  
 Cassarate, 53.  
 Casternone, 24.  
 Cavaglione, 36.  
 Cedra, 123.  
 Cenischia, 22.  
 Ceno, 119.  
 Centonara, 133.  
 Cerano, 71.  
 Cerca, 129.  
 Cerchia, 145.  
 Ceresio (*l. di Lugano*), 50.  
 Ceronda, 24.  
 Cervio, 64.  
 Cervo, 64.  
 Cervo, 38.  
 Cèstena, 137.  
 Chalame, 32.  
 Chambave, 28.  
 Cherio, 79.  
 Chero, 117.  
 Cheyti, 34.  
 Chiamogna, 18.  
 Chiapino, 99.  
 Chiappera, 14.  
 Chiara, 145.  
 Chiavenna, 116.  
 Chiese, 82.  
 Chisola, 19.  
 Chisone, 17.  
 Chiusella, 34.  
 Ciampiano, 17.  
 Cinghio, 122.  
 Clapin (*lago*), 30.  
 Clarea, 22.  
 Clegna, 78.  
 Clisio (*l. d'Orta*), 50.  
 Clusella, 29.  
 Cogorno, 127.  
 Coleasca, 77.  
 Colla, 102.  
 Comba Liussa, 16.

Comboè, 31.  
 Confienzo, 38.  
 Consarchisi, 146.  
 Convecchio, 145.  
 Conversa, 141.  
 Coppa, 113.  
 Corborant, 103.  
 Corella, 141.  
 Cormor, 63.  
 Correcchio, 134.  
 Corsaglia, 99.  
 Cosia, 72.  
 Còsina, 143.  
 Crè, 51.  
 Cremona, 87.  
 Cremonella, 87.  
 Crisana, 51.  
 Croara, 131.  
 Croesio, 93.  
 Crosa, 93.  
 Cròstolo, 124.  
 Cruello, 15.  
 Cuccio, 53.  
 Cugno, 140.  
 Cuna, 134.  
 Cupa, 141.  
 Curone, 112.

**D**

Dalo, 89.  
 Dardagna, 129.  
 Dèche, 31.  
 Degno, 85.  
 Degnone, 85.  
 Delio, 52.  
 Delmona, 86.  
 Demiglio, 141.  
 Devero, 47.  
 Dezzo, 79.  
 Diaterna, 136.  
 Diveria, 48.  
 Dociola, 146.  
 Dolo, 126.  
 Dora, 20.  
 Dorba, 115.  
 Dorbora, 119.  
 Dorco, 37.

Dordone, 120.  
 Drago, 68.  
 Dragone, 126.  
 Dragonera, 69.  
 Drana, 69.  
 Drogo, 68.  
 Droneretto, 95.  
 Duggia, 37.  
 Duina, 89.  
 Duino, 64.

**E**

Ebola, 139.  
 Egra (*l. d'*), 52.  
 Ellero, 100.  
 Elva, 95.  
 Elvo, 38.  
 Enna, 73.  
 Entovasco, 63.  
 Enza, 122.  
 Erbognone, 41.  
 Ercavallo (*l. di*), 77.  
 Eridio (*l. l'Idro*), 84.  
 Erno, 51.  
 Erro, 107.  
 Esino, 71.  
 Essa, 19.  
 Eugio, 27.  
 Eupili (*lago*), 58.  
 Evançon, 32.

**F**

Fabiola, 121.  
 Faidana, 80.  
 Fandaglia, 25.  
 Favaro, 38.  
 Fellicarolo, 128.  
 Fevera, 46.  
 Fim, 42.  
 Finale, 88.  
 Fisca, 26.  
 Fogare, 139.  
 Fola (*seriola*), 81.  
 Forame, 62.  
 Formella, 141.  
 Forzo, 27.

Frassaia, 92.  
 Frigidolfo, 76.  
 Frise, 96.  
 Frodolfo, 59.  
 Frotto, 61.  
 Frua, 47.

**G**

Gaggio, 65.  
 Gaiana, 134.  
 Gaiasco, 59.  
 Gallenca, 28.  
 Gàmbara, 82.  
 Gamella, 90.  
 Gandovere, 81.  
 Ganna, 55.  
 Garbogera, 57.  
 Gargassa, 109.  
 Gargosso, 146.  
 Garza, 80.  
 Garzadega, 80.  
 Gàvalo, 36.  
 Gavia, 59.  
 Gera, 79.  
 Gerardo, 23.  
 Germanasca, 17.  
 Gesso, 104.  
 Ghiandone, 13.  
 Gilba, 94.  
 Giona, 52.  
 Gisa, 56.  
 Giulis, 83.  
 Glera, 79.  
 Goglio, 74.  
 Gordenella, 111.  
 Gorgone, 85.  
 Gorzente, 109.  
 Gotra, 118.  
 Gramizza, 115.  
 Grana, 14.  
 Grana, 96.  
 Granarola, 137.  
 Grande Eyvian, 29.  
 Grandubbione, 18.  
 Gravio, 23.  
 Grigna, 79.  
 Grisana, 51.

Gronda, 36.  
 Grue, 112.  
 Guerro, 129.

**I**

Ianca, 39.  
 Ibola, 140.  
 Idice, 133.  
 Idro (*lago*), 84.  
 Imagna, 73.  
 Incagna, 39.  
 Infernotto, 14.  
 Iòsina, 101.  
 Iragna, 43.  
 Iria, 112.  
 Ischiator, 103.  
 Isorno, 47.

**K**

Krummbach, 48.

**L**

Laglio, 74.  
 Lallio, 74.  
 Lama, 143.  
 Lambro, 57.  
 Lamone, 138.  
 Landa, 132.  
 Lanea, 49.  
 Lànico, 78.  
 Lanterna, 63.  
 Lanza, 98.  
 Lardana, 116.  
 Lario (*l. di Como*), 75.  
 Lasin, 28.  
 Lavategna, 57.  
 Lavino, 132.  
 Lecca, 119.  
 Lècora, 118.  
 Ledro (*lago di*), 91.  
 Legiuna, 43.  
 Lemina, 19.  
 Lemme, 109.  
 Lenta, 92.  
 Leo, 128.  
 Leona, 97.

Lesina, 67.  
 Ligiuna, 148.  
 Limentra, 130.  
 Limentrella, 130.  
 Linteny, 28.  
 Liocca, 122.  
 Liro, 67.  
 Livo, 71.  
 Livone, 53.  
 Livrio, 64.  
 Lobbia, 116.  
 Lonza, 123.  
 Loo, 33.  
 Loranco, 49.  
 Losa, 97.  
 Lozzole, 138.  
 Lubiana, 117.  
 Lucenta, 127.  
 Lucola, 126.  
 Lura, 56.  
 Luretta, 114.  
 Lurisia, 100.  
 Luserna, 16.  
 Lusernon, 45.  
 Lys, 33.

**M**

Macheo (*lago*), 51.  
 Machiavello, 142.  
 Madrasco, 64.  
 Magalone, 139.  
 Maggia, 44.  
 Magliasina, 54.  
 Magnola, 134.  
 Maira, 67.  
 Maira, 94.  
 Malèsina, 28.  
 Mallero, 62.  
 Malmera, 80.  
 Malone, 25.  
 Mara, 54.  
 Marangla, 91.  
 Marchiozza, 40.  
 Marcora, 40.  
 Margorabbia, 54.  
 Marmora (*comba*), 95.  
 Marmore, 32.

Marone, 15.  
 Martica, 55.  
 Martignone, 132.  
 Marzeno, 139.  
 Masino, 64.  
 Massangla, 91.  
 Massaniga, 60.  
 Mastallone, 36.  
 Materlo, 65.  
 Maudagna, 100.  
 Melera, 68.  
 Melezza/-o, 45.  
 Mella, 80.  
 Mellea, 96.  
 Mengasco, 69.  
 Mera, 67.  
 Merdario, 57.  
 Mescola, 136.  
 Messa, 23.  
 Metato, 137.  
 Mezzola (*lago di*), 70.  
 Miana, 25.  
 Mincio, 87.  
 Modolena, 124.  
 Moesa, 43.  
 Moletta, 23.  
 Molgora, 75.  
 Molina, 32.  
 Mollasco, 94.  
 Molone (*seriola*), 81.  
 Mondalavia, 102.  
 Mongia, 99.  
 Montone, 142.  
 Morbasco, 86.  
 Morgarabbia, 54.  
 Mozzola, 118.  
 Muzza (*canale*), 76.

**N**

Narcanello, 76.  
 Narpicello, 85.  
 Navile (*canale*), 132.  
 Negoglia, 50.  
 Negrone, 99.  
 Neraissa, 103.  
 Nesa, 75.  
 Nirone, 56.

Nizza, 106.  
 None, 19.  
 Noveglia, 120.  
 Nozza, 85.  
 Nure, 115.

**O**

Ogliana, 48.  
 Oglio, 76.  
 Ogna, 74.  
 Ogone, 116.  
 Oitana, 19.  
 Olagna, 17.  
 Ollasio, 20.  
 Ol(1)en, 35.  
 Olobbia, 39.  
 Oloccia, 49.  
 Oiona, 54.  
 Ongina, 117.  
 Onsernone, 45.  
 Orba, 108.  
 Orco, 143.  
 Orco, 26.  
 Orein, 30.  
 Orino, 42.  
 Orlegna, 67.  
 Oropa, 39.  
 Ortali, 137.  
 Osasio, 18.  
 Osiglietta, 109.  
 Osone, 86.  
 Ostola, 38.  
 Otro, 35.  
 Ovesca, 48.  
 Ozola, 125.

**P**

Paduli (*lago*), 122.  
 Pagallo, 46.  
 Pallobbia, 78.  
 Palobbia, 78.  
 Palvico, 88.  
 Panaro, 127.  
 Parma, 121.  
 Parola, 121.  
 Peccia, 45.

Pellice, 15.  
 Pelline, 30.  
 Pellino, 50.  
 Pentemina, 110.  
 Perlo, 72.  
 Perticara, 128.  
 Pesio, 101.  
 Pessay, 32.  
 Pessola, 120.  
 Pettinotto, 14.  
 Piantonetto, 27.  
 Pigolera, 65.  
 Pincascia, 44.  
 Piota, 109.  
 Piovà, 28.  
 Pioverna, 71.  
 Pipia, 87.  
 Piumogna, 42.  
 Piz (*Vallone*), 102.  
 Po, 11.  
 Pogliola, 102.  
 Poia, 77.  
 Ponale, 91.  
 Ponara, 148.  
 Pontesela, 70.  
 Ponzema, 109.  
 Pralizzardo, 14.  
 Preit, 95.  
 Presara, 60.  
 Pupia, 87.

**Q**

Quaderna, 133.  
 Quadrone, 55.  
 Quadronna, 55.  
 Quadronno, 55.  
 Quaresimo, 125.

**R**

Rabbi, 143.  
 Raggio, 143.  
 Ramata, 18.  
 Raschera, 100.  
 Rasigo, 48.  
 Ratti, 69.

Re, 84.  
 Rea, 102.  
 Recchio, 120.  
 Redone, 92.  
 Remolo, 77.  
 Remulo, 77.  
 Renanchio, 34.  
 Reno, 130.  
 Revangier, 16.  
 Rezzalesco, 60.  
 Rezzolasco, 60.  
 Riarbero, 125.  
 Ribo, 46.  
 Ribor, 83.  
 Riborsia, 146.  
 Ricchiardo, 96.  
 Riccomassimo, 84.  
 Richiaglio, 24.  
 Ridever, 89.  
 Rido, 46.  
 Riglio, 116.  
 Rilate, 105.  
 Rimore, 116.  
 Ripa, 21.  
 Riparia (*Dora*), 20.  
 Riso, 74.  
 Rivalone, 61.  
 Roasco, 61.  
 Rocciamelone, 22.  
 Rochemolles, 21.  
 Rodano, 87.  
 Rodengo, 69.  
 Rodone, 82.  
 Rodoz, 32.  
 Roesa, 33.  
 Roncaiola, 66.  
 Ronco, 144.  
 Rondon, 83.  
 Rosola, 129.  
 Rossenna, 126.  
 Rotaldo, 98.  
 Rovacchia, 121.  
 Rovana, 45.  
 Rovasenda, 39.  
 Rovigo, 136.  
 Runeza, 136.

**S**

Saiarino, 142.  
 Salagone, 90.  
 Sambro, 132.  
 Samoggia, 139.  
 Sangone, 20.  
 Santerno, 135.  
 Santina, 96.  
 Sarca, 87.  
 Sassolenda, 36.  
 Sat, 91.  
 Savara, 29.  
 Savarona, 86.  
 Savena, 133.  
 Savenca, 34.  
 Savoney, 31.  
 Sbornina, 100.  
 Scaglione, 22.  
 Scaletta, 46.  
 Schiessone, 70.  
 Schizzola, 113.  
 Sciesone, 70.  
 Scisarolo, 68.  
 Scoccia, 51.  
 Scodogna, 120.  
 Scoltenna, 128.  
 Scrivia, 110.  
 Sebino (*l. di Iseo*), 79.  
 Secchia, 125.  
 Selle, 17.  
 Sellustra, 135.  
 Senio, 136.  
 Sentolo, 147.  
 Serio, 73.  
 Sermenza, 36.  
 Sesia, 35.  
 Sessera, 37.  
 Sessi, 23.  
 Setta, 131.  
 Seveso, 56.  
 Sgallara, 135.  
 Silla, 130.  
 Sillaro, 134.  
 Sinella/-o, 41.  
 Sintria, 138.  
 Sisola, 111.

Soana, 27.  
 Sologno, 126.  
 Sona, 66.  
 Sorba, 35.  
 Spinti, 111.  
 Spluga, 65.  
 Sporzana, 119.  
 Stabina, 73.  
 Staffora, 112.  
 Stanavazzo, 108.  
 Stellone, 96.  
 Stirone, 120.  
 Stolen, 33.  
 Strona, 37.  
 Stura, 24.  
 Stura, 97.  
 Suasia, 146.  
 Subiasco, 15.

**T**

Talloria, 104.  
 Tanaro, 98.  
 Taro, 117.  
 Tarodine, 118.  
 Tartano, 66.  
 Tassobbio, 123.  
 Tassone, 124.  
 Tatorba, 107.  
 Telo, 53.  
 Teola, 60.  
 Terdoppio, 41.  
 Terenzona, 115.  
 Termina, 124.  
 Terna, 80.  
 Thures, 21.  
 Tiasca, 51.  
 Tibert, 95.  
 Ticino, 41.  
 Tidone, 114.  
 Tidoncello, 114.  
 Tiglione, 105.  
 Tinella, 106.  
 Tiola, 60.  
 Tirinsol, 66.

Tirna, 80.  
 Toce, 47.  
 Toncina, 119.  
 Torreggio, 63.  
 Torrisan, 34.  
 Tovere, 85.  
 Trabuzzo, 144.  
 Traino, 129.  
 Tramazzo, 140.  
 Traversa, 105.  
 Traversero, 16.  
 Trebbia, 114.  
 Trebecca, 70.  
 Tredenos, 78.  
 Tredenusa, 78.  
 Tremola, 42.  
 Tremula, 42.  
 Tresa, 52.  
 Tresinara, 127.  
 Tripolo, 62.  
 Trobiolo, 78.  
 Trogo, 147.  
 Troncal(1)osso, 144.  
 Trontano, 49.

**U**

Umbrail, 59.

**V**

Vaia, 84.  
 Valburga, 67.  
 Valdona, 63.  
 Valla, 107.  
 Vallategna, 57.  
 Valleve, 75.  
 Vallo, 97.  
 Vallone, 55.  
 Valmossa, 105.  
 Valvarina, 61.  
 Vandè, 81.  
 Vangeirone, 23.  
 Vantone, 84.  
 Varaita, 93.  
 Varone, 90.

Varrone, 90.  
 Varrone, 71.  
 Vaso Ceriana, 82.  
 Vauda, 26.  
 Vedeggio, 53.  
 Vedreta, 147.  
 Vellone, 55.  
 Vendrello, 60.  
 Venera, 58.  
 Venere, 58.  
 Venina, 62.  
 Venolo, 131.  
 Vepra, 56.  
 Verbanò (*l. Maggiore*),  
 44.  
 Vermenagna, 104.  
 Verrogne, 29.  
 Versa, 113.  
 Verscio, 43.  
 Vertosan, 29.  
 Vertova, 74.  
 Verzasca, 44.  
 Vessona, 31.  
 Vetra, 56.  
 Vettabbia, 57.  
 Vevera, 51.  
 Vezzallo, 108.  
 Vezzano, 131.  
 Viana, 25.  
 Viola, 58.  
 Violla, 136.  
 Viona, 39.  
 Visano, 138.  
 Visone, 108.  
 Vobbia, 111.  
 Vogna, 35.  
 Voltre, 146.  
 Vona, 118.

**Z**

Zebrù, 59.  
 Zello, 140.  
 Zena, 133.  
 Zocca, 66.

Stampato presso la Tipografia  
Edit. Vittore Gualandi di Vicenza